

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXXXV**

n. **1**

R E L A Z I O N E

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO (Anno 2005)

(Articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)

Presentata dal Ministro del commercio internazionale

(BONINO)

Trasmessa alla Presidenza l'8 agosto 2006

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE 1990, N. 100,
RECANTE “NORME SULLA PROMOZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE A SOCIETA’ ED IMPRESE ALL’ESTERO”**

1. PREMESSA

La Simest S.p.a., costituita nel 1991 e controllata dal Ministero del Commercio Internazionale, che detiene una quota maggioritaria del suo capitale, è una finanziaria di sviluppo e promozione delle attività svolte all'estero da aziende italiane.

E' quindi impegnata, da anni, a sostenere e assistere gli imprenditori, guidandoli nel processo di internazionalizzazione dagli stessi intrapreso, finalizzato alla realizzazione di investimenti di natura produttiva e/o commerciale.

Particolare riguardo è rivolto alle PMI le quali, pur costituendo il tessuto produttivo vitale del Paese, evidenziano tuttavia l'esigenza di poter contare su una valida consulenza ed una continua assistenza per attuare i propri progetti all'estero.

In questo ambito la Società svolge infatti un ruolo preminente, essendo ad essa demandato - per legge - il compito sia di favorire la creazione di imprese all'estero, sia di gestire gli interventi previsti dai diversi strumenti agevolativi.

In pratica, da un lato, partecipa con quote di minoranza in investimenti produttivi realizzati all'estero da aziende italiane; dall'altro, interviene erogando a ditte nazionali finanziamenti diretti o contributi agli interessi, collegati ad esportazioni, costituzione di aziende estere,

programmi di penetrazione commerciale, gare internazionali, studi di fattibilità, assistenza tecnica.

Queste azioni finanziarie trovano copertura, come noto, nelle risorse disponibili in due specifici Fondi, istituiti rispettivamente dalla L.295/73 e dalla L.394/81. A questi si sono aggiunti i Fondi di venture capital, istituiti nel 2003 con una dotazione finanziaria complessiva di 228,5 mln./€ e divenuti operativi nel 2004. Trattasi di interventi destinati alla promozione di investimenti esteri, realizzati da aziende italiane in paesi extra U.E., dal Mediterraneo all'Africa e ai Paesi del Medio Oriente, dai Balcani all'area dell'ex CSI, fino alla Cina, ai Paesi colpiti dallo tsunami del dicembre 2004 ed al Brasile.

All'attività di natura esclusivamente finanziaria si aggiunge quella di carattere promozionale, finalizzata ad una maggiore diffusione presso gli operatori della conoscenza degli strumenti e dei servizi a sostegno dell'internazionalizzazione. Particolare attenzione viene quindi riservata ai rapporti con gli imprenditori, che sono i diretti beneficiari degli interventi agevolativi, nell'interesse dei quali la Società ha intrapreso, anche su indicazioni di questo Ministero, diverse iniziative finalizzate a rendere più efficace il canale informativo e più semplice l'accesso alle facilitazioni.

2. RISORSE FINANZIARIE

La Simest – strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista – era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire (corrispondenti a 257,20 mln./€), da sottoscrivere per 250 (pari al 51% circa) dal Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero del Commercio Internazionale) e per 248 (pari al restante 49% circa) dai soci di minoranza.

Al 31.12.2005, il capitale della Simest ammontava complessivamente a 164,65 mln./€, valore rimasto peraltro pressoché invariato rispetto a quello già iscritto in bilancio alla fine dell'esercizio 1998, salvo la variazione intervenuta per effetto della conversione da lire in euro.

Questo Ministero, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 mln./€, continua a detenere il 76%, mentre gli azionisti di parte privata, con 39,51 mln./€, posseggono il restante 24%.

Benché l'assemblea degli azionisti abbia più volte deliberato l'aumento del capitale, fino alla concorrenza del controvalore in euro di 498 mld./lire, i soci privati – che avrebbero dovuto acquistare quote per gli ulteriori 88,57 mln./€ - hanno sempre disatteso l'impegno assunto. La mancata adesione a tali aumenti ha conseguentemente modificato, in misura sensibile, l'iniziale ripartizione del capitale stesso, come evidenziato nel prospetto qui riportato:

	Situazione iniziale (1991)		Situazione attuale (2005)	
	Cap. sottoscritto mln./€	%	Cap. sottoscritto mln./€	%
Ministero	25,8	51,02	125,1	76,00
Mediocredito Centrale	14,5	28,57	6,4	9,95
Altri	10,3	20,41	23,1	14,05
TOTALE	50,6	100,00	164,6	100,00

Per queste più contenute disponibilità finanziarie la Simest sottolinea puntualmente l'esigenza di reperire nuove fonti di approvvigionamento, dovendosi confrontare con un sostanziale problema di copertura.

Infatti, nonostante i rientri di fondi derivanti dal disimpegno delle acquisizioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni in essere e gli impegni già presi a fronte di progetti in corso di avvio hanno generato una consistente esposizione: il patrimonio netto, ammontante a 215,6 mln./€, risultava a fine 2005 investito per l'82%.

3. ATTIVITA'

Nel 2005 la Simest - pur continuando a misurarsi con una realtà caratterizzata da una forte competizione internazionale, che ha inciso sensibilmente sulle quote di mercato detenute all'estero dall'Italia - è riuscita a mantenere un buon livello di attività, per quanto riguarda sia l'aspetto promozionale sia quello gestionale.

In particolare, nel periodo gennaio-dicembre 2005, la Società:

A) ha svolto un'intensa attività promozionale concretizzatasi attraverso:

- iniziative di comunicazione riguardanti i Fondi di Venture Capital;
- la realizzazione con Assocamere Estero della pubblicazione Business Atlas 2005;
- importanti accordi di collaborazione, quali BOI (Board of Investment of the Kingdom of Thailand), JIB (Jordan Investment Board) e CORFO (Corporacion de Fomento);
- la partecipazione a missioni istituzionali ed imprenditoriali;
- la partecipazione alle principali fiere internazionali, assicurando la propria presenza presso gli stand del "Sistema Italia", coordinati da questo Ministero;
- contatti con operatori, fornendo loro – mediante Internet, brochure e stampa - informazioni utili per l'elaborazione di progetti di investimento all'estero;

- realizzazione, in collaborazione con i sistemi associativo imprenditoriale e camerale, di iniziative sul tema dell'internazionalizzazione;

B) ha fornito servizi professionali riguardanti:

- consulenza ed assistenza alle imprese relativamente alle fasi di progettazione e realizzazione di iniziative di investimento all'estero; attività concretizzatesi:
 - nell'individuazione di occasioni di investimento e di soci locali;
 - nella ricerca di partner italiani ed esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
 - nello sviluppo di progetti di investimento ed assistenza per la valutazione delle relative fattibilità;
 - nell'analisi economico-finanziaria e nella valutazione di redditività dei progetti di investimento;
 - nel reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
 - nell'assistenza legale, societaria e contrattuale;
- il progetto "6 Regioni per 5 Continenti", ideato con lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione, favorendo le occasioni di rapporto con altre aree economiche.

Le prestazioni della Simest si concretizzano in un'attività di "tutoraggio" locale, svolta nella fase di pre-identificazione di un progetto di internazionalizzazione tra un gruppo di imprese e nello sviluppo degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o potenziamento di sistemi di "filiera/settore/distretto" su nuovi mercati esteri;

- attività di financial advisor a favore di singole imprese su tematiche specialistiche, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed all'assistenza nei rapporti con i loro soci locali;

- programma di assistenza tecnica per la gestione di linee di credito in favore di PMI serbe, bosniache e macedoni;
- due nuove edizioni dei corsi Master, rispettivamente per “Financial and Business Analyst” e “Meda”, entrambi riservati a giovani laureati da formare professionalmente, realizzati con la collaborazione di alcune Università italiane (Bocconi e La Sapienza, il primo; Perugia e Catania, l’altro);

C) ha gestito i fondi di cui alle leggi 295/73 e 394/81, sottoponendo le richieste di agevolazione delle imprese italiane al Comitato agevolazioni, organo deliberante, che - nelle 21 riunioni tenutesi nell’anno - ha approvato n.351 nuove operazioni (515 nel 2004).

Nello specifico sono state accolte:

- a valere sul Fondo 295/73, n.167 operazioni di contributi agli interessi per 3.924,7 mln./€ (219 per 2.107,9 mln./€ nel 2004);
 - a valere sul Fondo 394/81, n.184 operazioni di finanziamento a tasso agevolato per 133,8 mln./€ (296 per 220,5 mln./€ nel 2004);
- dati che evidenziano un andamento piuttosto difforme nell’operatività dei due fondi: da un lato, un notevole incremento nei volumi di attività del comparto dei crediti all’export e dei finanziamenti per investimenti all’estero; dall’altro, una rilevante flessione nel numero delle iniziative finanziate relative a programmi di penetrazione commerciale, studi di fattibilità/programmi di assistenza tecnica e gare internazionali.

Si fornisce il seguente dettaglio:

1) quanto al fondo 295/73

- per i crediti all’esportazione (D. L.vo 143/98 – Capo II), l’attività di sostegno svolta ha consentito di agevolare operazioni di: *credito fornitore*, consistente nella contribuzione in conto interessi su operazioni di smobilizzo.

Il Comitato agevolazioni ha accolto 54 richieste di finanziamento per un credito capitale dilazionato di 1.637,5 (+33% rispetto al 2004). Le operazioni esaminate ed approvate hanno riguardato:

- a) quanto alle dimensioni aziendale delle proponenti, prevalentemente le P.M.I. (67,9%, contro il 35,5% dell'anno precedente);
- b) quanto alla distribuzione geografica, soprattutto Paesi vari extra U.E. (35,63%), U.E. (31,05%), Asia (10,94%), America Latina e Caraibi (6,19%), Nord America (5,65%), Mediterraneo e M.O. (4,46%);
- c) quanto ai settori merceologici, principalmente macchinari (51,5%) e impianti industriali (31,5%);

credito acquirente, riguardante la stabilizzazione del tasso su prestiti e operazioni triangolari.

Il Comitato agevolazioni ha accolto 30 operazioni per un ammontare di credito capitale dilazionato di 2.147,3 mln./€ (+300% rispetto al 2004). Le citate operazioni si riferiscono:

- a) per dimensioni aziendale delle proponenti, alle G.I. (78,8%) ed alle P.M.I. (21,2%);
 - b) per distribuzione geografica, all'Europa centro-orientale e C.S.I. (49,7%), al Mediterraneo e M.O. (38,3%), all'America Latina e Caraibi (9,4%), Asia (2,6%);
 - c) quanto ai settori merceologici, principalmente agli aeromobili (programma ATR ed elicotteri), agli impianti chimici e petrolchimici, alla componentistica;
- per gli investimenti in società o imprese all'estero (L. 100/90, art. 4 e L. 19/91, art. 2): l'intervento agevolativo, finalizzato all'incentivazione per la costituzione di imprese all'estero da parte di società italiane, si è concretizzato nel 2005 con l'accoglimento di 83 operazioni di finanziamento (-27,8% rispetto al 2004) per complessivi 139,9 mln./€ (-47,8% rispetto al 2004). Di queste operazioni 63 (62 nel 2004) per un importo di 125,7 mln./€ sono relative ad iniziative partecipate da Simest e 20 (53 nel

2004) per un ammontare di 14,2 mln./€ da Finest. Il forte calo di queste ultime è conseguenziale all'adesione alla U.E. di molti paesi destinatari in passato di investimenti italiani sostenuti dai suddetti interventi agevolativi.

Per quanto concerne le operazioni accolte, si evidenzia che:

- per dimensioni aziendali delle proponenti, il 51,8% è rappresentato dalle G.I. ed il 48,2% dalle P.M.I;
- per area geografica, il 49% ha riguardato investimenti da realizzare nell'Europa Centro-orientale e C.S.I. (55% nel 2003); il 21% l'Asia, il 12% l'America Latina e Caraibi, il 9% l'Africa sub-sahariana, il 5% il Nord America, il 4% il Mediterraneo e M.O.;
- per ripartizione merceologica, il 40% è riferito allo elettromeccanico/meccanico, il 16,9% al tessile-abbigliamento, il 13,1% all'edilizia/costruzioni.

Nell'anno in esame sono state inoltre accolte 57 iniziative finanziate con i Fondi di Venture Capital, che - grazie all'entità di agevolazione offerta - hanno costituito per le nostre imprese un fattore di stimolo all'internazionalizzazione.

L'impegno di spesa per contributi è risultato pari a 16,7 mln./€, con una incidenza sull'ammontare dei finanziamenti agevolati di circa l'11,9%.

2) quanto al fondo 394/81

- per i programmi di penetrazione commerciale (L. 394/81, art. 2):

- a) sono state presentate 174 domande di finanziamento, contro le 209 del 2004;
- b) sono state accolte 120 operazioni (-34% rispetto alle 181 del 2004) per la concessione di finanziamenti dell'ammontare complessivo di 119,3 mln./€ (-39% rispetto ai 195 mln./€ del 2004), relative a progetti da realizzare prevalentemente nell'Europa Centro-orientale e CSI (29%), nel Nord America (29%), in Asia (18%), nei Paesi del Mediterraneo (12%), nell'America Latina e Caraibi (9%). Riguardo ai singoli paesi,

gli USA occupano il primo posto con 34 operazioni accolte, seguiti dalla Cina (11), dalla Russia e Romania (9);

- c) sono state respinte o archiviate 60 richieste, pari a circa il 34,5% delle domande presentate;
- d) sono stati revocati 14 finanziamenti già accordati, revoche riconducibili prevalentemente alla mancata presentazione delle previste garanzie fideiussorie da parte delle imprese o alla rinuncia al finanziamento, sempre da parte delle stesse, per motivi aziendali o per difficoltà incontrate nella realizzazione dei programmi.

Le PMI continuano a rappresentare i principali fruitori della legge con una percentuale del 85% (83% nel 2004).

Quanto alla ripartizione geografica delle imprese italiane beneficiarie di questo tipo di finanziamento si rileva che il 75% delle operazioni accolte ha riguardato aziende del Nord Italia (in particolare Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte), il 21% del Centro (soprattutto Toscana, Lazio, Marche) e soltanto il 4% del Sud (Puglia).

Quanto ai settori di attività delle aziende beneficiarie, particolare risalto hanno i macchinari, la chimica e fibre sintetiche, il commercio all'ingrosso, i prodotti in metallo, il tessile e abbigliamento, il biomedicale, il manifatturiero.

Riguardo al monitoraggio svolto da questo Ministero sullo stato di realizzazione dei programmi accolti, i controlli effettuati nelle aree prescelte hanno dato i seguenti risultati:

- Sud America: Messico e Brasile - marzo 2005

- n. 8 aziende visitate con esito positivo per il 62,5% (n.5), negativo per il 25% (n.2) e necessità di ulteriori accertamenti documentali per il 12,5% (n.1);

- Nord America: USA - giugno 2005

- n. 12 aziende visitate con esito positivo per il 100%;

- Europa dell'Est: Russia, Rep. Ceca ed Ungheria – settembre 2005

- n. 11 aziende visitate con esito positivo per l'82% (n.9), negativo per il 9% (n.1) e necessità di ulteriori accertamenti documentali per il 9% (n.1);
- Estremo Oriente: Cina, Giappone e Thailandia - novembre 2005
- n. 12 aziende visitate con esito positivo per il 50% (n.6), negativo per il 25% (n.3) e necessità di ulteriori accertamenti documentali per il 25% (n.3).
- per le gare internazionali (L. 304/90 art. 3): i dati riferiti al ricorso a questo strumento hanno evidenziato una flessione, confermando l'andamento negativo già registrato l'anno precedente. In particolare, si segnala la seguente situazione:
- a) domande presentate: n. 4 contro le 19 del 2004;
 - b) domande accolte: n. 5 (14 nel 2004) per un importo di circa 0,4 mln./€;
 - c) domande archiviate: n. 3 (6 nel 2004),
determinata dalle caratteristiche specifiche di questa tipologia di intervento, che lo rendono, al momento, poco interessante per le potenziali imprese beneficiarie.
- Le opere oggetto delle gare risultano distribuite geograficamente soprattutto nell'area mediterranea e medio-orientale (80%) e in Europa centro-orientale (20%). In particolare, l'Algeria si pone come principale paese destinatario di commesse aggiudicate attraverso gare internazionali, seguita dalla Romania.
- Quanto, infine, alla localizzazione regionale delle imprese beneficiarie di questo tipo di intervento si rileva che tutte le operazioni accolte hanno riguardato un'unica azienda, la Bentini S.p.a. di Faenza, in Emilia Romagna.
- per gli studi di prefattibilità e fattibilità, programmi di assistenza tecnica (D. L.vo 143/98 art. 22, comma 5):
- a) per effettuare studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è

costituito – in tutto o in parte – dal diritto di gestire l'opera (BOT);

b) per realizzare programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

I dati riportati indicano un ridimensionamento anche per questo strumento, nonostante le condizioni favorevoli applicate in termini di tasso di interesse e di garanzie richieste. In particolare, nel 2005 sono pervenute 102 domande, di cui:

- 88 per studi di fattibilità collegati ad investimenti/esportazioni italiani all'estero (-25% rispetto al 2004);
- 14 per programmi di assistenza tecnica (-30% rispetto al 2004), per un importo complessivo di 25 mln./€ (35,9 mln./€ nel 2004).

Il Comitato agevolazioni ha deliberato:

- la concessione di 59 finanziamenti per 14,1 mln./€ (46 studi e 13 programmi di assistenza), con un decremento del 41,5% nel numero delle operazioni accolte rispetto al 2004;
- la revoca di 7 finanziamenti;
- il non accoglimento di 7 domande e l'archiviazione di altre 42.

Le operazioni accolte hanno riguardato iniziative da attuare in Europa centro-orientale e C.S.I. (55%), in Asia (25%), nel Mediterraneo e M.O. (7%), in Africa subsahariana (5%), in America Latina e Caraibi (3%), in Nord America (3%), in Oceania (2%). Per singolo paese, la Cina si pone al primo posto con 13 operazioni accolte, seguita dalla Romania e dalla Croazia.

Quanto alla ripartizione regionale delle imprese che hanno beneficiato di questi finanziamenti, il Nord Italia assorbe il 64%, il Centro il 32% ed il Sud circa il 3%.

Relativamente invece ai settori produttivi, per entrambi gli strumenti, maggiore incidenza hanno la meccanica, i prodotti in metallo ed il commercio all'ingrosso.

Riguardo infine alle dimensioni delle imprese beneficiarie di tali finanziamenti, le PMI hanno rappresentato il 95%.

Per l'attività di gestione di entrambi i fondi, svolta nel 2005, alla Società sono state riconosciute commissioni per l'ammontare massimo previsto, quantificato in 17 mln./€, come stabilito dalle convenzioni sottoscritte il 16.10.98, e modificate con convenzione aggiuntiva del 18.1.2002.

D) in applicazione della legge 100/90, si è attivata per favorire la realizzazione di investimenti nei Paesi extra U.E.:

- approvando n.92 progetti per 75,9 milioni di euro (n.90 per € 55,8 mln./€ nel 2004), di cui n.20 per 18,0 mln./€ concernenti ampliamenti/ridefinizioni, così ripartiti:

a) per settori: elettromeccanico/meccanico (22 per 14,2 mln./€), tessile/abbigliamento (10 per 5,3 mln./€), edilizia/costruzioni e gomma/plastica (8 per 9,6 mln./€), legno/arredamento (7 per 4,7 mln./€);

b) per aree di destinazione: n.25 in Asia (21 in Cina), n.22 in Europa (9 in Romania), n.9 nel Mediterraneo e M.O., n.6 in Centro e Sud America, n.5 nel Nord America ed Africa Subsahariana;

c) per regioni di provenienza: nord (Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige); centro (Toscana, Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo); sud (unicamente in Campania);

- acquisendo n.65 partecipazioni per 36 milioni di euro (n.62 per 36 mln./€13,4 nel 2004), di cui n.12 per 6,1 mln./€ riferiti ad aumenti di capitale;

- cedendo n.26 partecipazioni per 21,1 milioni di euro (n.21 per 33,9 mln./€ nel 2004).

E) attraverso i Fondi di venture capital, che si aggiungono alla normale quota di partecipazione prevista dalla L. 100/90 e/o 19/91, è possibile intervenire fino ad un massimo del 49% del capitale delle imprese

estere. All'iniziale dotazione complessiva di tutti i fondi, ammontante a circa 240,00 milioni di euro – somma derivante da diversi provvedimenti legislativi – risultava al 31.12.2005 una disponibilità di circa 113,00 milioni di euro.

Nell'anno di riferimento sono state approvate n.73 operazioni per un impegno di 65,7 milioni di euro, di cui n.7 riferite ad aumenti di capitale, così ripartite:

- a) per settori: tessile e abbigliamento (12,6 mln./€), elettromeccanico e meccanico (12,4 mln./€), turistico e alberghiero (10,2 mln./€), edilizia e costruzioni (8,8 mln./€), gomma e plastica (4,5 mln./€), elettronico e informatico (4,3 mln./€), legno e arredamento (3,5 mln./€);
- b) per aree di destinazione: n.25 in Asia (21 in Cina), n.23 nei Balcani, n.17 nel Mediterraneo ed Africa Subsahariana, n.8 nei paesi del CSI;
- c) per regioni di provenienza: nord (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia); centro (Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo); sud (Sicilia e Campania);
- d) per dimensioni di impresa: grandi imprese (43,8%), medie imprese (35,6%), piccole imprese (20,6%).

La Società ha fatto fronte ai propri impegni utilizzando le risorse umane in organico, costituito da 151 unità: 14 dirigenti, 67 quadri direttivi e 70 dipendenti non direttivi.

4. RISULTANZE CONTABILI

Sul piano dei risultati di gestione, la Simest ha registrato costantemente utili di bilancio che, fino al 1997, sono stati sempre attribuiti a riserva, legale e straordinaria. A partire dal 1998 l'Assemblea, recependo le richieste di alcuni azionisti, ha deliberato di distribuire ai soci una quota dell'utile realizzato.

Il D.Lgs. 143/98 ha poi previsto il reinvestimento degli utili percepiti dal Ministero in progetti di supporto alle attività istituzionali della Simest.

Per quanto concerne il 2005, l'utile di esercizio conseguito è stato pari a circa 8.2 mln./€ (8,0 mln./€ nell'anno precedente), come si evince dall'allegato bilancio, approvato dall'Assemblea ordinaria, riunitasi il 22 giugno scorso. In tale occasione è stato anche deliberato di ripartire parte dell'utile (6,02 mln./€) fra gli azionisti, in ragione di € 0,019 per ciascuna azione posseduta.

In conseguenza di ciò il Ministero del Commercio Internazionale, detenendo un pacchetto di circa n. 240,65 milioni di azioni, si vedrà riconoscere l'ammontare di circa 4,57 mln./€, da destinare – come stabilisce la norma – sempre per le finalità di cui alla legge 100/90 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane).

In merito si ricorda che le quote di utili di pertinenza di questo Ministero, relative agli esercizi passati, sono state destinate ai seguenti progetti:

- utili 1998, per la somma di 2,48 mln./€
 - programma di business scouting finalizzato a individuare opportunità d'affari in mercati terzi da portare poi all'attenzione delle imprese;
 - programma per la promozione dell'internazionalizzazione e facilitazione dell'accesso delle imprese – specie PMI – ai nuovi strumenti agevolativi e di sostegno per le attività all'estero e della loro fruizione, tramite la rete del sistema bancario” destinato a formare funzionari bancari circa gli strumenti finanziari pubblici di sostegno all'internazionalizzazione;

- utili 1999, per la somma di circa 3,11 mln./€
 - partecipazione della Simest al processo di costituzione degli “Sportelli unici regionali per l'internazionalizzazione delle attività produttive”;
- utili 2000, per la somma di 3,23 mln./€
 - avvio e gestione degli “Sportelli Italia” all'estero;
 - formazione di consulenti sugli strumenti dell'internazionalizzazione;
 - assistenza tecnica per i programmi di internazionalizzazione da attuare con gli enti territoriali (regioni in particolare);
 - attività connessa ai programmi di ricostruzione e di sviluppo di Israele e Territori Palestinesi;
 - ulteriore attività di business scouting;
- utili 2001, per la somma di 3,23 mln./€
 - formazione di quadri in tema di internazionalizzazione, nell'ottica della realizzazione - nel 2010 - di una zona di libero scambio tra l'U.E. e i paesi del Mediterraneo;
 - partecipazione della Simest S.p.a. all'attività degli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese;
- utili 2002 e 2003, per la somma complessiva di 5,50 mln./€ (corrispondente a circa l'80%)
 - gestione degli sportelli per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese, sia quelli regionali in Italia sia quelli unici all'estero;
 - ulteriore attività di business scouting,
 - formazione di quadri in tema di internazionalizzazione (financial and business analyst),

- piano di comunicazione integrato e formazione capillare degli strumenti ed opportunità dell'internazionalizzazione, rivolto prioritariamente alle PMI anche in collaborazione con altri enti preposti;
 - sviluppo di programmi specifici di internazionalizzazione delle imprese italiane anche in collaborazione di altri Ministeri;
- utili 2002-2003 (1,48 mln./€) e 2004 (3,61 mln./€), per la somma complessiva di 5,09 mln./€
- Simest S.p.a. (4,32 mln./€)
 - master in “internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell’area del Mediterraneo” - 2° edizione;
 - master di “formazione e specializzazione per financial e business analyst” - 3° edizione;
 - programma per la partecipazione della Simest S.p.a. agli sportelli unici regionali per l'internazionalizzazione delle attività produttive;
 - programma di business scouting;
 - programma per la partecipazione della Simest S.p.a. all’attività degli sportelli unici all’estero;
 - programma di sviluppo di modelli distributivi per prodotti del made in Italy di standard medio;
 - Oice – Assoconsult (0,33 mln./€)
 - progetto pilota “Mediterraneo”;
 - ICE (0,14 mln./€)
 - attività connesse con l’organizzazione della III Conferenza Nazionale sul Commercio Estero;
 - Ministero – D.G. Politiche Internazionalizzazione (0,30 mln./€)
 - attività connesse con i progetti di gemellaggio amministrativi promossi dall’Unione Europea.

Nel corso dell’assemblea, analizzando i dati gestionali dell’esercizio trascorso, si è constatato il buon andamento delle attività realizzate, che

hanno determinato un aumento di € 0,6 mln del volume dei ricavi ed un contenimento dei costi di gestione, facendo attestare il margine operativo intorno € 15,5 mln, livello in linea con i risultati degli ultimi esercizi. Il ROE (return on equity)¹ è passato al 5,0% rispetto al 4,9% del 2004.

Dalla lettura del conto economico si distinguono, in particolare, le seguenti componenti:

1) ricavi per € 36,9 mln riferiti a:

- € 10,4 mln (€ 10,8 mln. nel 2004) proventi da partecipazioni, a fronte di 53 nuove acquisizioni di quote di capitale in società estere e 12 aumenti di capitale sociale in società già partecipate, determinando un impiego di capitale per € 36,0 mln.

Di contro, sono state cedute 26 partecipazioni per complessivi € 21,1 mln;

- € 7,7 mln (€ 6,8 mln nel 2004) per servizi professionali, connessi alla gestione di alcuni programmi (formazione dei quadri direttivi delle banche; business scouting; sportelli unici regionali; 6 Regioni per 5 Continenti; ex lege 49/87 per assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia) e per la gestione dei fondi di venture capital, che hanno registrato un notevole incremento del portafoglio partecipazioni gestito, nonché per la realizzazione di specifici progetti (3° edizione del Master financial e business analyst; 2° edizione del Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo);

- € 1,4 mln (1,6 mln./€ nel 2004) per proventi di tesoreria;

- € 0,4 mln (0,4 mln./€ nel 2004) per altri proventi di gestione;

- € 17,0 mln (€ 16,7 mln nel 2004) per commissioni da gestione dei fondi agevolativi.

2) costi diretti per € 21,4 mln, riferiti a:

- € 19,3 mln (€ 18,8 mln. nel 2004) per spese amministrative e di funzionamento;

¹ il rapporto tra l'utile netto annuale e il patrimonio netto necessario

- € 2,1 mln (€ 1,7 mln. nel 2004) per servizi professionali nel coinvolgimento di risorse interne e per utilizzo di professionisti esterni in outsourcing;
- 3) accantonamenti e rettifiche per € 2,4 mln, riferiti a:
 - € 0,1 mln (€ 1,8 mln. nel 2004) per accantonamenti per rischi finanziari generali;
 - € 0,5 mln (€ 0,6 mln. nel 2004) per accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti;
 - € 1,2 mln (€ 0,7 mln. nel 2004) per rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie;
 - € 0,6 mln (€ 0,1 mln. nel 2004) per accantonamenti per altri rischi ed oneri.

5. ORGANI SOCIETARI

I membri del Consiglio di amministrazione e quelli del Collegio sindacale, in carica per un triennio (2003-2005), rinnovabile, avrebbero dovuto essere nominati in occasione dell'approvazione del bilancio 2005, prevista entro giugno 2006.

Tuttavia, relativamente al Consiglio di Amministrazione, essendo intervenuta una modifica alla sua composizione, prevista con efficacia immediata dalla Legge Finanziaria 2006, è stata convocata alla fine di dicembre dello scorso anno una assemblea straordinaria degli azionisti, chiamati a deliberare sul nuovo statuto della Società e sulla nomina dei consiglieri. L'attuale Consiglio è così composto:

in rappresentanza dell'azionariato pubblico

- dr. Giancarlo Lanna, presidente
- dr.ssa Paola Piccinini Tosato, vice presidente
- ing. Massimo D'Aiuto, amministratore delegato
- dr. Gianluigi Baccolini, consigliere
- dr. Silvio Grigolini, consigliere

- avv. Cesare San Mauro, consigliere
- dr. Sandro Bicocchi, consigliere

in rappresentanza dell'azionariato privato

- dr. Piero Mastroberardino, vice presidente
- dr. Giulio Pascazio, consigliere
- dr. Pier Franco Rubatto, consigliere
- dr. Giuseppe Scognamiglio, consigliere.

Quanto al Collegio sindacale, la sua nomina – all'o.d.g. dell'assemblea convocata lo scorso 22 giugno – è stata rinviata al 3 agosto u.s. ed avvenuta con la riconferma di quasi tutti i membri:

su designazione del Ministro dell'Economia

- dr. Luigi Pacifico, presidente
- dr. Giulio Di Clemente, sindaco effettivo
- dr. Aldo Spasaro, sindaco supplente

su designazione del Ministro del Commercio Internazionale

- dr. Giampietro Brunello, sindaco effettivo
- d.ssa Alessandra D'Intinosante, sindaco supplente, in sostituzione del prof. Andrea Paci .

6. **FINEST S.p.a.**

A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla finest, istituita, come noto, con legge 19/91 e della quale la Simest detiene una quota azionaria di 5,4 mln./€, pari al 3,9% del capitale sociale, ammontante a complessivi 137,2 mln./€. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla Simest utilizzando il contributo straordinario previsto appositamente dall'art. 2, punto 2 della suindicata legge 19/91 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla finest durante lo scorso anno, si evidenzia che la Società in parola:

- ha acquisito 28 quote di partecipazione del capitale sociale di imprese all'estero per 8,4 mln./€ (32 per 11,61 mln./€ nel 2004);
- ha stipulato 2 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 1,2 mln./€ (6 per 5,2 mln./€ nel 2004).

7. ALTRE PARTECIPAZIONI IN ITALIA

La Simest partecipa al capitale della Italian System for Business S.p.a. di Milano con una quota del 25%. Trattasi di una società di servizi strumentale costituita nel 2004, insieme a Fiera Milano S.p.a. ed alla Tecno Holding S.p.a., per sviluppare opportunità di affari da proporre ad imprese italiane operanti nei Paesi dell'Est Europa.

Tale società, dotata di un capitale sociale iniziale di 0,2 mln./€, ha aumentato, nel maggio 2005, lo stesso a 0,5 mln./€.



IL MINISTRO

BILANCIO E RELAZIONI D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

SIMEST È LA FINANZIARIA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

- SIMEST è una società per azioni, controllata dal Ministero delle Attività Produttive, con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e di sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.
- SIMEST gestisce dal 1999 gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.
- SIMEST costituisce così un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero.

PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- SIMEST, a fianco delle aziende italiane, può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero fino al 49% del capitale sociale, sia investendo direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di *Venture Capital*. Tali fondi istituiti nel 2004 dal Ministero delle Attività Produttive sono destinati alla promozione di investimenti esteri in paesi extra UE.
- La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dell'Unione Europea.

PER LE ALTRE ATTIVITÀ ALL'ESTERO

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione.

La gamma dei servizi include attività di *scouting* (ricerca di opportunità all'estero), iniziative di *matchmaking* (reperimento di soci), studi di prefattibilità/fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Facendo parte dell'INTERACT-EDFI, l'associazione europea delle finanziarie di sviluppo, è in grado di attivare una fitta rete di relazioni e informazioni in Italia e nel mondo, da mettere a disposizione delle imprese italiane per le loro attività all'estero.

Per informazioni più dettagliate sulla SIMEST potete visitare il sito: www.simest.it

DATI RIASSUNTIVI

	1991-2005 MILIONI DI EURO	2005 MILIONI DI EURO	2004 MILIONI DI EURO
Utile d'esercizio	93,4	8,2	8,0
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	47,9	6,0	4,7

INVESTIMENTI ALL'ESTERO

PARTECIPAZIONI SIMEST	1991-2005 N. MILIONI DI EURO	2005 N. MILIONI DI EURO	2004 N. MILIONI DI EURO
-----------------------	---------------------------------	----------------------------	----------------------------

PROGETTI APPROVATI						
Nuovi progetti di società estere	788	592,5	72	57,9	78	49,5
Ampliamenti e ridefinizioni di progetti	118	60,6	20	18,0	12	6,3

PARTECIPAZIONI ACQUISITE						
Nuove partecipazioni	431	289,7	53	29,9	45	29,1
Aumenti di capitale	126	51,5	12	6,1	17	6,9

Partecipazioni cedute	204	168,6	26	21,1	21	33,9
-----------------------	-----	-------	----	------	----	------

DATI SUI PROGETTI A REGIME			
Immobilizzazioni (milioni di euro)	17.841	827	821
Capitale sociale delle iniziative (milioni di euro)	6.631	531	549
Addetti (numero)	173.017	12.086	15.632

PARTECIPAZIONI FONDI DI VENTURE CAPITAL

	2004-2005 N. MILIONI DI EURO	2005 N. MILIONI DI EURO	2004 N. MILIONI DI EURO
--	---------------------------------	----------------------------	----------------------------

PROGETTI APPROVATI						
Nuovi progetti di società estere	133	131,2	66	59,8	67	71,4
Ampliamenti e ridefinizione di progetti	7	5,9	7	5,9	-	-

PARTECIPAZIONI ACQUISITE						
Nuove partecipazioni	72	62,6	47	38,5	25	24,1
Aumenti di capitale	1	0,2	1	0,2	-	-

INCENTIVI ALLE IMPRESE

	OPERAZIONI ACCOLTE 1999-2005		OPERAZIONI ACCOLTE 2005		OPERAZIONI ACCOLTE 2004	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO
Agevolazioni per l'esportazione (D. Lgs. 143/98, già L. 227/77)	749	20.001,4	84	3.784,8	104	1.839,7
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	539	1.363,4	83	139,9	115	268,2
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	1.085	1.196,9	120	119,3	181	195,0
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	100	17,1	5	0,4	14	1,8
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	410	95,8	59	14,1	101	23,7

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Giancarlo Lanna	Presidente
Paola Piccinini Tosato	Vice Presidente
Piero Mastroberardino	Vice Presidente
Massimo D'Aiuto	Amministratore Delegato
Gianluigi Baccolini	Consigliere
Silvio Grigolini	Consigliere
Giulio Pascazio	Consigliere
Pier Franco Rubatto	Consigliere
Cesare San Mauro	Consigliere
Giuseppe Scognamiglio	Consigliere
Michele Scandroglio (fino al 16.5.06)	Consigliere
Sandro Bicchocchi (dal 16.5.06)	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Luigi Pacifico	Presidente
Giampietro Brunello	Sindaco effettivo
Giulio Di Clemente	Sindaco effettivo

DIRETTORE GENERALE

Massimo D'Aiuto

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche SpA

(*) Rinnovato dall'Assemblea del 27.12.2005 a seguito della Legge 2.12.2005 n. 248, secondo il nuovo assetto su esposto

PAGINA BIANCA

SIMEST

DATI RIASSUNTIVI

ORGANI SOCIETARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione economica generale
Ruolo di SIMEST
SIMEST ed EDFI
Attività di promozione
Servizi professionali
Progetti approvati per la partecipazione in società all'estero
Partecipazioni acquisite
Partecipazioni Fondi *Venture Capital* gestiti da
SIMEST per conto del Ministero delle Attività Produttive
Attività di gestione dei Fondi agevolativi
Operazioni di copertura di rischio per i Fondi gestiti
Struttura organizzativa
Dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e Conto economico

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

Stato patrimoniale
Conto economico

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale
Parte C - Informazioni sul Conto economico
Parte D - Altre informazioni
1. Il personale dipendente
2. Compensi agli amministratori e sindaci
3. Rendiconto finanziario
4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ALLEGATI

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

Nel 2005 la crescita dell'economia mondiale è proseguita a ritmi sostenuti (+4,8%), solo di poco inferiori a quelli dell'anno precedente, trainata principalmente, come nel 2004, dall'andamento dell'economia americana e di quella cinese, ma anche sostenuta dal maggiore dinamismo dell'India e dalla prosecuzione del rafforzamento del quadro congiunturale in Giappone.

Trova conferma il crescente ruolo dell'Asia nell'economia mondiale. Nonostante le misure adottate nel 2005, la crescita dell'economia cinese è proseguita a ritmi molto vivaci, collocandosi vicino al 10% nella media dell'anno. Per il complesso dell'Asia la crescita del PIL nel 2005 si è peraltro attestata intorno all'8,5% mentre per il prossimo biennio è previsto un lieve rallentamento di circa mezzo punto nell'area, come conseguenza di una moderata decelerazione della dinamica dell'economia cinese.

La crescita negli USA, nonostante il rallentamento registrato nell'ultimo trimestre del 2005, ha segnato un significativo +3,5% nella media dell'anno. Gli indicatori congiunturali per l'anno in corso sembrerebbero rafforzare l'ipotesi di un rallentamento solamente temporaneo.

L'America Centrale e Meridionale, con un tasso di crescita del 4,3%, ha registrato un risultato positivo per il terzo anno consecutivo e dovrebbe proseguire con un analogo tasso di sviluppo anche nel corso del 2006.

Continua a mantenersi più deludente il ritmo di crescita dei paesi dell'Unione Europea, in particolare per l'area euro, la cui *performance*, dopo un'accelerazione nella parte centrale dell'anno sostenuta dall'effetto sulle esportazioni del deprezzamento dell'euro, ha invece subito un'attenuazione nella parte finale, segnando così un modesto +1,3% nella media dell'intero anno. Gli indicatori congiunturali per l'anno in corso, da considerare tuttavia con una certa cau-

tela, sembrerebbero segnalare un miglioramento del tasso di crescita dell'area, su livelli intorno al 2%. Il rafforzamento della crescita dovrebbe essere sostenuto da un migliore andamento della domanda interna, sia con riguardo alla componente dei consumi che a quella degli investimenti.

Per l'economia globale nel suo complesso, secondo lo scenario di consenso, la crescita del 2005 è prevista continuare anche nel 2006, con una possibile decelerazione nel corso del 2007. Non mancano tuttavia forti incertezze, sia per il persistere di tensioni geo-politiche sia per l'accentuazione dei fattori di squilibrio sul piano economico. A questo proposito i principali elementi di instabilità riguardano in primo luogo l'andamento del prezzo del petrolio che non accenna a diminuire, sostenuto sia dall'elevata domanda proveniente soprattutto dall'Asia, sia da rigidità dell'offerta. Ulteriori incertezze riguardano il mantenimento di elevati tassi di crescita negli USA, con gli effetti che tale rallentamento avrebbe sul ritmo di crescita dell'economia globale.

Il commercio mondiale, dopo il netto recupero registrato nel 2004, con un aumento vicino al 10% rispetto all'anno precedente, ha segnato nel 2005 un tasso di crescita del 7%. Al rallentamento della crescita del commercio ha contribuito la decelerazione, rispetto all'anno precedente, delle importazioni delle economie asiatiche emergenti, che ha inciso in particolare sui settori dell'elettronica e della meccanica strumentale.

Per il prossimo biennio la crescita degli scambi internazionali è prevista continuare a ritmi analoghi a quelli del 2005, stabilizzandosi su livelli medi intorno al 7-8%.

Nel 2005, dopo un primo trimestre fortemente negativo ed un discreto recupero nel secondo, l'economia italiana ha concluso l'anno con una variazione media del PIL pari allo 0,1%, un risultato sensibilmente inferiore quindi alla media stimata per lo stesso periodo per l'insieme dei paesi dell'area dell'euro (+1,3) e che si confronta a livello europeo con il +3,4% della Spagna, il +1,8% del Regno Unito ed il +0,9% della Germania.

Contributi positivi alla variazione del PIL sono derivati dall'andamento dei consumi interni, specie pubblici, mentre hanno contribuito negativamente tanto la componente relativa alle esportazioni nette quanto gli investimenti. Più specificamente, ad un aumento degli investimenti in costruzioni ha fatto riscontro una diminuzione degli investimenti in macchinari ed, in misura più pronunciata, nei mezzi di trasporto e nei beni immateriali.

Complessivamente, nel 2005 i servizi e le costruzioni hanno avuto un andamento più favorevole della produzione industriale e del valore aggiunto in agricoltura che hanno manifestato evidenti segni di debolezza.

Per l'anno in corso vi sono indicazioni per un miglioramento della crescita dell'economia italiana, sostenuta sia dalla domanda interna che dalle esportazioni, che potrebbero peraltro risentire del possibile apprezzamento dell'euro pur mantenendo un andamento moderatamente positivo.

Sempre che il quadro internazionale continui a mantenersi favorevole come previsto, nel biennio 2006-7 il tasso di sviluppo dell'economia italiana dovrebbe aumentare riducendo il divario con la media attesa per l'area euro.

Nel 2005, la crescita dell'occupazione in Italia, secondo le stime ISTAT basate sulle unità di lavoro *standard*, ha subito un rallentamento, registrando un aumento nei servizi e nelle

costruzioni a fronte di una riduzione nel settore agricolo e nell'industria in senso stretto. Per il prossimo biennio è peraltro previsto un aumento della crescita dell'occupazione totale, in sintonia con il miglioramento della situazione economica, cui dovrebbe inoltre corrispondere un miglioramento della produttività del lavoro con effetti positivi sulla competitività.

Con riferimento all'inflazione, il costo delle materie prime energetiche ne condiziona ovviamente l'andamento. La dinamica inflazionistica in Italia, in linea con quanto previsto per le altre economie dell'area euro, dovrebbe risultare nella media del 2006 lievemente al di sopra rispetto all'1,9% registrato nel 2005, mentre dovrebbe riprendere a rallentare a partire dalla seconda metà del 2006.

Le esportazioni di beni e servizi, dopo l'andamento negativo del primo trimestre del 2005, hanno evidenziato una sensibile accelerazione nel secondo e nel terzo, cui ha fatto seguito tuttavia un rallentamento nell'ultima parte dell'anno, che porta a stimare per l'intero 2005 un aumento medio limitato allo 0,3% in termini reali.

Per il 2006, le prospettive sono per un aumento del tasso di crescita delle esportazioni italiane su livelli intorno al 3% annuo. Nonostante la migliore *performance* rispetto al 2005, tale dinamica non sarà però sufficiente, tenuto conto della crescita attesa per gli scambi internazionali nel loro complesso, a contrastare ulteriori diminuzioni delle quote di mercato mondiale dell'Italia.

Sulla *performance* delle esportazioni delle imprese italiane continuano infatti a pesare in senso negativo alcuni nodi strutturali, già segnalati in passato, che incidono sulla specializzazione geografica e settoriale e sulla competitività, mentre cresce la pressione dei nuovi concorrenti delle aree emergenti.

Non mancano peraltro interessanti opportunità per le imprese italiane, legate in particolare al

continuo aprirsi di nuovi paesi agli scambi e agli investimenti internazionali. Come già noto negli anni scorsi, la partecipazione dell'Italia alla ripresa economica richiede una complessa strategia di adattamento per molte delle nostre imprese, che dovranno sempre più puntare ad azioni più incisive sul fronte della qualità, dell'innovazione, del contenimento dei costi e delle strategie di penetrazione commerciale e produttiva mediante insediamenti stabili all'estero.

Il livello dei flussi degli investimenti esteri nel 2005, stimato in circa 897 miliardi di USD, ha confermato, con una crescita del 29% sull'anno precedente, l'inversione di tendenza rispetto al forte ridimensionamento che si era avuto nel triennio 2001-3, con un calo di oltre il 58% rispetto al massimo storico di circa 1.400 miliardi di USD raggiunto nel 2000.

Nel corso del 2005, a differenza del 2004, la crescita ha riguardato tutte le principali aree di destinazione. Si è infatti avuto, per la prima volta negli ultimi quattro anni, un sensibile aumento anche dei flussi complessivamente diretti ai paesi sviluppati, saliti, seppure con forti differenze da paese a paese, di ben il 38% fino a raggiungere 573 miliardi di USD, mentre quelli diretti ai paesi in via di sviluppo sono cresciuti del 13%. Significativi aumenti si sono registrati anche per gli investimenti nei Balcani e nella CSI. Gli investimenti diretti nei paesi in via di sviluppo, stimati in circa 274 miliardi di USD, hanno segnato nel 2005 un nuovo massimo storico con una quota che si aggira complessivamente intorno al 30% del totale.

Nell'ambito dei paesi industrializzati si è avuto nel corso del 2005 una forte accelerazione degli investimenti verso il Regno Unito, che sono divenuti nell'anno il primo paese destinatario a livello mondiale, superando gli USA. Da segnalare anche, nell'ambito dell'Unione Europea, la significativa crescita (+36%) dei flussi diretti

verso i nuovi paesi membri.

Gli IDE (Investimenti Diretti Esteri) sono cresciuti dell'11% in Asia, principalmente in India, Indonesia e Tailandia, mentre in Cina si sono mantenuti pressoché stabili al livello elevato dell'anno precedente (circa 60 miliardi di USD). Da sottolineare al riguardo il crescente ruolo dell'Asia nell'ambito degli investimenti in attività di *R&D*, non solo come area di destinazione ma anche come area di origine degli investimenti stessi. Significativi inoltre gli aumenti dei flussi di IDE nel Medio Oriente (Arabia Saudita ed Emirati Arabi), in particolare nel settore petrolifero.

Un incremento nell'afflusso dei capitali si è registrato anche in Africa. I principali destinatari dei nuovi flussi di investimento sono stati ancora una volta i paesi produttori di petrolio e quelli ricchi di risorse naturali che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi e della domanda mondiale.

Una crescita elevata degli IDE in entrata si è avuta inoltre nell'Europa Sud Orientale e nei paesi dell'ex URSS, area in cui gli investimenti esteri hanno complessivamente raggiunto i 50 miliardi di USD. Assai rilevante, in particolare, l'aumento negli ultimi anni dei flussi di investimento verso la Federazione Russa, saliti dai 7 miliardi di USD del 2003 ai 12 miliardi del 2004 e ai 26 miliardi del 2005.

Dopo il forte aumento ottenuto nel 2004 (+37%), i flussi di investimenti verso l'America Centrale e Meridionale sono continuati a crescere nel 2005, ma ad un ritmo più contenuto (+5%). Minori investimenti rispetto all'anno precedente si sono in particolare registrati in Messico, Brasile e Cile.

Le prospettive per gli investimenti diretti sono positive sia nel breve che nel medio periodo, soprattutto con riferimento alle economie emergenti dell'Asia e dell'Est Europa. Nel prossimo triennio i settori di maggiore attrazione continueranno ad essere soprattutto i servizi, in particolare *ITC*, *public utilities*, trasporti e turismo e, nell'ambito manifatturiero, l'elettronica e i macchinari.

Quanto ai paesi di destinazione, secondo l'ultimo *survey* dell'UNCTAD sulle strategie delle multinazionali, tra i più significativi figurano Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania nell'ambito dei paesi industrializzati, Cina, India e Singapore in Asia, Russia nell'Europa Orientale e Brasile in America Centrale e Meridionale, con riferimento alle economie emergenti.

Per quanto riguarda invece i paesi investitori, si segnala che a fianco dei paesi più industrializzati emergono nuovi protagonisti quali Cina, Sud Africa, Brasile, India e Corea, alcuni dei quali costituiscono primarie fonti di investimento per i paesi vicini.

L'Italia, come noto, ha iniziato con un certo ritardo, rispetto ai principali concorrenti, la crescita della presenza internazionale della propria industria, crescita sostenuta negli ultimi anni soprattutto dal dinamismo dimostrato dalle PMI che, nonostante i vincoli posti dalla ridotta dimensione, hanno dimostrato di saper cogliere le opportunità nascenti dall'evoluzione dei mercati.

Sulla base dei dati più aggiornati di bilancia dei pagamenti i flussi netti in uscita dell'Italia per investimenti diretti sono significativamente aumentati nel 2005, passando da 15,5 miliardi di euro nel 2004 ad oltre 33 miliardi nell'anno appena trascorso, con una forte accelerazione nel secondo semestre.

RUOLO DI SIMEST

Obiettivo di SIMEST è sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane con strumenti di tipo finanziario e servizi di promozione e assistenza tecnica. SIMEST opera a favore delle aziende di qualsiasi dimensione, ma si rivolge particolarmente alle PMI, per il rilievo che hanno nella struttura produttiva italiana.

SIMEST è in grado di intervenire su molteplici aspetti inerenti il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane con una gamma diversificata di strumenti finanziari:

- partecipazione societaria negli investimenti all'estero delle imprese italiane;
- finanziamento degli studi di fattibilità e dei programmi di formazione e assistenza tecnica connessi alle esportazioni e agli IDE;
- finanziamento della realizzazione di strutture commerciali permanenti all'estero o della partecipazione a gare internazionali;
- stabilizzazione dei tassi di interesse a condizioni *Consensus* nelle operazioni di finanziamento dei crediti *export* per le esportazioni di beni di investimento;
- contributi per la riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario della quota italiana di investimento in società estere partecipate da SIMEST (in paesi extra UE).

Per gli investimenti diretti all'estero, SIMEST interviene inoltre con specifiche attività:

- ricerca di *partner* e di opportunità di investimento;
- servizi di assistenza e consulenza tecnica e finanziaria nella predisposizione del progetto e nella successiva implementazione.

Nell'ambito dell'evoluzione recente degli strumenti gestiti e dell'attività svolta da SIMEST, sono poi da segnalare:

- la gestione operativa dei Fondi di *Venture Capital* costituiti dal Governo per affiancare

gli investimenti italiani in aree di rilievo strategico quali Estremo Oriente, Est Europa, Balcani, Africa e Medio Oriente e più recentemente anche America Centrale e Meridionale;

- i miglioramenti apportati agli strumenti finanziari di supporto delle imprese a valere su Fondi pubblici, per la cui gestione SIMEST ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000;
- la partecipazione di SIMEST alla costituzione di società di servizi all'estero, in alcuni paesi di rilevanza strategica, per l'assistenza finanziaria alle imprese in relazione ai loro progetti di internazionalizzazione, quali una società di *leasing* in Russia ed una società di assistenza finanziaria in Cina;
- l'organizzazione di incontri imprenditoriali (*Business Matching Meeting*) per promuovere la conoscenza delle opportunità concrete di collaborazione industriale internazionale.

Un accenno infine meritano le iniziative volte alla formazione di giovani economisti ed ingegneri quali potenziali quadri capaci di assistere le imprese italiane e le istituzioni nei complessi processi valutativi connessi all'attività di internazionalizzazione.

Nel corso del 2005 sono stati emanati atti normativi ed amministrativi che hanno migliorato ed ampliato le possibilità operative di SIMEST; gli atti principali riguardano:

- Possibilità per SIMEST di affiancare le imprese italiane nella partecipazione di iniziative/società all'interno dell'Unione Europea (Legge 31/03/2005 n. 56).

- Aumento fino a 49% della partecipazione SIMEST nel caso di costituzione di parchi industriali all'estero (Legge 31/03/2005 n. 56).
 - Maggiore finanziabilità per le PMI estere e per operazioni effettuate con provvista da organizzazioni finanziarie internazionali delle quali l'Italia sia membro (Legge 31/03/2005 n. 56).
 - Intervento SIMEST fino al 49% nel capitale sociale dell'investimento estero per iniziative che riguardino attività aggiuntive dell'impresa italiana investitrice la quale preveda il mantenimento delle capacità produttive interne, ovvero per i casi in cui le imprese italiane intendano effettuare investimenti in ricerca ed innovazione nel periodo di partecipazione SIMEST nelle loro iniziative estere. Inoltre, benefici ed agevolazioni di competenza SIMEST, non si applicano ai progetti di investimento all'estero che non vedano il mantenimento in Italia delle attività di ricerca e sviluppo, di direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive (Legge 14/05/2005 n. 80).
 - Possibilità di gestire fondi rotativi regionali di *Venture Capital* per l'acquisto di quote di partecipazione aggiuntive nelle società partecipate da imprese operanti nel territorio della regione (Legge 02/12/2005 n. 248).
 - A seguito della stessa Legge, nell'Assemblea del 27.12.2005, è stato modificato lo Statuto che prevede un rappresentante della Conferenza Stato Regioni, ai fini di cui sopra, ed un nuovo Consiglio di Amministrazione che, oltre al Presidente, prevede due vice Presidenti, di cui uno indicato dall'azionista pubblico e l'altro dai soci privati, e l'istituzione dell'Amministratore Delegato alla gestione della società (con deleghe conferite dal CdA).
- La nuova composizione del CdA è riportata a pag. 7.

SIMEST E EDFI

SIMEST è membro dell'EDFI — Associazione tra le finanziarie di sviluppo europee che operano a sostegno degli investimenti privati all'estero, costituita nel 1992 a Bruxelles dove ha sede.

La finalità dell'associazione è quella di sviluppare tutte le sinergie possibili con le istituzioni dell'Unione Europea, principalmente con la Commissione Europea e con la Banca Europea per gli Investimenti, con la quale sono stati firmati accordi di collaborazione, nonché con altre Multilaterali quali l'Asian Development Bank.

EDFI ha un *Board of Directors* e un *General Committee* dei quali sono membri rappresentanti della SIMEST. Il portafoglio consolidato degli investimenti degli associati EDFI è attestato a circa 10 miliardi di euro.

Dopo l'ingresso dei dieci Paesi di nuova adesione nell'Unione Europea sono stati avviati contatti dal segretariato dell'EDFI per favorire l'ingresso delle rispettive finanziarie di sviluppo, ove esistenti, nell'Associazione.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

L'attività di promozione si è rivolta principalmente al rafforzamento della conoscenza delle attività aziendali da parte delle imprese ed all'ampliamento della rete dei rapporti istituzionali funzionali al potenziamento della capacità competitiva internazionale del "sistema Paese".

Di particolare rilevanza sono state le attività realizzate nel corso delle missioni imprenditoriali che, alla presenza delle più alte cariche istituzionali e dei rappresentanti del Governo italiano, hanno coinvolto i principali rappresentanti del sistema industriale e finanziario:

- **Primo forum di cooperazione Italia – Cile** (Santiago), che ha visto la presenza del Ministero delle Attività Produttive e nel corso del quale SIMEST ha supportato lo sviluppo di relazioni imprenditoriali italo-cilene;
- **India and Italy business forum** (Nuova Delhi), svoltosi alla presenza del Capo dello Stato, nel quale SIMEST oltre al supporto istituzionale ha affiancato, in collaborazione con Confindustria, gli operatori italiani negli incontri con le controparti indiane;
- **Business Matching Meeting italo – egiziano** (Il Cairo), l'iniziativa ha visto la partecipazione del Ministero delle Attività Produttive nel corso dei numerosi incontri imprenditoriali realizzati;
- **9th China International Fair for Investment and Trade (CIFIT)** che si è svolta a Xiamen, SIMEST ha dato la propria assistenza alle imprese italiane nel corso della missione svolta dal Ministero delle Attività Produttive e sviluppato e rafforzato i rapporti con le autorità preposte alle zone economiche speciali;

■ **Incontri italo – ungheresi** (Budapest) in occasione della visita del Ministero delle Attività Produttive, SIMEST ha partecipato attivamente ai lavori finalizzati alla identificazione di nuove collaborazioni bilaterali e destinate anche a paesi terzi.

■ **Incontri imprenditoriali italo-turchi** (Istanbul e Ankara), in occasione della Visita di Stato del Presidente della Repubblica in Turchia, SIMEST, oltre a supportare come di consueto la delegazione governativa guidata dal Ministero delle Attività Produttive, ha collaborato con Confindustria alla realizzazione di un'analisi delle opportunità di investimento offerte dal programma di privatizzazione del Governo turco.

Sempre sul versante delle attività svolte all'estero SIMEST ha assicurato la propria presenza qualificata a missioni guidate dal Ministero delle Attività Produttive in Algeria, Cina, Egitto, Francia e Russia.

Inoltre, va ricordato il supporto SIMEST dato alle associazioni imprenditoriali nel loro complesso che ha visto la realizzazione di numerose attività promozionali che nel 2005 hanno riguardato la realizzazione di seminari ed altre iniziative promozionali con varie entità associative, quali ad esempio: Associazioni degli Industriali di Bergamo, Brescia, Monza, Perugia, Varese, Roma, Assolombarda, ANCI (Associazione Calzaturieri Italiani) Federalimentare, Marmomacchine, OICE (Associazione Ingegneria Civile e Consulenza), UCINA (Unione Nazionale Costruttori Nautica) e UNACOMA (Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole).

Con il coordinamento del Ministero delle Attività Produttive, la società ha partecipato a dieci stand del "sistema Italia" insieme ad ICE e SACE in occasione delle principali fiere internazionali:

MACPLAST, EUROSTAMPI, SIMAC, SAMOTER, Forum P.A., MARMOMAC, BIMEC, Salone Nau-

tico di Genova, CONVERFLEX, SMAU.

Contemporaneamente, è continuata l'azione di promozione dei Fondi di *Venture Capital* attraverso la realizzazione sia di iniziative di tipo comunicazionale sulla stampa economica che di specifici eventi, quali ad esempio il *road show* realizzato in Romania che ha toccato le città di Timisoara, Craiova e Cluj.

E' proseguita l'attività rivolta ai paesi dell'Africa attraverso: organizzazione del BMM al Cairo in Egitto, in collaborazione con la nostra omologa locale GAFI, partecipazione al Forum di Cartagine sugli investimenti in *partnership* con la FIPA Tunisia, la collaborazione al programma *Input* 2005 della UE finalizzato a promuovere collaborazioni con i paesi dell'Africa Occidentale nei settori delle *public utilities*, trasporti, energia.

In questo scenario si inserisce l'accordo SIMEST-ASSAFRICA&Mediterraneo/Comitato Interregionale Mezzogiorno dei Giovani Imprenditori di Confindustria. Con l'accordo si promuovono iniziative di collaborazione industriale nel Mediterraneo e in Africa da parte delle aziende del sud Italia diffondendo in particolare la conoscenza del Fondo di *Venture Capital* per il Mediterraneo.

A seguito della strutturazione di un apposito servizio per l'internazionalizzazione sono stati intensificati i rapporti con le Cooperative di Produzione e Servizi e le relative organizzazioni che hanno portato alla realizzazione di seminari con le aziende loro aderenti.

Proseguendo nella politica di ricerca di collaborazioni con le entità che operano, a vario titolo, nel comparto dell'internazionalizzazione, SIMEST ha finalizzato alcuni importanti accordi di collaborazione quali:

■ BOI (*Board of Investment of the Kingdom of Thailand*). L'implementazione dell'accordo potrà, fra l'altro, avvantaggiarsi della estensione degli interventi del Fondo di *Venture Capital*.

■ JIB (*Jordan Investment Board*) Giordania

■ CORFO (*Corporación de Fomento*) Cile

Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di comunicazione relativa ai Fondi di *Venture Capital* ed alle modifiche intervenute sugli stessi. Contemporaneamente sono state effettuate azioni puntuali su alcuni mercati rilevanti: Cina, Stati Uniti, Brasile, Turchia ecc.

Inoltre, SIMEST ha collaborato alla realizzazione del *Business ATLAS* 2005, pubblicazione di servizio realizzata da ASSOCAMERE Estero, nella quale SIMEST completa le schede paese con le informazioni concernenti gli strumenti utilizzabili nei vari paesi.

Il 2005 ha visto anche il lancio del nuovo sito *web* aziendale caratterizzato oltre che da una nuova e più moderna veste grafica anche da una struttura che ne agevola la navigazione, portando l'utente al facile reperimento delle informazioni richieste, quale ad esempio il percorso guidato per la costruzione del proprio progetto all'estero.

SERVIZI PROFESSIONALI

Un aspetto rilevante dell'attività svolta da SIMEST è rappresentato dal complesso di servizi specialistici di consulenza e di assistenza, mirati soprattutto alle esigenze delle PMI, che la Società fornisce alle imprese per tutte le fasi relative alla progettazione, al montaggio ed alla assistenza di iniziative di investimento all'estero. L'attività di consulenza svolta dalla Società è intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero e pertanto viene svolta soprattutto per finalizzare la realizzazione di investimenti.

I servizi forniti nel corso del 2005 hanno riguardato soprattutto i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- ricerca di *partner* italiani od esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- sviluppo di progetti di investimento ed assistenza per la valutazione delle relative fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
- assistenza legale, societaria e contrattuale.

Su incarico delle imprese interessate, sono stati forniti servizi di consulenza su tematiche specialistiche, in particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" delle imprese all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con i soci locali. Particolare rilevanza è stata assegnata al supporto alle imprese italiane del settore dei servizi muni-

cipali (gestione energia, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, distribuzione acque e gas, ecc.), accompagnando le imprese nelle iniziative di acquisizione (anche con la partecipazione a gare internazionali) di servizi in concessione all'estero, inclusa la realizzazione di società miste con municipalità locali.

Nel 2005 SIMEST ha proseguito, per conto del Ministero delle Attività Produttive, un'attività di assistenza tecnica a favore delle regioni meridionali che rientrano nell'area Obiettivo 1 che ha lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e di attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione. L'attività di SIMEST consiste nel "tutoraggio" locale nella fase di "pre-identificazione" diretta a sviluppare un "Progetto di internazionalizzazione" tra un gruppo di imprese e nella implementazione degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o al potenziamento di sistemi "filiera/settore/distretto" dedicati alla proiezione su nuovi mercati esteri delle imprese meridionali.

Nei primi mesi del 2005 è stata avviata l'attività riguardante l'assistenza tecnica alle PMI locali che SIMEST deve svolgere nell'ambito del progetto del Ministero degli Affari Esteri.

L'attività svolta ha riguardato, dapprima, la selezione del personale locale da utilizzare nella

Unità di Assistenza Tecnica, la redazione di un appropriato modello di *business plan* ed i primi contatti con le banche agenti in Serbia.

Nel corso dell'anno SIMEST ha provveduto, poi, a svolgere le previste attività necessarie all'avvio del Programma ed ha messo a disposizione un suo dirigente come responsabile della prima Unità di Assistenza Tecnica che è stata costituita a Belgrado e che fornisce assistenza alle PMI locali.

Al 31.12.2005 sono stati già erogati 5 milioni di euro ed impegnati altri 8,5 milioni di euro dei 33 complessivamente stanziati, per l'acquisto di macchinari e servizi di provenienza italiana.

Master per Financial e Business Analyst nelle attività di internazionalizzazione delle imprese

Nel 2005 si è completata la II edizione del Master realizzato da SIMEST in collaborazione con la SDA Bocconi di Milano e l'Università La Sapienza di Roma. Al Master hanno partecipato 13 giovani laureati in Ingegneria e in Economia i quali hanno trovato tutti un'ottima collocazione in gruppi industriali e bancari interessati a tale percorso di specializzazione.

Nell'autunno 2005 è iniziata la III edizione del Master che vede un sempre maggiore interesse da parte sia dei giovani laureati che delle imprese.

Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo

Nel 2005 si è conclusa la I edizione del Master realizzato assieme alla Università per Stranieri di Perugia e alla Università degli Studi di Catania. Il Master, rivolto a cittadini italiani e dei Paesi dell'area del Mediterraneo (non membri dell'UE), ha l'obiettivo di formare giovani figure professionali destinate a supportare istituzioni e aziende, sia italiane che dei paesi del Mediterraneo, nella realizzazione di investimenti e nel

trasferimento di conoscenze tecniche, produttive, culturali e linguistiche. Al Master hanno partecipato 26 giovani laureati, di cui 9 italiani e 17 stranieri provenienti da Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Territori Palestinesi, Tunisia e Turchia, e tutti hanno trovato una collocazione di rilievo sia in Italia che nei paesi di provenienza.

L'attività di sviluppo progetti del *Business Scouting* nel 2005 si è rivolta principalmente ai seguenti Paesi:

Cina, Russia, Brasile, Turchia, Egitto, Ucraina, Serbia e Montenegro, Territori Palestinesi, Israele, Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Emirati Arabi, Libano, Yemen, Libia, Senegal, Argentina.

In tale ambito sono stati organizzati *Business Matching Meeting* con l'obiettivo di promuovere incontri tra imprenditori su specifici progetti di investimento; tra questi:

■ nel febbraio 2005 si è tenuto a il Cairo, in collaborazione con UNIDO, un BMM che ha visto la partecipazione di 140 aziende italiane che hanno realizzato 300 incontri imprenditoriali;

■ nell'ambito della missione realizzata dalla Confindustria in occasione della visita del Presidente della Repubblica in Turchia, nel novembre 2005, SIMEST ha realizzato una serie di attività finalizzate all'approfondimento del piano delle privatizzazioni del Governo Turco. In tal modo si è dato seguito alle nuove richieste delle imprese italiane che hanno dato mandato per l'individuazione di opportunità di investimento e si è provveduto al *follow up* delle iniziative già intraprese.

I PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO

Nel corso del 2005 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato:

- 72 nuovi progetti di investimento;
- 16 aumenti di capitale sociale in società già partecipate;
- 4 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

Le società estere in cui SIMEST ha approvato la sua partecipazione nel corso dell'anno prevedono:

- un impegno finanziario di acquisizione per SIMEST di 75,9 milioni di euro;
- su un capitale complessivo di 531,0 milioni di euro;
- per investimenti complessivi a regime per 827,2 milioni di euro;
- con un impiego previsto di 12.086 addetti.

Le aree di investimento all'estero indicano un crescente interesse delle imprese italiane verso lo sviluppo sui mercati in fase espansiva (21 nuovi progetti in Cina, 4 negli USA, 3 rispettivamente in Brasile, Egitto, India e Messico).

Si conferma anche quest'anno — a proposito della Cina — il continuo incremento degli investimenti nel Paese, non solo in termini di quantità di progetti approvati (da 16 nel 2004 a 21 nel 2005), ma anche sotto il profilo della dimensione degli investimenti previsti (da 162,5 milioni di euro a 287,6 milioni di euro) e ovviamente della relativa "capitalizzazione" passata da 100,7 a 143,6 milioni di euro.

Nell'ambito dell'Europa Centro-Orientale i paesi di maggior interesse per le imprese italiane sono stati la Romania, con 9 nuovi progetti, insieme all'Unione di Serbia e Montenegro con 4.

Come indica la successiva tabella i settori di investimento SIMEST si confermano quelli trainanti dell'economia italiana.

In particolare gli investimenti si sono concentrati nei settori:

- elettromeccanico/meccanico (22 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 14,2 milioni di euro)
- tessile/abbigliamento (10 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 5,3 milioni di euro)
- edilizia/costruzioni e gomma/plastica (ciascuno con 8 nuovi progetti e rispettivamente con un impegno complessivo di 4,7 e 4,9 milioni di euro)
- seguiti dagli investimenti nel settore legno/arredamento (con 7 nuovi progetti per un impegno complessivo di 4,7 milioni di euro).

I paesi ed i settori interessati nel corso del 2005 sono elencati e descritti in dettaglio nelle tabelle riassuntive.

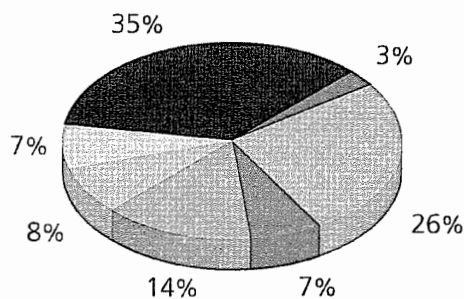
Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato:

- 788 progetti di società all'estero
- 41 aggiornamenti di piano e 77 ampliamenti
- per un capitale complessivo di 6.631,0 milioni di euro
- per investimenti a regime di 17.841 milioni di euro
- con un impegno finanziario complessivo della Società di 653,0 milioni di euro
- un'occupazione, prevista a regime, di 173.017 addetti.

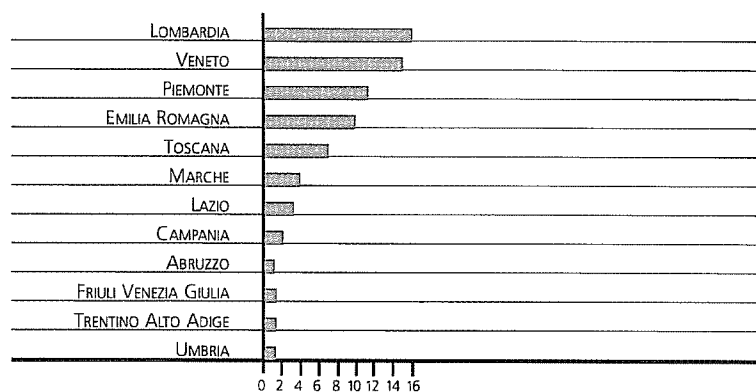
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2005 - PER PAESE					
PAESI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (EURO/000)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (EURO/000)	IMPEGNO SIMEST (EURO/000)
NUOVI PROGETTI					
PAESI EUROPEI					
Romania	9	31.444	863	26.754	3.249
Serbia e Montenegro	4	9.862	970	35.143	3.887
Bulgaria	3	15.926	583	10.503	1.426
Russia	2	9.542	125	5.479	743
Albania	2	44.133	112	27.933	2.200
Croazia	1	13.039	445	11.723	561
Turchia	1	6.019	63	4.170	460
	22	129.965	3.161	121.705	12.526
AFRICA SUBSAHARIANA					
Angola	1	6.000	200	6.000	1.300
Eritrea	1	339	135	771	110
Etiopia	1	1.200	188	1.000	165
Mali	1	2.962	18	2.000	308
Senegal	1	1.000	40	1.000	275
	5	11.501	581	10.771	2.158
MEDITERRANEO E M.O.					
Egitto	3	4.430	204	5.518	875
Tunisia	2	15.016	339	11.950	2.390
EAU	1	4.098	22	4.098	1.128
Kuwait	1	550	6	750	50
Marocco	1	900	18	900	110
Palestina	1	0	15	100	4
	9	24.994	604	23.316	4.557
ASIA					
Cina	21	287.577	5.827	143.636	15.790
Thailandia	1	919	14	1.200	330
India	3	8.804	117	7.396	1.077
	25	297.300	5.958	152.232	17.197
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE					
Brasile	3	168.993	634	82.393	12.046
Messico	3	16.443	203	12.769	1.380
	6	185.436	837	95.162	13.426
NORD AMERICA					
USA	4	124.197	472	51.689	6.335
Canada	1	2.308	25	3.440	1.720
	5	126.505	497	55.129	8.055
TOTALE NUOVI PROGETTI	72	775.701	11.638	458.315	57.919
Società già partecipate					
Aumenti di capitale sociale	16	51.538	448	72.729	18.028
/ Incrementi di stanziato					
TOTALE GENERALE	88	827.239	12.086	531.044	75.947

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2005 - PER SETTORE

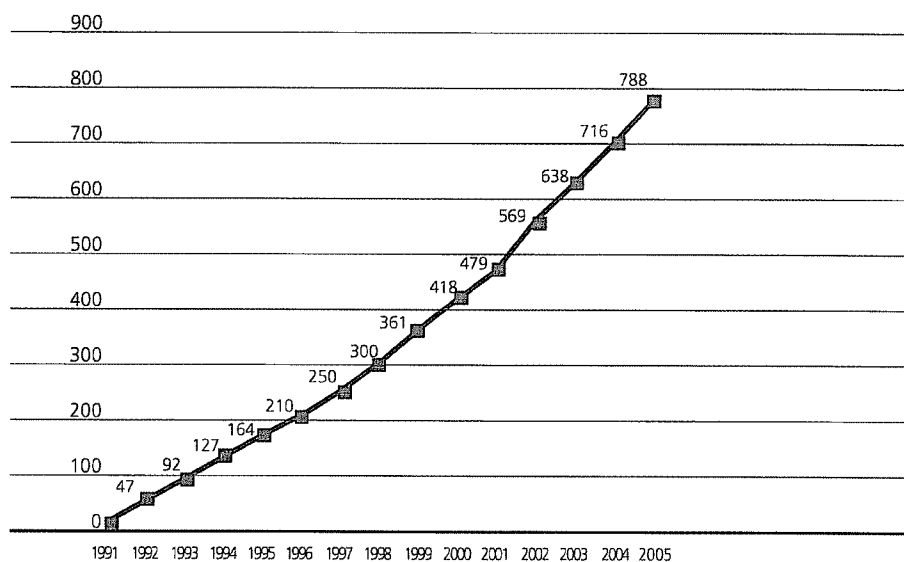
NUOVI PROGETTI SETTORI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (EURO/000)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (EURO/000)	IMPEGNO SIMEST (EURO/000)
Elettromeccanico/Meccanico	22	194.488	3.822	106.667	14.242
Tessile/Abbigliamento	10	186.089	3.062	68.825	5.262
Edilizia/Costruzioni	8	35.485	626	31.033	4.676
Gomma/Plastica	8	46.669	811	38.850	4.915
Legno/Arredamento	7	41.379	1.194	30.160	4.724
Agro-alimentare	4	5.250	391	5.550	926
Chimico/Farmaceutico	3	175.509	332	81.549	11.959
Servizi	3	50.277	152	25.058	1.920
Credito	2	3.573	305	42.459	4.262
Elettronico/Informatico	2	13.006	810	12.337	2.045
Metallurgico/Siderurgico	1	6.714	98	4.000	748
Turistico/Alberghiero	1	12.170	35	8.750	2.000
Altri	1	5.092	-	3.077	240
TOTALE NUOVI PROGETTI	72	775.701	11.638	458.315	57.919
<i>Progetti di partecipazione già approvati</i>					
<i>Aumenti di capitale sociale</i>					
Incrementi di stanziato	16	51.538	448	72.729	18.028
TOTALE GENERALE	88	827.239	12.086	531.044	75.947

PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI NEL 2005
NUMERO PROGETTI PER AREA DI INVESTIMENTO

- Asia
- Africa Subsahariana
- America Centrale e Meridionale
- C.S.I. e Rep. Baltiche
- Mediterraneo e M.O.
- America Settentrionale
- Europa Centro-Orientale

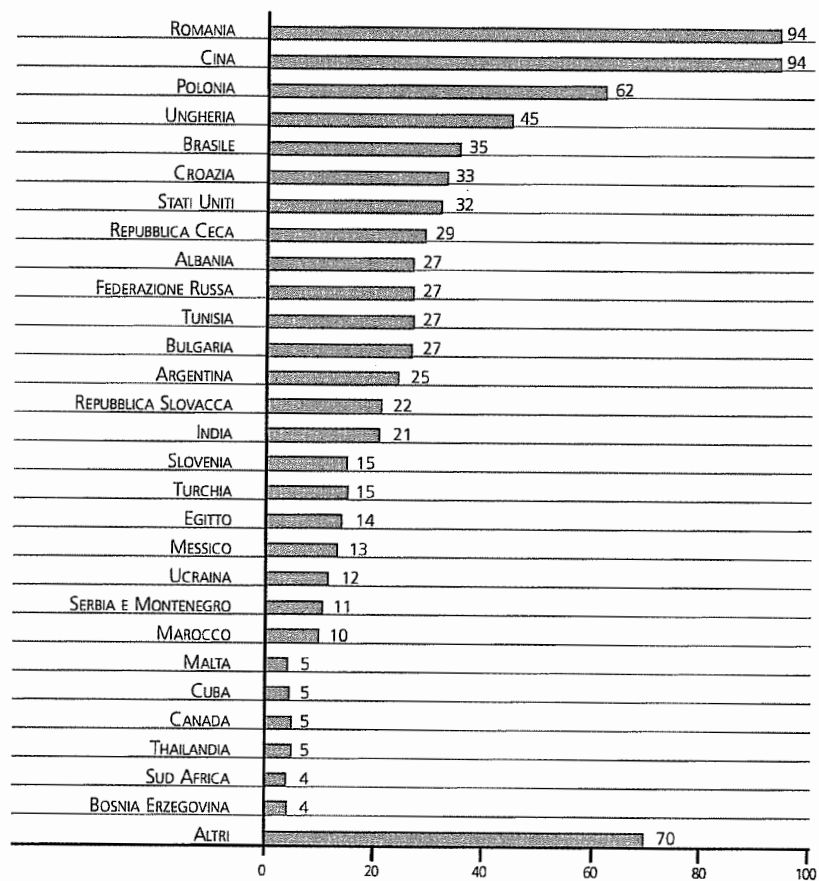
**PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI NEL 2005
NUMERO PROGETTI PER REGIONE**

* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

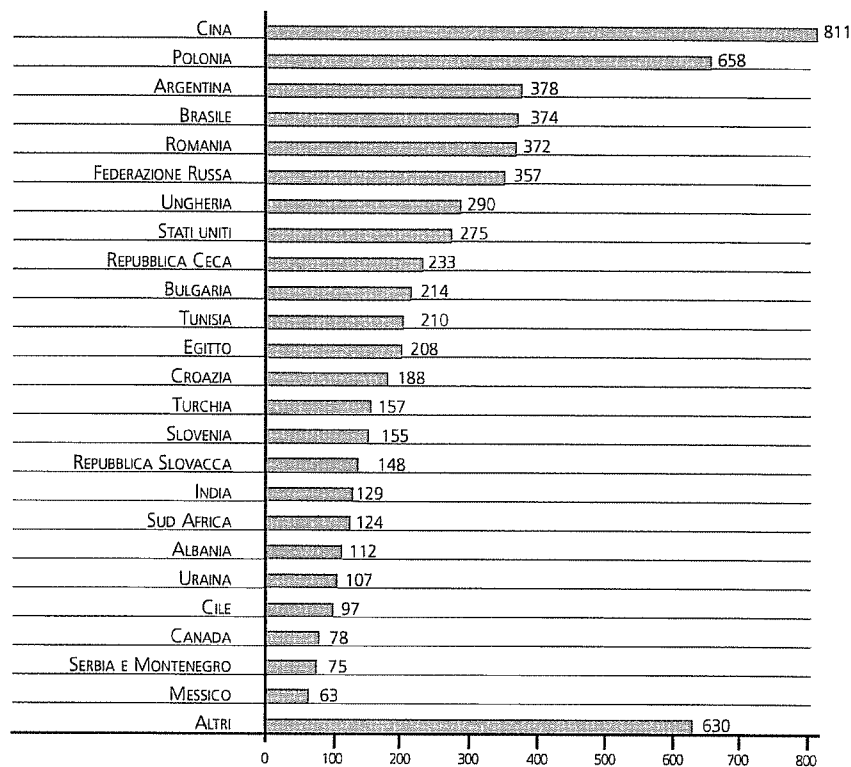
**PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI
CUMULATO AL 31 DICEMBRE**

■ PROGETTI APPROVATI

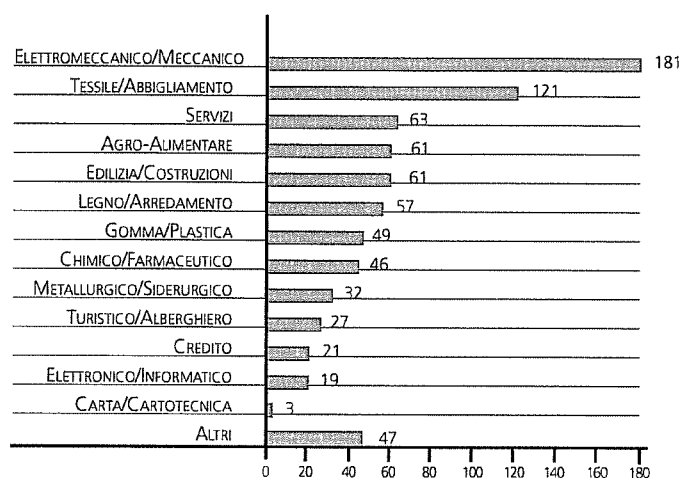
PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI AL 31 DICEMBRE 2005
NUMERO PROGETTI PER PAESE



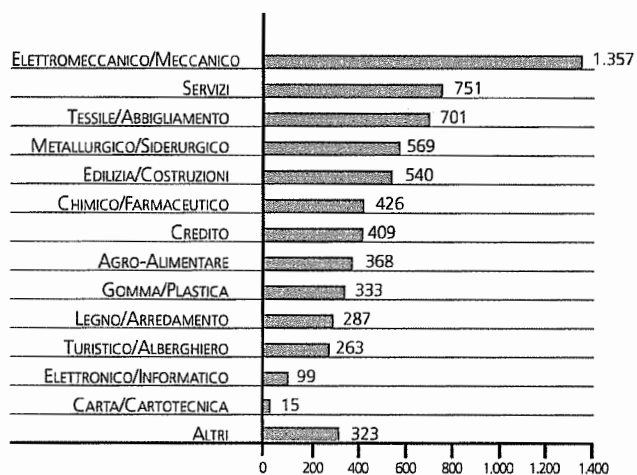
PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI AL 31 DICEMBRE 2005
PER PAESE (MIL/EURO)



PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI AL 31 DICEMBRE 2005
NUMERO PROGETTI PER SETTORE



PROGETTI DI SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATI AL 31 DICEMBRE 2005
PER SETTORE (MIN/EURO)



PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Nel corso del 2005 SIMEST:

- ha acquisito 53 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 29,9 milioni di euro;
- ha sottoscritto 12 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31 dicembre 2004 per 6,1 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale per complessivi 36,0 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso i paesi dell'Europa Centro-Orientale (48%) e del Sud Est Asiatico, in particolare la Cina (30,1%), dove peraltro risultano più elevati gli investimenti complessivi, pari a 105 milioni di euro a regime con una occupazione di 3.700 addetti, a fronte di impegni SIMEST per 9,3 milioni di euro.

Nello stesso esercizio, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state cedute 26 partecipazioni, oltre a tre cessioni parziali, per complessivi 21,1 milioni di euro. Sono inoltre in corso gli adempimenti per la cessione di ulteriori 13 quote di partecipazione per complessivi 4,9 milioni di euro, che verranno perfezionate nel corso del 2006.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2005 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 171,6 milioni di euro in 227 società all'estero. Al 31 dicembre 2005, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontavano a 4,9 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La Società, dall'avvio operativo al 31 dicembre 2005 ha complessivamente:

- acquisito 431 quote di partecipazioni e sottoscritto 126 aumenti di capitale per 341,2 milioni di euro in 53 Paesi;
- ceduto 204 partecipazioni per 168,6 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

La ripartizione per area geografica delle 431 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2005 è la seguente:

- il 50% è ubicato nell'Europa Centro-Orientale;
- il 15% in Asia e Oceania;
- il 14% in America Centrale e Meridionale;
- l'8% nel Mediterraneo e Medio Oriente;
- il 6% nella CSI e Repubbliche baltiche;
- il 5% in America Settentrionale;
- il 2% nell'Africa sub-sahariana;

Riguardo alla dimensione delle società italiane promotrici delle aziende all'estero, si conferma una netta prevalenza delle PMI (oltre i due terzi del totale).

L'esercizio 2005, in particolare il secondo semestre, ha registrato una dinamica positiva delle acquisizioni di partecipazioni all'estero consolidando il *trend* già evidenziato nell'anno precedente a testimonianza dell'accresciuto interesse dell'imprenditoria italiana ad investire sui mercati esteri. Il Paese con il maggior numero di acquisizioni è stata la Cina (16) seguita dalla Romania (12). Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore meccanico/elettromeccanico (23%), seguito dal settore tessile (11%) e dal settore agroalimentare (9%).

Rispetto al passato è d'interesse notare come il presidio dei mercati esteri sia attualmente tra le motivazioni dominanti degli imprenditori italiani che si orientano su progetti d'investimento dei quali peraltro preferiscono mantenere il controllo operativo. Inoltre si registra un marcato

spostamento verso investimenti con contenuti di media ed alta tecnologia ed un miglioramento del posizionamento competitivo sui mercati per le imprese italiane *partner*. Tale miglioramento consente altresì alle imprese di rafforzare le proprie strutture in Italia.

Al 31 dicembre 2005 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie di terzi — per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero — ammontano a 35,6 milioni di euro (38,4 milioni di euro al 31 dicembre 2004), di cui 15,9 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane. Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie di terzi ammontano a 125,1 milioni di euro (109,8 milioni di euro al 31 dicembre 2004).

Gli impegni al riacquisto dei *partner* risultano pertanto così strutturati:

concentrazioni del rischio finanziario le strutture della società effettuano delle analisi sul rischio dell'investimento attraverso una approfondita istruttoria. Il monitoraggio delle posizioni consente di attenuare i rischi finanziari prevalentemente coperti da garanzie di terzi atte a ridurre o ad annullare il rischio.

I criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari a cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento finanziario relativo alle partecipazioni sono i seguenti:

- I. Non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni sono garantiti da fidejussioni bancarie e/o assicurative e/o Confidi;
- II. Vengono effettuati degli accantonamenti generici di modesta entità sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimen-

	31.12.2005		31.12.2004	
	%	MILIONI DI EURO	%	MILIONI DI EURO
impegni non assistiti da garanzie	22,1%	35,6	25,9%	38,4
impegni assistiti da fidejussioni corporate	28,3%	45,5	27,3%	40,5
impegni garantiti da istituti finanziari ed assicurativi	49,6%	79,6	46,8%	69,3
così ripartiti:				
- fidejussioni bancarie	37,3%	59,8	30,1%	44,6
- garanzie assicurative	11,9%	19,1	16,2%	24,0
- garanzie di consorzi fidi	0,4%	0,7	0,5%	0,7

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2005 un rendimento di 10,4 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'**art. 2428 comma 2 punto 6 bis del Codice Civile**, in relazione all'attività di investimenti in strumenti finanziari quali gli investimenti in partecipazioni occorre rilevare le politiche di SIMEST in materia di gestione del Rischio Finanziario anche per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e rischio mercato tenuto conto che per evitare eccessive

to garantito da partner o altro garante quotato in borsa che per "rischio Paese";

- III. Vengono effettuati degli accantonamenti generici di media entità per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante non quotato in borsa;
- IV. Vengono effettuati degli accantonamenti generici più rilevanti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* e/o altro garante che, in base ad una intervenuta situazione del *partner* e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

In base alla Legge n. 19/1991, SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9 % del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2005 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

Nel corso del 2005 FINEST ha acquisito, a supporto dell'imprenditoria del Triveneto, 28 quote di partecipazione per 8,4 milioni di euro, al capitale sociale di società nei Paesi in cui essa opera; ha inoltre stipulato 2 finanziamenti a

favore delle proprie partecipate estere per 1,2 milioni di euro.

SIMEST partecipa, inoltre, al 25% del capitale sociale della ITALIAN SYSTEM FOR BUSINESS S.p.A. (insieme a Fiera di Milano S.p.A. ed alla Tecno Holding S.p.A.), società di servizi strumentale la cui *mission* è quella di sviluppare opportunità di *business* a favore delle imprese italiane operanti nei Paesi dell'Europa dell'Est non aderenti all'Unione Europea.

La società, inizialmente dotata di un capitale sociale di 0,2 milioni di euro, ha elevato lo stesso a 0,5 milioni di euro nel maggio 2005.

ACQUISIZIONI DEL 2005 (QUOTE SIMEST ex L.100/90)

NUOVE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO ACQUISITE NEL 2005

N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE	SETTORE
1	S.C. W.S.C. (WORLD STARTEL COMMUNICATIONS EUROPA) S.A.	WORLD STARTEL COMMUNICATIONS S.P.A.	ROMANIA	SERVIZI
2	BULCARIOCA S.R.L.	TORREFAZIONE CARIOCA DI BARTOLUCCI ANNA RITA	BULGARIA	AGRO-ALIMENTARE
3	IRSAP GOLDEN TIGER RADIATORS CO. LTD	IRSAP S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
4	S.C. VACIS PREFABRICATE S.R.L.	MARCOVA VACIS S.R.L.	ROMANIA	EDILIZIA/COSTRUZIONI
5	MOVEPLEX CINEMA S.R.L.	MOVEPLEX S.R.L.	ROMANIA	ALTRI
6	STAR SECEA A.D. SENTA	SAIEST S.P.A.	SERBIA E MONTENEGRO	AGRO-ALIMENTARE
7	IMG - INDUSTRIJSKI I MEDICINSKI GASOVI D.O.O.	SOL S.P.A.	SERBIA E MONTENEGRO	CHIMICO/FARMACEUTICO
8	S.C. FILECA INDUSTRY S.R.L.	ECAPIL BEST S.P.A.	ROMANIA	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
9	ELCO GUANGDONG (HK) LTD	ELCO ELECTRONIC COMPONENTS ITALIANA S.P.A.	CINA	ELETTRONICO/INFORMATICO
10	JIANGMEN EMAC OUTDOOR LTD	EMAC S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
11	DOROTEX S.R.L.	ARFIL S.R.L.	ROMANIA	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
12	EUROTURISTICA S.A.	PROGETUR S.P.A.	REP. CAPO VERDE	TURISTICO/VALBERGHIERO
13	BULT GLASS LTD	CURVET GROUP HOLDINGS S.P.A.	BULGARIA	ALTRI
14	ELMEK A.S.	COMEM S.P.A.	TURCHIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
15	CONTEMPO FURNITURE (SHANGHAI) CO. LTD	CONTEMPO S.P.A.	CINA	LEGNO/ARREDAMENTO
16	S.C. EUROCHEESE S.R.L.	ROINVEST S.R.L.	ROMANIA	AGRO-ALIMENTARE
17	ZAER PRIVATE LIMITED	COTONIFICIO ZAMBATI S.P.A./COTONIFICIO HONEGGER S.P.A.	ERITREA	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
18	CAREL ELECTRONIC (SUZHOU) CO., LTD	CAREL S.P.A.	CINA	ELETTRONICO/INFORMATICO
19	XI'AN MOSA ELECTRIC CO., LTD.	BCS S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
20	SAFE EGYPT	SAFE S.R.L.	EGITTO	ALTRI
21	SHANGHAI SINO-ITALY BUSINESS ADVISORY CO. LTD	BANCA INTESA S.P.A.	CINA	SERVIZI
22	S.I.R.I.T. S.R.L.	F.O.M. TACCONI S.P.A.	ROMANIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
23	MIDIAL MEDITERRANEE SARL	MIDIAL S.P.A.	TUNISIA	GOMMA/PLASTICA
24	EUROREFLEX D.O.O.	YABE S.P.A.	CROAZIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
25	LUZ-HOU RHEINPERCHEMIE CO. LTD	INTERNATIONAL RHEINPERCHEMIE S.R.L.	CINA	CHIMICO/FARMACEUTICO
26	BANQUE INTERNATIONALE ARABE DE TUNISIE - BIAT	SANPAOLO IMI INTERNAZIONALE S.P.A.	TUNISIA	CREDITO
27	S.C. GRANDE ARREDO RO S.R.L.	GRANDE ARREDO S.P.A.	ROMANIA	LEGNO/ARREDAMENTO
28	MERLONI TERMOSANITARI RUS LLC	MTS OVERSEAS S.R.L.	RUSSIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
29	BREMBO CHINA BRAKE SYSTEMS CO. LTD	BREMBO S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
30	MECCANOTECNICA UMBRA (QINGDAO) CO. LTD	MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
31	FABRIKA SECERA TE-TO A.D.	SAEST S.P.A.	SERBIA E MONTENEGRO	AGRO-ALIMENTARE
32	ACOS ETHIOPIA PLC	ACOS S.P.A.	ETIOPIA	AGRO-ALIMENTARE
33	SIAD ROMANIA S.R.L.	SIAD S.P.A.	ROMANIA	CHIMICO/FARMACEUTICO
34	LAURA TZOV	FILO S.R.L.	UCRAINA	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
35	SHANGHAI DA-SHEN CELLULOSE PLASTICS CO. LTD	MAZZUCHELLI 1849 S.P.A.	CINA	GOMMA/PLASTICA
36	MARANGONI TREAD LATINO AMERICA LTDA	MID S.P.A.	BRASILE	GOMMA/PLASTICA
37	GALLIGNANI - MASCO TONUTTI (GMT) SRL	TONUTTI S.P.A.	RUSSIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
38	R.B.O. S.R.L.	RODEL S.P.A.	BULGARIA	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
39	S.I.L.T. OOO	FALEGNAMERIA ELIJ DE DANIELI S.N.C.	RUSSIA	LEGNO/ARREDAMENTO
40	REFCHOMP COMPRESSORS SHANGHAI CO. LTD	REFCHOMP S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
41	EUOTRANCIAURA MEXICO, S.A. DE C.V.	EUOTRANCIAURA S.P.A.	MESSICO	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
42	EUOPROPERTIES MEXICO, S.A. DE C.V.	EUOTRANCIAURA S.P.A.	MESSICO	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
43	YUGO COMPAS D.O.O.	COMPAS S.P.A.	SERBIA E MONTENEGRO	LEGNO/ARREDAMENTO
44	GRANDE MECCANICA EST S.R.L.	GRANDE MECCANICA S.P.A.	ROMANIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
45	OXYROM S.R.L.	OSSYGENO S.R.L.	ROMANIA	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
46	E-STONE USA CORPORATION	TREND GROUP S.P.A.	U.S.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
47	SU XIA (ZHENGZHOU) ESTATE CO. LTD	CLAM S.P.A.	CINA	EDILIZIA/COSTRUZIONI
48	SPRINTCLUB VILLAGES VACANCES TUNISIE SARL	SPRINTTOURS S.P.A./SPRINTCLUB VILLAGGI VACANZE S.R.L.	TUNISIA	TURISTICO/VALBERGHIERO
49	SHAOXING BEPPING GLASSWARE CO., LTD.	GLAXCO S.P.A.	CINA	LEGNO/ARREDAMENTO
50	MONDO FLOORINGS (CHINA) CO. LTD	MONDO S.P.A.	CINA	LEGNO/ARREDAMENTO
51	CJSC ZEUS KERAMIK	EMILCERAMICA S.P.A.	UCRAINA	EDILIZIA/COSTRUZIONI
52	FIAMM ENERTECH CO. LTD	FIAMM S.P.A.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
53	S.C. LIBEDI PRINTING S.R.L.	G. CANALE & C. S.P.A.	ROMANIA	CARTA/CARTOTECNICA

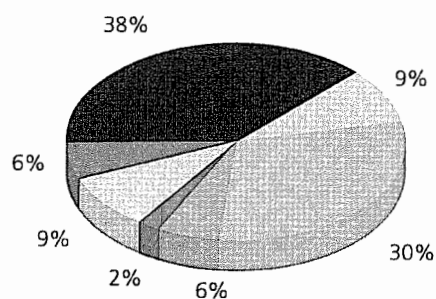
XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE	RESIDUO IMPORTO DA VERSARE EURO
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA			
ROL	41.254.400.000	15,00%	6.188.160.000	151.500,00	14-gen-05	-
BGN	1.234.182	25,00%	308.546	157.879,68	3-feb-05	-
CNY	70.000.000	3,00%	2.100.000	209.330,00	12-gen-05	-
ROL	106.524.600.000	10,77%	11.471.880.000	280.087,10	16-feb-05	-
ROL	82.602.000.000	9,00%	7.434.180.000	180.000,00	18-feb-05	-
CDS	488.890.000	15,68%	76.650.000	950.137,90	14-mar-05	-
EUR	2.414.753	15,43%	372.543	260.000,00	30-mar-05	-
ROL	118.870.200.000	8,99%	10.682.671.614	292.590,85	7-apr-05	-
USD	2.300.000	8,00%	184.000	160.000,00	8-apr-05	84.526,00
USD	2.200.000	20,00%	440.000	365.909,91	19-apr-05	-
ROL	59.050.000.000	15,83%	9.346.566.667	258.110,50	27-apr-05	-
CVE	2.500.000.000	13,64%	341.000.000	3.092.549,77	29-apr-05	-
BGN	3.427.020	13,00%	445.490	228.636,08	28-apr-05	-
TRL	2.804.000	9,00%	252.360	136.652,00	6-mag-05	-
USD	7.200.000	25,00%	1.800.000	1.475.791,39	14-mag-05	-
ROL	105.700.000.000	12,00%	12.684.000.000	350.844,32	23-mag-05	-
EUR	5.060.000	16,00%	809.600	809.758,04	30-mag-05	-
EUR	1.500.000	7,50%	112.500	112.500,00	30-mag-05	-
EUR	600.000	13,00%	78.000	78.000,00	9-giu-05	-
USD	1.390.000	10,00%	139.000	114.952,00	28-giu-05	103.466,12
USD	1.200.000	25,00%	300.000	240.000,00	24-giu-05	115.445,39
ROL	50.515.000.000	18,98%	9.589.300.000	266.082,90	30-giu-05	-
TND	2.407.500	20,00%	481.500	300.093,10	30-giu-05	-
HRK	9.000.000	9,44%	850.000	116.951,02	6-lug-05	-
EUR	3.500.000	14,00%	490.000	490.147,00	12-lug-05	-
TND	120.000.000	1,20%	1.440.000	2.482.784,52	14-lug-05	-
RON	3.276.840	14,89%	488.010	135.043,18	18-lug-05	-
RUB	1.044.550.574	6,50%	67.895.788	1.935.707,00	20-lug-05	-
USD	12.500.000	15,00%	1.875.000	1.580.000,00	25-lug-05	795.260,63
USD	1.500.000	17,30%	259.500	214.466,00	27-lug-05	-
CDS	576.193.410	7,20%	41.500.800	497.432,58	28-lug-05	-
ETB	10.562.668	15,00%	1.584.260	150.032,95	9-ago-05	-
RON	23.408.020	9,50%	2.222.784	622.157,44	16-ago-05	-
UAH	15.035.421	10,55%	1.585.735	255.015,74	15-set-05	-
CNY	75.152.000	8,16%	6.133.000	600.000,00	22-set-05	388.773,62
BRL	35.435.206	8,10%	2.870.252	1.011.720,00	29-set-05	-
RUB	35.000.000	20,00%	7.000.000	200.150,60	14-ott-05	-
BGN	1.955.000	9,99%	195.400	99.976,43	18-ott-05	-
RUB	50.756.304	12,21%	6.198.785	182.641,89	22-ott-05	-
EUR	2.100.000	18,00%	378.000	378.000,00	24-ott-05	-
MXN	106.756.620	7,00%	7.473.200	596.918,41	18-nov-05	-
MXN	42.700.620	7,00%	2.989.280	238.764,86	18-nov-05	-
EUR	2.280.000	8,77%	200.000	200.000,00	21-nov-05	-
RON	4.320.000	13,00%	561.600	156.000,00	21-nov-05	-
RON	594.120	19,80%	117.647	60.000,00	22-nov-05	-
USD	7.150.000	24,79%	1.772.569	1.518.474,82	30-nov-05	-
EUR	14.000.000	14,00%	1.960.000	1.960.588,00	30-nov-05	-
TND	11.200.000	21,43%	2.400.000	1.503.282,06	15-dic-05	-
USD	2.500.000	12,00%	300.000	250.505,92	19-dic-05	-
EUR	6.410.000	9,36%	600.000	600.158,04	19-dic-05	-
UAH	53.577.521	6,79%	3.636.000	610.000,00	21-dic-05	610.000,00
USD	10.250.000	8,29%	850.000	630.798,00	22-dic-05	-
RON	4.577.940	5,40%	247.209	174.400,00	27-dic-05	65.398,44
TOTALE NUOVE PARTECIPAZIONI		N.	53	29.923.522,00		2.162.870,20

AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI IN SOCIETÀ GIÀ PARTECIPATE ACQUISITI NEL 2005				
N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE	SETTORE
1	MANULI HYDRAULICS (SUZHOU) CO. LTD	MANULI VENTURE S.R.L.	CINA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
2	SOL SEE D.O.O.	SOL S.P.A.	MACEDONIA	ALTRI
3	CISC INDESIT INTERNATIONAL	INDESIT COMPANY S.P.A.	RUSSIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
4	MARANGONI TREAD NORTH AMERICA INC.	MID S.P.A.	U.S.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
5	SHANGHAI VETROARREDO S.S.G.GLASS CO.LTD.	SEVES S.P.A.	CINA	ALTRI
6	GRANDI STAZIONI CESKA REPUBLIKA A.S.	GRANDI STAZIONI S.P.A.	REP. Ceca	SERVIZI
7	BRAVO S.A.	16 SVILUPPO S.R.L.	BRASILE	LEGNO/ARREDAMENTO
8	ELMEK A.S.	COMEM S.P.A.	TURCHIA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
9	GENERAL BETON ROMANIA S.R.L.	GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A.	ROMANIA	EDILIZIA/COSTRUZIONI
10	ZANNINI EAST D.O.O.	GRAFICA ZANNINI S.P.A.	SERBIA E MONTENEGRO	ALTRI
11	S.C. GRANDE ARREDO RO S.R.L.	GRANDE ARREDO S.P.A.	ROMANIA	LEGNO/ARREDAMENTO
12	LES CIMENTES ARTIFICIELS TUNISIENS S.A.	COLACEM S.P.A.	TUNISIA	EDILIZIA/COSTRUZIONI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE	RESIDUO IMPORTO DA VERSARE EURO
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA			
USD	8.000.000	2,50%	200.000	156.219,79	20-gen-05	-
EUR	8.116.000	5,84%	473.920	474.173,54	10-mar-05	-
RUB	1.664.165.000	1,47%	24.451.000	712.215,00	13-lug-05	-
USD	20	10,00%	2	83.114,61	18-lug-05	-
USD	500.000	14,00%	70.000	58.950,00	27-lug-05	50.402,67
CZK	190.000.000	10,00%	19.000.000	660.099,41	28-lug-05	-
BRL	3.279.070	55,87	1.831.999	654.017,42	1-ago-05	-
TRL	1.196.000	3,15%	37.640	22.986,26	12-set-05	-
RON	8.862.500	10,40%	921.700	260.132,58	30-set-05	-
EUR	4.241.536	4,00%	169.661	146.142,19	20-ott-05	-
RON	2.885.520	15,00%	432.690	119.963,82	21-ott-05	-
TND	40.395.000	10,89%	4.399.920	2.721.312,00	6-dic-05	-
TOTALE ALIMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI		N.	12	6.069.326,62		50.402,67
TOTALE ACQUISIZIONI DEL 2005		N.	65	35.992.848,62		2.213.272,87

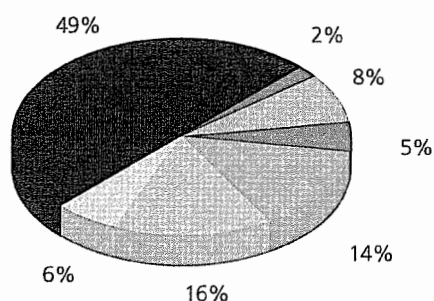
PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO NEL 2005
NUMERO PROGETTI PER AREA DI INVESTIMENTO



Europa Centro-Orientale
 America Settentrionale
 Asia
 Africa Subsahariana
 America Centrale e Meridionale
 C.S.I e Rep. Baltiche
 Mediterraneo e M.O.

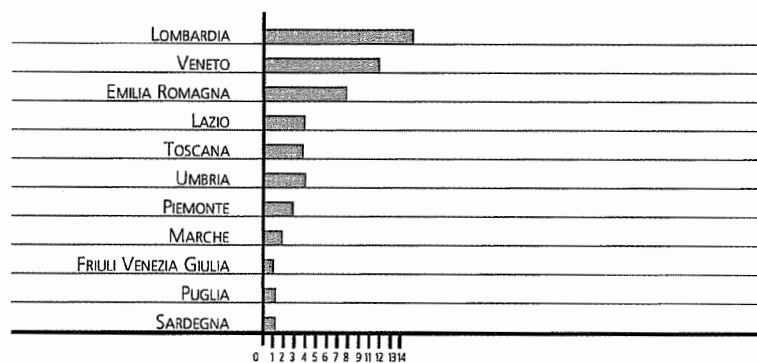
PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO
AL 31 DICEMBRE 2005

NUMERO PROGETTI PER AREA DI INVESTIMENTO

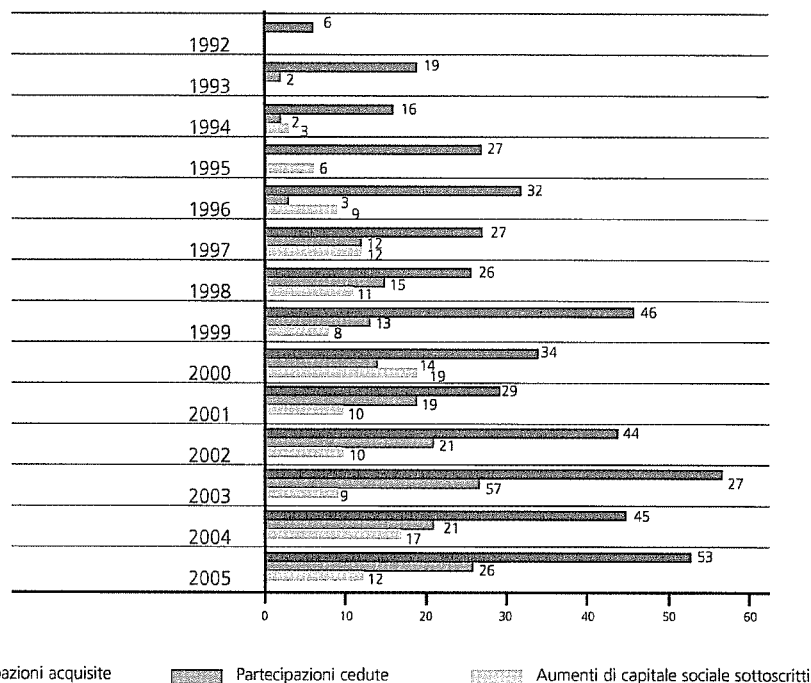


Europa Centro-Orientale
 America Settentrionale
 Asia e Oceania
 Africa Subsahariana
 America Centrale e Meridionale
 C.S.I e Rep. Baltiche
 Mediterraneo e M.O.

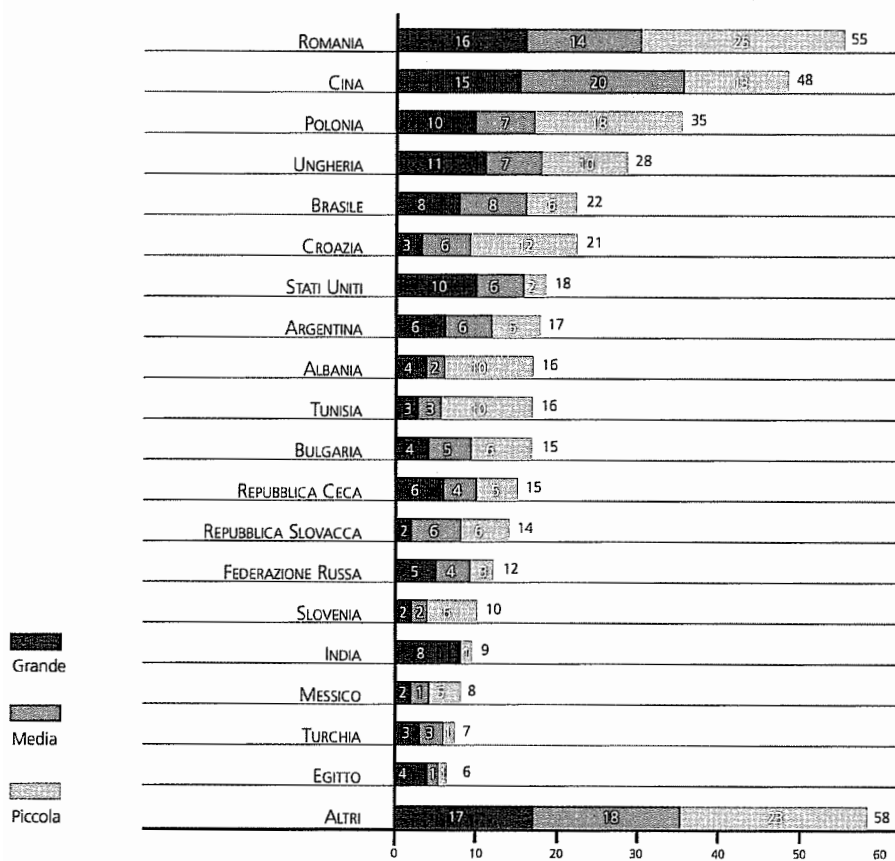
PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO NEL 2005
NUMERO DI PROGETTI PER REGIONE*



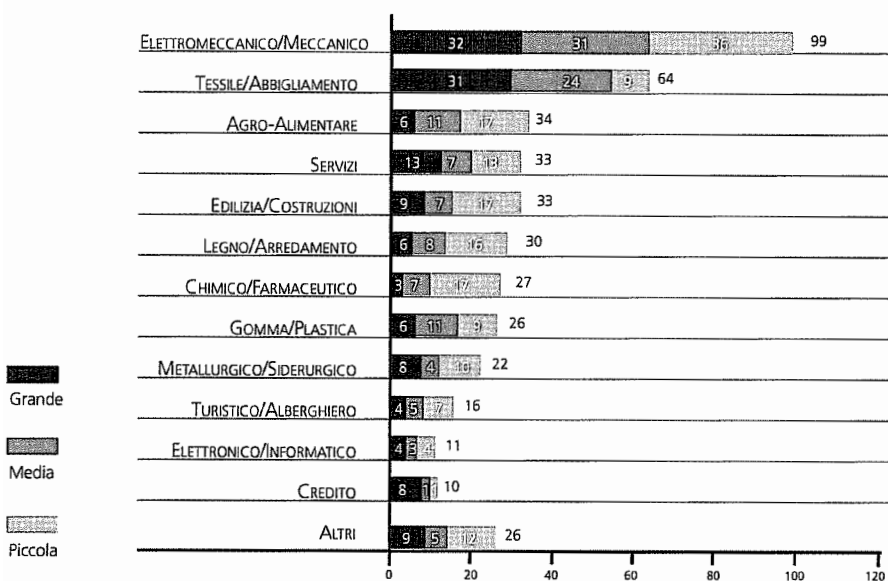
* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

**PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO
PER ANNO**


PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2005
NUMERO PROGETTI PER PAESE/DIMENSIONE



PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2005
NUMERO PROGETTI PER SETTORE/DIMENSIONE



PARTECIPAZIONI FONDI VENTURE CAPITAL GESTITI DA SIMEST PER CONTO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Quadro generale

Il 2005 ha costituito l'anno di consolidamento dell'operatività dei Fondi di *Venture Capital*, affidati in gestione a SIMEST per il sostegno alle attività di investimento delle imprese italiane, con priorità per le PMI, su mercati extra UE di rilievo strategico (dal Mediterraneo, all'Africa e ai paesi del Medio Oriente, dai Balcani all'Area dell'ex CSI fino alla Cina).

I Fondi di *Venture Capital* possono acquisire quote addizionali rispetto a quelle sottoscritte da SIMEST ai sensi della Legge 100/90. Tali Fondi hanno carattere rotativo in quanto con la cessione delle proprie quote al *partner* italiano (mediamente 5 – 6 anni, fino ad un massimo di 8 anni) il valore della partecipazione reintegra i Fondi stessi che possono così essere reinvestiti in altri progetti.

Le aziende italiane hanno mostrato nel 2005 un grande interesse per i Fondi di *Venture Capital* in tutte le aree (vds. le tabelle che seguono), ma soprattutto per alcuni Paesi si potrebbe verificare in futuro una scarsità degli stessi prima che inizino i rientri previsti. A tale proposito, ci sono già stati alcuni interventi normativi tendenti a riequilibrare le disponibilità nei Paesi più interessanti per le imprese italiane. Altri adeguamenti normativi sono stati avviati a tal fine anche perché la "domanda" di tali Fondi partecipativi da parte delle aziende italiane è in continua crescita.

I progetti approvati per la partecipazione in società all'estero nel 2005

Il Comitato ministeriale preposto (Comitato di

Indirizzo e Rendicontazione) ha deliberato la partecipazione a 73 progetti in società estere, di cui 66 riguardanti nuove iniziative e 7 aumenti di capitale sociale in società già partecipate.

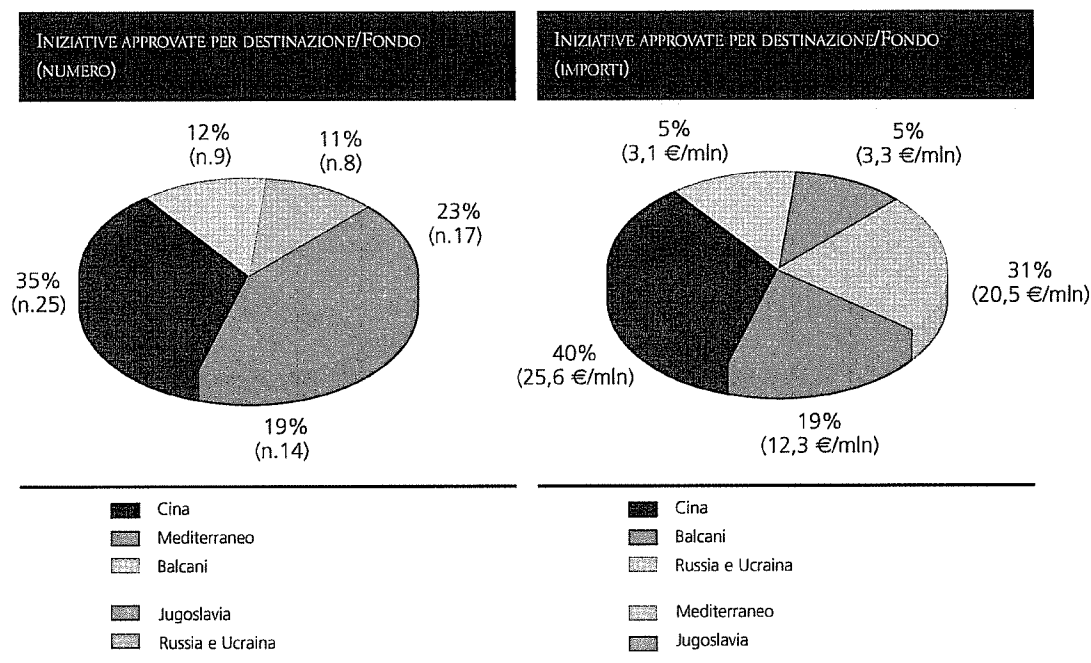
I progetti approvati prevedono:

- impegno complessivo dei Fondi di 65,7 milioni di euro;
- investimenti complessivi da parte delle società estere per 575,1 milioni di euro, coperti con capitale sociale per 374,0 milioni di euro;
- un'occupazione attesa di 12.829 addetti.

In linea con il crescente interesse manifestato dalle imprese italiane, la Cina si è confermata come principale area di destinazione degli interventi deliberati, con 25 iniziative approvate per un impegno complessivo di 26,5 milioni di euro. Sale inoltre l'impegno (20,5 milioni di euro in 17 iniziative) nell'area coperta dal Fondo Mediterraneo come risultato di una specifica attività di promozione esercitata da SIMEST e di un crescente flusso di investimenti verso l'area, non solo in paesi di tradizionale interesse per l'imprenditoria italiana (quali la Tunisia) ma soprattutto in Turchia ed in Egitto ed anche in aree nuove (Capo Verde, Eritrea ed Etiopia).

Rimane sostenuto l'interesse per l'area Balcanica, destinataria degli interventi dei Fondi Balcani e Jugoslavia per un totale di 23 progetti accolti ed un impegno di 15,6 milioni di euro.

Nei paesi appartenenti all'ex CSI, per cui opera il Fondo Russia e Ucraina, vi sono 8 iniziative deliberate per un impegno complessivo pari a 3,1 milioni di euro.

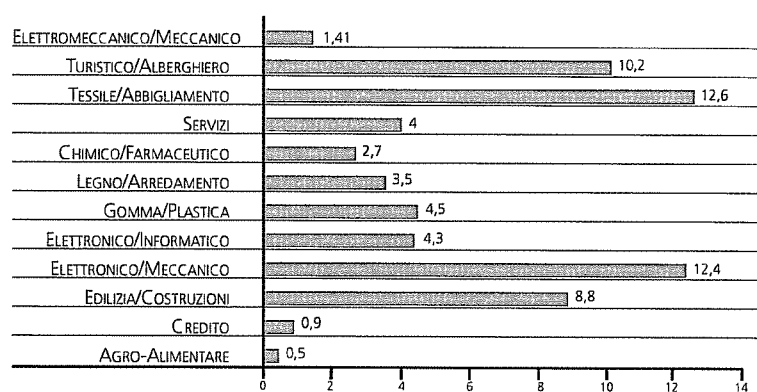


FONDI DI VENTURE CAPITAL PARTECIPAZIONI APPROVATE NEL 2005 PER FONDO/PAESE					
	N. INIZIATIVE	IMP. FONDO (€/000)	INV. PREVISTI (€/000)	N. ADDETTI	CAP. SOCIALE (€/000)
FONDO CINA	25	26.539,23	309.998	6.500	162.312
Cina	25	26.539,23	309.998	6.500	162.312
FONDO MEDITERRANEO	17	20.451,44	105.813	2.174	100.697
Is. di Capo Verde	1	6.600,00	28.000	n.d.	22.000
Egitto	4	4.368,50	28.928	886	20.985
Eritrea	2	1.819,00	5.072	473	5.831
India	2	1.517,00	8.486	85	5.355
Kuwait	1	99,00	550	6	750
Marocco	1	176,00	900	18	900
Tunisia	5	5.413,64	27.858	643	40.706
Turchia	1	458,30	6.019	63	4.170
FONDO RUSSIA E UCRAINA	8	3.065,20	21.115	914	11.467
Rep. Moldava	1	120,00	472	50	350
Russia	4	1.801,00	12.072	180	7.979
Ucraina	3	1.144,20	8.571	684	3.138
FONDO BALKANI	9	3.273,11	39.534	988	29.418
Bulgaria	1	198,00	1.844	50	1.000
Croazia	1	516,00	13.039	445	11.723
Romania	6	2.442,11	24.315	478	16.358
Serbia-Montenegro	1	117,00	336	15	337
FONDO JUGOSLAVIA	14	12.322,00	98.671	2.253	70.156
Albania	2	3.080,00	44.133	112	27.933
Bulgaria	2	2.384,00	14.082	533	9.503
Macedonia	1	2.142,00	8.105	13	8.116
Romania	6	3.320,10	21.498	836	18.797
Serbia-Montenegro	3	1.395,90	10.853	759	5.807
TOTALE	73	65.650,98	575.131	12.829	374.050

Guardando alla ripartizione per settore degli interventi deliberati, i comparti in cui maggiore risulta l'impegno sono tradizionalmente i settori della meccanica/elettromeccanica e del tessile/abbigliamento sia per numero di pro-

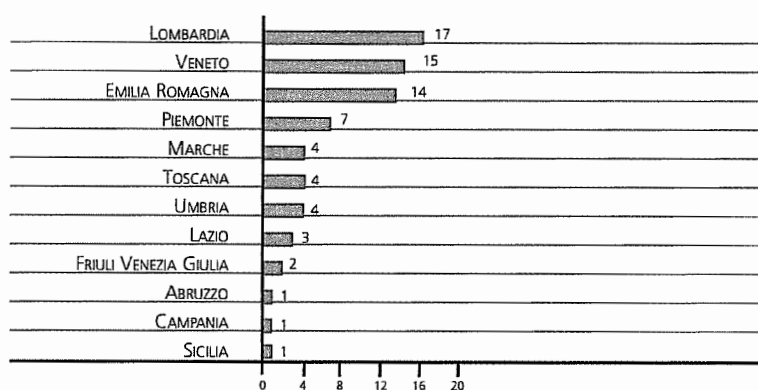
getti sia per valore. Significativo il settore turistico/alberghiero, che vede un impegno complessivo di 10,2 milioni di euro relativo a 3 iniziative (tutte peraltro concentrate sul Fondo Mediterraneo).

PROGETTI APPROVATI NEL 2005 - DISTRIBUZIONE PER SETTORE (IN €/MI)

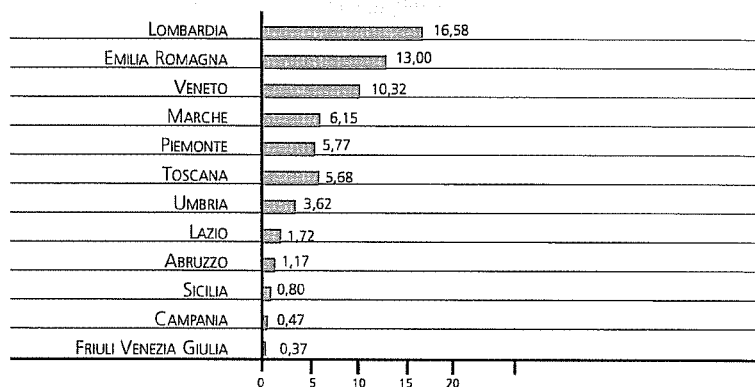


FONDI DI VENTURE CAPITAL PARTECIPAZIONI APPROVATE NEL 2005 PER FONDO/PAESE

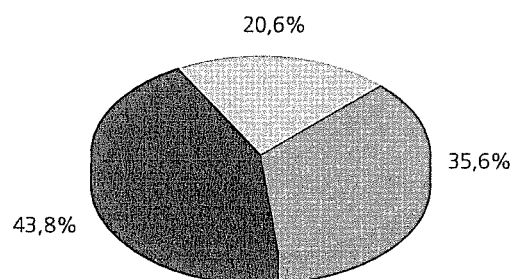
	N. INIZIATIVE	IMP. FONDO (€ 000)	INV. PREVISTI (€ 000)	N. ADDETTI	CAP. SOCIALE (€ 000)
FONDO CINA	25	26.539,23	309.998	6.500	162.312
Edilizia/Costruzioni	4	3.350,10	16.959	455	20.733
Elettromeccanico/Meccanico	11	8.770,75	68.371	2.148	39.455
Elettronico/Informatico	2	4.202,88	17.825	1.195	14.000
Gomma/Plastica	1	1.320,00	23.101	360	9.400
Legno/Arredamento	2	1.182,50	15.227	669	11.167
Metallurgico/Siderurgico	1	1.410,00	6.714	98	4.000
Servizi	1	320,00	440	15	1.113
Tessile/Abbigliamento	3	5.983,00	161.361	1.560	62.444
FONDO MEDITERRANEO	17	20.451,44	105.813	2.174	100.697
Agro-alimentare	1	467,50	2.000	115	2.000
Edilizia/Costruzioni	2	3.691,14	15.968	55	28.856
Elettromeccanico/Meccanico	4	710,00	2.805	187	4.144
Gomma/Plastica	2	973,50	3.922	118	3.400
Tessile/Abbigliamento	5	4.434,30	30.379	1.559	24.047
Turistico/Alberghiero	3	10.175,00	50.739	140	38.250
FONDO RUSSIA E UCRAINA	8	3.065,20	21.115	914	11.467
Edilizia/Costruzioni	1	529,00	5.530	n.d.	2.354
Elettromeccanico/Meccanico	2	385,00	2.530	55	2.500
Legno/Arredamento	3	1.519,70	10.855	125	5.479
Tessile/Abbigliamento	2	631,50	2.200	734	1.134
FONDO BALCANI	9	3.273,11	39.534	988	29.418
Chimico/Farmaceutico	1	516,00	7.628	23	6.216
Edilizia/Costruzioni	1	515,00	9.547	39	4.112
Elettromeccanico/Meccanico	1	516,00	13.039	445	11.723
Elettronico/Informatico	1	117,00	336	15	337
Gomma/Plastica	1	376,00	1.700	n.d.	2.017
Legno/Arredamento	1	516,46	2.083	100	2.000
Servizi	1	166,65	1.890	100	1.010
Tessile/Abbigliamento	2	550,00	3.311	266	2.003
FONDO JUGOSLAVIA	14	12.322,00	98.671	2.253	70.156
Chimico/Farmaceutico	1	2.142,00	8.105	13	8.116
Credito	1	880,00	3.573	75	12.933
Edilizia/Costruzioni	1	704,00	7.614	58	3.500
Elettromeccanico/Meccanico	2	1.983,60	8.328	569	7.203
Gomma/Plastica	3	1.852,90	7.947	163	7.247
Legno/Arredamento	1	264,00	4.135	350	3.262
Servizi	2	3.520,00	49.836	137	23.945
Tessile/Abbigliamento	3	975,50	9.133	888	3.950
TOTALE	73	65.650,98	575.131	12.829	374.050

FONDI DI VENTURE CAPITAL PARTECIPAZIONI APPROVATE NEL 2005 (PER REGIONE)
NUMERO INIZIATIVE

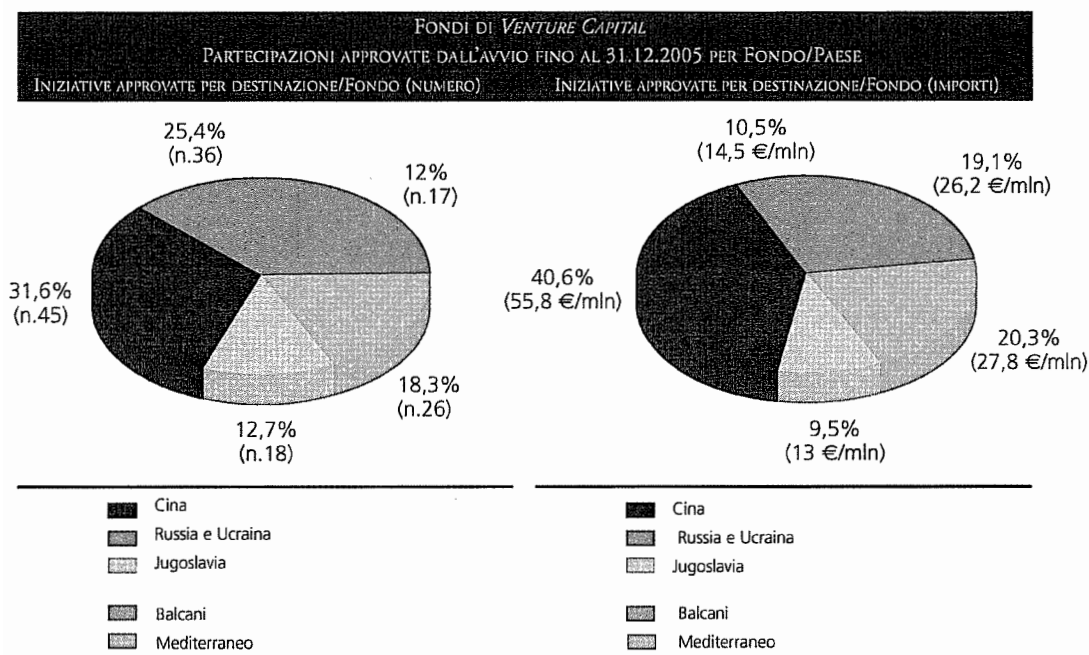
FONDI DI VENTURE CAPITAL - PARTECIPAZIONI APPROVATE NEL 2005 (PER REGIONE)
IMPORTI (€ ML)



FONDI DI VENTURE CAPITAL - PARTECIPAZIONI APPROVATE
NEL 2005 (PER TIPOLOGIA DI IMPRESA)
NUMERO INIZIATIVE



Grande Impresa
Media Impresa
Piccola Impresa



FONDI DI VENTURE CAPITAL
PARTECIPAZIONI APPROVATE DALL'AVVIO AL 31.12.2005 PER FONDO/PAESE

	N. INIZIATIVE	IMP. FONDO (€/000)	INV. PREVISTI (€/000)	N. ADDETTI	CAP. SOCIALE (€/000)
FONDO CINA	45	55.814,53	506.494	10.220	281.665
Cina	45	55.814,53	506.494	10.220	281.665
FONDO MEDITERRANEO	26	27.848,94	198.826	6.193	158.110
Algeria	1	110,00	824	80	1.000
Is. di Capo Verde	1	6.600,00	28.000	-	22.000
Egitto	5	4.899,50	41.295	3.986	23.178
Eritrea	2	1.819,00	5.072	473	5.831
India	2	1.517,00	8.486	85	5.355
Israele	1	1.080,00	8.418	33	3.512
Kuwait	1	99,00	550	6	750
Marocco	1	176,00	900	18	900
Mauritius	1	176,00	450	50	716
Tunisia	9	10.198,14	93.258	1.359	83.898
Turchia	2	1.174,30	11.573	103	10.970
FONDO RUSSIA E UCRAINA	17	26.192,20	190.349	2.037	121.068
Rep. Moldava	1	120,00	472	50	350
Russia	12	24.248,00	168.922	1.223	111.388
Ucraina	4	1.824,20	20.955	764	9.330
FONDO BALCANI	36	14.475,02	148.852	4.514	111.621
Albania	1	516,00	2.175	7	1.643
Bulgaria	5	1.382,01	16.328	361	13.602
Croazia	4	1.838,46	34.308	872	27.186
Macedonia	1	516,00	8.130	13	8.116
Romania	23	9.589,55	85.669	3.236	58.922
Serbia-Montenegro	2	633,00	2.242	25	2.152
FONDO JUGOSLAVIA	18	13.009,00	106.066	2.329	72.227
Albania	2	3.080,00	44.133	112	27.933
Bulgaria	2	2.384,00	14.082	533	9.503
Macedonia	1	2.142,00	8.105	13	8.116
Romania	6	3.320,10	21.498	836	18.797
Serbia-Montenegro	7	2.082,90	18.248	835	7.878
TOTALE	142	137.339,69	1.150.587	25.293	744.691

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AGEVOLATIVI

Dal 1999 è affidata a SIMEST la gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni e ad altre forme di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano.

L'attività riguarda il **Fondo contributi di cui all'art. 3 della legge 295/73** per i seguenti interventi:

- stabilizzazione del tasso di interesse, secondo le regole del "Consensus", per le operazioni di credito all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II - già "legge Osso-la");
- contributi agli interessi per investimenti in imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 317/91, art. 14),

ed il **Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81**, per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le seguenti finalità:

- realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81);
- partecipazione a gare internazionali (legge 304/90);
- studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni ed investimenti italiani all'estero (decreto legislativo 143/98, art. 22).

SIMEST, inoltre, svolge per conto di FINEST - sulla base di una convenzione - tutte le attività di istruttoria ed erogazione di contributi a valere sul Fondo contributi di cui alla legge 295/73, relativamente alle operazioni di cui alla legge 19/91. La gestione degli interventi di agevolazione è disciplinata da due convenzioni stipulate tra SIMEST e l'allora Ministero del Commercio con l'Estero, relative una al Fondo 295/73 e l'altra al Fondo 394/81. In base alle due convenzioni l'amministrazione dei Fondi è affidata ad uno specifico Comitato ministeriale (Comitato Agevolazioni).

Il Comitato, sulla base delle analisi svolte dagli uffici di SIMEST, ha approvato 351 operazioni per un importo di **4.058,5 milioni di euro nel 2005** (rispetto a 515 operazioni per un importo di **2.328,4 milioni nel 2004**), di cui:

- 167 per un importo di 3.924,7 milioni di euro (219 per un importo di 2.107,9 milioni nel 2004) riguardanti interventi di concessione di contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73;
- 184 per un importo di 133,8 milioni di euro (296 per un importo di 220,5 milioni nel 2004) relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81.

Dall'osservazione delle operazioni complessivamente accolte si nota un forte incremento dell'importo approvato, + 74% rispetto al 2004, confermando l'importanza degli strumenti per le imprese italiane.

Peraltro, l'andamento non omogeneo dei diversi interventi dimostra come gli stessi abbiano risentito in modo non univoco della congiuntura interna ed europea.

In particolare, il persistente apprezzamento relativo dell'euro e la crescente concorrenza dei paesi di più recente industrializzazione hanno continuato ad erodere la competitività internazionale dell'industria italiana nei beni di consumo a basso contenuto tecnologico.

Tale difficoltà è stata invece meno avvertita in settori produttivi connotati da produzioni di elevato livello qualitativo e da innovazioni di processo o di prodotto (impiantistica, meccanica strumentale) o non sensibili al prezzo (beni di consumo di lusso).

Le aspettative di aumento dei tassi di interesse hanno inoltre contribuito in modo significativo all'aumento, da parte delle imprese esportatrici di beni di investimento, del ricorso agli interventi di stabilizzazione del tasso di interesse sul credito all'esportazione.

Anche la necessità di allocare in paesi caratterizzati da contenuti costi industriali alcune fasi a minore valore aggiunto del processo produttivo, unita alla frequente esigenza di realizzare in loco nuove produzioni destinate a mercati esteri, ha sostenuto la richiesta di interventi agevolativi sui finanziamenti per investimenti all'estero (Leggi 100/90 e 19/91).

Infatti, l'attività del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73 ha mostrato notevoli volumi di attività, sia nel comparto del credito all'esportazione - in netta crescita rispetto al 2004 - che in quello relativo ai finanziamenti per investimenti all'estero, il quale - dopo il picco del 2004 dovuto peraltro anche a fattori di natura straordinaria quali l'accelerazione delle richieste relative ai paesi entrati nell'Unione Europea nel corso di tale anno - si è attestato, quanto a numero di richieste accolte, sui livelli comunque elevati del triennio 2001-2003.

Mentre l'attività a valere sul Fondo di cui alla legge 394/81, anche se sempre consistente, ha registrato una riduzione rispetto all'anno precedente. Infatti le iniziative dirette alla realizzazione di programmi di penetrazione commerciale, pur mantenendosi su volumi elevati, hanno risentito in modo significativo dei fattori su citati.

Riguardo al Fondo rotativo di cui alla legge 394/81, il Comitato Agevolazioni, nell'ambito della sua attività regolamentare, ha adottato importanti delibere dirette a favorire l'accesso al Fondo ad imprese oggettivamente meritevoli, ampliando anche la quota di finanziamento che può usufruire della garanzia integrativa e sussidiaria (GIS).

Nel complesso, l'operatività sui due Fondi ha confermato come gli strumenti agevolativi amministrati dal Comitato Agevolazioni continuino a svolgere un ruolo di primaria rilevanza nel contesto degli interventi di politica economica a favore dell'internazionalizzazione.

L'apprezzabile volume di operazioni accolte è stato determinato anche dall'attività di promozione svolta da SIMEST in varie modalità.

È da ricordare come SIMEST sia in possesso, per

i processi di gestione delle attività agevolative, della certificazione di qualità ISO 9001:2000.

Crediti all'esportazione

(decreto legislativo 143/98, capo II)

L'intervento, rivolto all'esportazione di beni di investimento, consente alle imprese italiane di disporre di strumenti finanziari diretti a neutralizzare gli effetti sulla loro competitività conseguenti ad analoghi interventi di sostegno attuati dalle agenzie di credito all'esportazione ECA (*Export Credit Agency*) degli altri paesi.

Sotto questo aspetto i due programmi di intervento gestiti da SIMEST, "**credito acquirente**" e "**credito fornitore**", pur utilizzando schemi differenziati, sono entrambi destinati a stabilizzare i tassi di interesse, consentendo all'acquirente estero di beni italiani l'accesso ad un indebitamento a medio-lungo termine al tasso fisso CIRR (il cui livello è regolamentato in sede OCSE).

Il programma di credito fornitore ha lo scopo di consentire all'esportatore italiano di utilizzare uno strumento finanziario - lo sconto *pro soluto/forfaiting* - che, attraverso la cessione senza ricorso dei titoli rilasciati dal debitore estero, consente di coprire i rischi del credito ad un costo paragonabile a quello associato all'utilizzo dei prodotti tipici delle altre ECA (polizze assicurative, garanzie, finanziamenti diretti). Questa condizione si realizza ponendo a carico dell'esportatore una quota del costo dello smobilizzo equivalente al parametro minimo (*Minimum Premium Rate* - MPR) stabilito dagli accordi OCSE per il premio assicurativo da corrispondere all'ECA in relazione alla categoria di rischio nella quale è collocato il paese del debitore. **Il programma costituisce la principale fonte di finanziamento per esportazioni di macchinari o piccoli impianti, eseguite in particolare da medie imprese.**

Il programma di credito acquirente prevede invece l'intervento di stabilizzazione del tasso su finanziamenti sindacati, normalmente di rilevante importo (oltre 10 milioni di euro) e durata

media eccedente i 7 anni, concessi dalle banche al tasso CIRR all'acquirente estero di impianti o infrastrutture, contro raccolta a tasso variabile. Le caratteristiche di rischio di queste operazioni presuppongono generalmente l'intervento assicurativo della SACE.

In merito all'evoluzione dei criteri d'intervento, la SACE ha modificato a partire dalla seconda metà del 2004 alcuni indirizzi gestionali in materia di assunzione dei rischi, assumendo in copertura quote di fornitura comunitaria eccedenti la percentuale d'obbligo, nonché quote di fornitura extracomunitaria eccedenti la quota contanti.

Il CIPE, per uniformare i programmi di SACE e di SIMEST, con deliberazione pubblicata il 28 aprile 2005, ha consentito l'allineamento dell'intervento SIMEST con i termini deliberati per le operazioni con l'assicurazione SACE relativamente:

- alle quote di merci e servizi di origine comunitaria eccedenti i limiti previsti dalla Decisione del Consiglio UE per l'obbligo di incorporazione automatica (ad esempio, per i contratti di importo superiore a 10 milioni di euro, il limite è del 30%);
- alle quote di fornitura extracomunitaria eccedenti il limite della quota contanti (in base agli accordi OCSE, la quota contanti non può essere inferiore al 15%);
- ai finanziamenti con valuta di denominazione diversa rispetto a quella del contratto di fornitura (limitatamente alle operazioni di credito acquirente).

Per quanto riguarda i volumi trattati nel 2005 confrontati con i dati dell'anno precedente, il credito all'esportazione assistito dai programmi SIMEST è aumentato da 1.839,7 a 3.784,8 milioni di euro (+ 106%) in termini di credito capitale dilazionato (c.c.d.).

Tale andamento è riconducibile, in particolare, a due fattori che hanno caratterizzato il 2005:

- l'inversione della curva dei tassi a medio lungo termine del dollaro USA, con il quale è stato denominato circa il 90% del volume accolto in termini di c.c.d., rispetto alla maggiore stabilità dei tassi dell'euro, che ha indot-

to un crescente numero di operatori finanziari ad adottare un programma di copertura del rischio tassi d'interesse, quale è il CIRR;

- l'applicazione dell'accordo settoriale OCSE per il comparto navi, che ha fatto seguito a più di un decennio di inattività dovuto alla non appetibilità del tasso amministrato dell'8%, che caratterizzava l'accordo precedente.

Riguardo a detto intervento nel settore della cantieristica, sono da segnalare alcuni aspetti:

- il settore interessato dell'industria italiana è essenzialmente quello delle navi da crociera che, per lo sviluppo tecnologico delle imbarcazioni e l'evoluzione del mercato crocieristico, comporta l'acquisizione di navi di notevoli dimensioni e con costi unitari tali da annoverare l'importo dei relativi contratti tra i più elevati oggetto d'intervento;
- essendo le navi beni mobili, il criterio di attribuzione statistica dei flussi di esportazione risulta scarsamente indicativo.

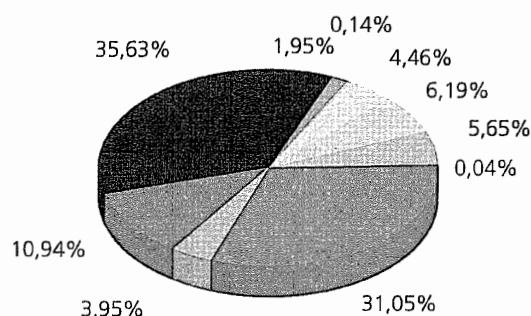
Di seguito viene riportata l'analisi separata dei programmi di credito fornitore (smobilizzi) e di credito acquirente (finanziamenti).

Credito fornitore (smobilizzi)

Sono state accolte 54 operazioni, per un ammontare di c.c.d. pari a 1.637,5 milioni di euro (+ 33% rispetto al 2004). Riguardo alla distribuzione geografica del c.c.d. accolto, gli aumenti più consistenti hanno interessato le destinazioni verso l'Unione Europea (Austria, Spagna e Grecia), che raggiungono il 31% del totale e verso vari paesi extra UE (denominazione con la quale si classificano le forniture di *trading companies* verso una molteplicità di paesi non distinguibili inizialmente in termini di allocazione d'importo per ciascuno di essi), che rappresentano il 35,6% del totale rispetto al 6,4% nel 2004. La diminuzione più significativa si è registrata per le esportazioni verso il Nord America, che nel 2004 rappresentavano il 34,6% del totale e che nel 2005 si sono ridotte al 5,6%.

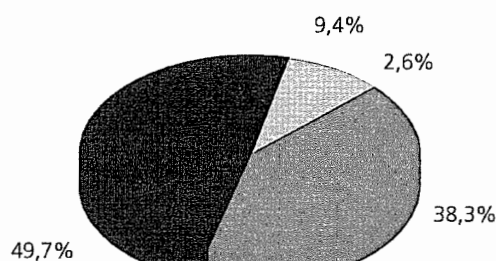
Credito acquirente (finanziamenti)

CREDITO AGEVOLATO ALL'ESPORTAZIONE (SMOBILIZZI)
CREDITO CAPITALE DILAZIONATO ACCOLTO NEL 2005
PER AREE GEOGRAFICHE



■ Diversi extra UE
 ■ Unione Europea
 ■ Nord America
 ■ Asia
 ■ America Centrale e Meridionale
 ■ Europa Occidentale extra UE
 ■ Mediterraneo e M.O.
 ■ Africa Subsahariana
 ■ Europa Centro-Orientale e C.S.I.

CREDITO AGEVOLATO ALL'ESPORTAZIONE (FINANZIAMENTI)
CREDITO CAPITALE DILAZIONATO ACCOLTO NEL 2005
PER AREE GEOGRAFICHE (NAVI ESCLUSE)



■ Europa Centro-Orientale e C.S.I.
 ■ Asia
 ■ America Centrale e Meridionale
 ■ Mediterraneo e M.O.

A valere sul programma sono state accolte 30 operazioni di finanziamento, per un ammontare di c.c.d. di 2.147,3 milioni di euro, che ha superato, quindi, il triplo dell'accolto nell'anno precedente. Come segnalato in precedenza, una porzione considerevole dell'aumento è da attribuire al comparto della cantieristica, che richiede di essere isolato statisticamente. In questo contesto è utile rilevare che, per quanto riguarda i beni d'investimento diversi dalle navi, il programma ha registrato comunque un aumento rispetto al 2004, con prevalente destinazione nell'area dell'Europa Centro-Orientale e C.S.I..

Investimenti in società o imprese all'estero (legge 100/90, art. 4 e legge 19/91, art. 2)

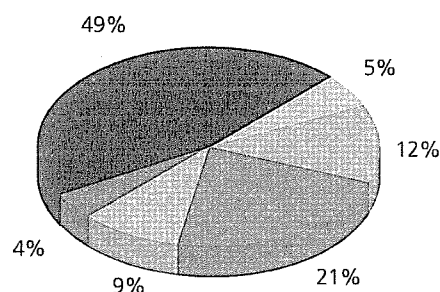
L'agevolazione prevede la concessione alle imprese italiane di contributi agli interessi a fronte di crediti ottenuti dal sistema bancario per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate da SIMEST e/o da FINEST.

Il contributo agli interessi, pari al 50% del tasso

di riferimento per il settore industriale, riguarda un finanziamento fino al 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana al capitale dell'impresa estera, commisurata ad una quota massima del 51% del capitale di quest'ultima. Nel 2005 sono state accolte complessivamente 83 operazioni per un importo di 139,9 milioni di euro, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 27,8% in termini di numero e del 47,8% in termini di c.c.d.. In particolare, le operazioni accolte relative ad iniziative partecipate da SIMEST sono state 63, per un importo di 125,7 milioni di euro, in linea con le 62 dell'anno precedente, mentre quelle relative a partecipazioni FINEST sono scese a 20 (per un importo di 14,2 milioni di euro), rispetto alle 53 del 2004. Ciò anche in seguito all'ingresso nella UE, avvenuto nel 2004, di 10 nuovi paesi, dei quali 8 appartenenti all'area di particolare interesse per FINEST.

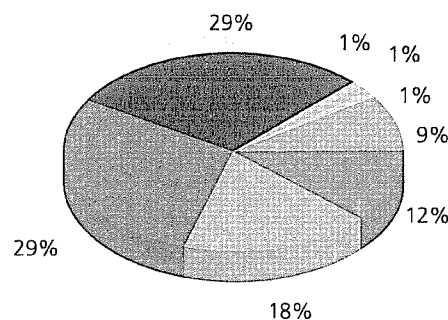
In relazione alla dimensione delle imprese che hanno usufruito del programma, rispetto al 2004 l'importo agevolato originato dalle PMI è

AGEVOLAZIONI PER INVESTIMENTI IN IMPRESE ESTERE
CREDITO CAPITALE DILAZIONATO ACCOLTO NEL 2005
PER AREE GEOGRAFICHE



Europa Centro-Orientale e C.S.I.
Asia
Nord-America
Africa Sub-Sahariana
Mediterraneo e M.O.
America Centrale e Meridionale

PROGRAMMI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE
DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEL NUMERO
DI FINANZIAMENTI CONCESSI NEL 2005



Nord-America
Mediterraneo e M.O.
Oceania
Asia
Europa Centro-Orientale e C.S.I.
America Centrale e Meridionale
Africa Sub-Sahariana
Europa Occidentale Extra UE

aumentato dal 19% al 26,7%, pur con una riduzione dell'incidenza del numero delle operazioni effettuate dal 60,8% al 48,2%.

Finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81)

La legge disciplina i finanziamenti ad imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale, finalizzati alla costituzione di insediamenti commerciali durevoli, in paesi extra UE. I finanziamenti vengono concessi - a valere su di uno specifico Fondo rotativo - a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*) e non possono coprire più dell'85% delle spese previste per il programma.

Nel 2005 sono stati concessi 120 finanziamenti per un importo di 119,3 milioni di euro. I volumi, pur significativi, mostrano una diminuzione rispetto al 2004, anno in cui sono stati concessi 181 finanziamenti per 195,0 milioni di euro. La riduzione è ascrivibile:

- a fattori di ordine congiunturale, quali - ad esempio - l'apprezzamento relativo dell'euro rispetto al dollaro americano, che ha limitato la convenienza di programmi diretti verso paesi con basso potere d'acquisto e concernenti settori merceologici collegati a tipologie tradizionali di beni di consumo a basso contenuto tecnologico;
- ad una rigorosa selezione delle iniziative, sulla base di criteri di valutazione economici e finanziari sempre più articolati; ciò può comportare l'esclusione dai benefici di programmi che, pur se validi sotto l'aspetto meramente commerciale, siano presentati da imprese connotate da insoddisfacenti parametri economico-finanziari.

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte nel 2005 mostra come il Nord America e l'Europa Centro-Orientale e C.S.I. incidano adesso in misura equivalente sul totale. La riduzione del peso dell'Europa Centro - Orientale e C.S.I., area ad incidenza prevalente (39%) nel

2004, è da attribuire principalmente all'entrata nella UE di alcuni paesi avvenuta nel 2004, mentre la significativa quota di programmi in Nord America e, segnatamente, negli USA (primo paese di destinazione con 34 operazioni accolte) è riconducibile sia alla buona congiuntura del paese che alla richiesta di beni italiani di qualità. Per quanto concerne infine la dimensione delle imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale ricorrendo ai finanziamenti agevolati in questione, si conferma la netta prevalenza delle PMI (85% circa rispetto all'83% del 2004).

Finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)

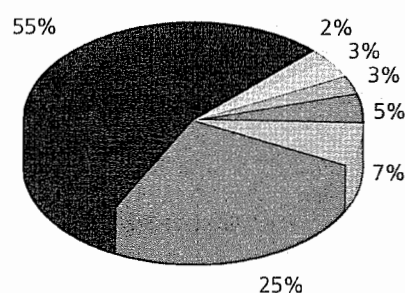
La legge regola i finanziamenti agevolati concessi ad imprese italiane per la partecipazione a gare internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea. Questi finanziamenti sono concessi a valere sul medesimo Fondo rotativo utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e presentano lo stesso tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento export). Nel 2005 sono state accolte 5 richieste di finanziamento per un importo di 0,4 milioni di euro (rispetto a 14 domande per 1,8 milioni nel 2004), di cui 4 verso l'area del Mediterraneo e Medio Oriente (Algeria) e 1 nell'Europa Centro-Orientale (Romania).

Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità e per programmi di assistenza tecnica (decreto legislativo 143/98, art. 22)

Il decreto legislativo 143/98 disciplina anche i finanziamenti agevolati concessi alle imprese per:

- le spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;
- le spese relative a programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA-DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEL NUMERO DI FINANZIAMENTI CONCESSI NEL 2005



■ Europa Centro-Orientale e C.S.I.
■ Africa Sub-Sahariana
■ Oceania
■ Mediterraneo e M.O.
■ Asia
■ Nord-America
■ America Centrale e Meridionale

I finanziamenti sono concessi al tasso di interesse pari al 25% del tasso di riferimento export e vengono erogati sul medesimo Fondo della legge 394/81, utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e per le gare internazionali.

Sono state approvate 59 operazioni (46 studi e 13 programmi di assistenza) per un ammontare di 14,1 milioni di euro (9,5 relativi agli studi e 4,6 ai programmi di assistenza). Rispetto al 2004, anno in cui le operazioni accolte erano state 101 (87 studi e 14 programmi) per 23,7 milioni di euro (18,4 relativi agli studi e 5,3 ai programmi di assistenza), si registra un sensibile decremento degli studi di fattibilità e una sostanziale stabilità dei programmi di assistenza tecnica.

La flessione relativa ai finanziamenti per studi di fattibilità è da attribuire, sostanzialmente, a motivi analoghi a quelli citati per i programmi di penetrazione commerciale, con riferimento, in particolare, al rigore nella valutazione dei para-

metri economico - finanziari, ancor più giustificato per le caratteristiche di tali fattispecie di interventi.

Anche nel 2005, come in precedenza, le imprese italiane che hanno effettuato studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica finanziati con l'intervento in esame hanno privilegiato l'Europa Centro-Orientale e C.S.I., rivolgendosi verso queste aree nel 55% dei casi; segue l'Asia con un'incidenza relativa del 25%.

E' da rilevare come, nella graduatoria per paesi,

la Cina abbia la prevalenza, con 13 operazioni accolte, superando la Romania, che nel 2004 era al primo posto.

Infine, il numero di PMI che ha beneficiato nel 2005 di finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica ha registrato - rispetto all'anno precedente - un significativo incremento, passando dall'80% al 95% del totale.

ATTIVITÀ SVOLTA A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTO DELLO STATO (MILIONI DI EURO)			
		OPERAZIONI APPROVATE NEL 2005	OPERAZIONI IN ESSERE AL 31.12.2005
Crediti all'esportazione (dlgs 143/98, capo II)	Finanziamenti	2.147,3	2.913,3
	Smobilizzi	1.637,5	2.290,1
Crediti agevolati per gli investimenti all'estero (legge 100/90 e 19/91)		139,9	657,7
Finanziamenti per la penetrazione commerciale (legge 394/81)		119,3	238,5
Finanziamenti per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)		0,4	3,3
Finanziamenti per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (dlgs 143/98 art. 22, comma 5)		14,1	36,5

OPERAZIONI DI COPERTURA DI RISCHIO PER I FONDI GESTITI

SIMEST, in qualità di gestore del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73, è stata a suo tempo autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio a favore del Fondo stesso; l'attività è svolta al fine di ottimizzare la gestione degli oneri a carico dello Stato connessi a tali rischi nella gestione del suddetto Fondo.

Complessivamente, al 31 dicembre 2005 risultano in essere 25 *interest rate swap* (IRS) con 8 primarie banche internazionali rispondenti ai requisiti previsti dalle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione del portafoglio delle operazioni complessivamente erogate oggetto di copertura al 31 dicembre 2005 è la seguente:

CREDITO CAPITALE DILAZIONATO (CCD) (MILIONI DI EURO)				
DIVISA	TOTALE	DI CUI NON COPERTO	DI CUI COPERTO	% DI COPERTURA
USD	1.054,3	934,1	120,2	11,4%
EUR	742,7	587,3	155,4	20,9%
JPY	21,0	-	21,0	100,0%

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso dell'anno sono stati focalizzati ed avviati interventi di adeguamento della struttura organizzativa alle esigenze di sviluppo del *core business*. In particolare sono stati selezionati ed inseriti un *professional* per l'attività di partecipazioni, due *junior analyst* per la valutazione investimenti (selezionati tra i migliori partecipanti al *Master per Financial and Business Analyst – II edizione*) ed un *junior legale* che già operava in Azienda con un contratto a tempo determinato per sostituzione maternità.

Nel corso dell'anno si sono peraltro pensionati due dipendenti e dimesso un quadro, per cui il numero dei dipendenti è aumentato di una sola unità, mentre il passaggio di alcuni dipendenti al *part time* ha comportato una lieve diminuzione delle presenze medie scese da 137,7 unità nel 2004 a 137,5 nel 2005.

Nell'Area Amministrazione e Controllo si è visto il rilascio ed il consolidamento del nuovo sistema informativo contabile di tipo ERP (*Enterprise Resource Planning*) che ha assicurato un maggior *focus* sulle tematiche di *budget* e controllo di gestione.

L'attività formativa è stata caratterizzata dall'erogazione di corsi specialistici volti a permettere lo sviluppo professionale di ciascuna risorsa, tenen-

do altresì conto della necessità del continuo aggiornamento sui nuovi orientamenti delle normative nazionali ed internazionali (Basilea 2 e principi IAS).

La Funzione *Information Technology*, ha esteso l'utilizzo della piattaforma di gestione documentale, oltre che alle attività di protocollo, di spedizione e ricezione della posta, ai processi di interesse di altre strutture aziendali.

Sulla base di quanto previsto dalla nuova normativa sulla *privacy* (D.Lgs. 196/03), SIMEST ha provveduto nel corso del 2005 ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali, perfezionando l'adozione delle misure idonee per adeguare gli strumenti tecnici e procedurali aziendali alla normativa.

Relativamente alla certificazione di Qualità secondo la normativa ISO 9001, la Società BVQI ha completato positivamente la verifica ispettiva al fine del mantenimento della certificazione stessa.

PRESENZE MEDIE NEL 2005

	MEDIA 2005	MEDIA 2004
Dirigenti	13,0	11,2
Personale direttivo	61,9	63,5
Personale non direttivo	62,6	63,0
TOTALE	137,5	137,7

ORGANICI AZIENDALI

	UNITÀ AL 31.12.2004	VARIAZIONI NEL 2005			UNITÀ AL 31.12.2005
		CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	
Dirigenti	13			1	14
Quadri direttivi	66	2	1	-1+3	67
Personale non direttivo	71	1	3	-3	70
TOTALE	150	3	4	-	151

1) I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro part time: 32 unità al 31 dicembre 2005 (due unità in più rispetto ai part-time presenti al 31 dicembre 2004)

2) In caso di passaggi di categoria le unità sono sottratte dalla categoria di provenienza ed inserite con il segno + in quella di destinazione (1 Quadro Direttivo esce per promozione dalla categoria del personale direttivo ed entra nella categoria dei Dirigenti).

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2005, la **situazione patrimoniale** presenta **attività** per 270,5 milioni di euro (263,9 al 31.12.2004), con un aumento di 6,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni dell'**Attivo** riguardano, principalmente, il consistente aumento del valore complessivo del portafoglio di **partecipazioni** che si attesta a 176,9 milioni di euro (162,6 milioni di euro al 31.12.2004), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (36,0 milioni di euro) e delle cessioni e rettifiche di valore dell'esercizio (21,7 milioni di euro). Il numero di operazioni per l'acquisizione di quote di partecipazioni in progetti di investimento all'estero riscontrano un incremento passando da 62 nel 2004 a 65 nel 2005.

Anche i **crediti** diversi, pari a 42,4 milioni di euro, rilevano un consistente aumento rispetto all'esercizio precedente (+3,7 milioni di euro) dovuto in maggior misura all'incremento dei **crediti verso clientela**.

L'incremento delle poste dell'Attivo sopra descritte viene bilanciato dalla riduzione delle **disponibilità di tesoreria** pari a 10,8 milioni di euro, causato soprattutto dalle dinamiche degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni. La politica di ottimizzazione del Capitale Circolante Netto ha comunque consentito di moderare la riduzione di tali disponibilità.

Gli investimenti in **beni strumentali**, sostenuti in particolare per l'aggiornamento del *software* per la gestione delle attività operative della SIMEST, sono ammontati a 0,6 milioni di euro, mentre sono stati rilevati ammortamenti per 1,2 milioni di euro.

Riguardo alle dinamiche del **Passivo** patrimoniale, al 31 dicembre 2005, i **debiti** (voce: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 35,6 milioni di euro (33,4 al 31.12.2004) con un

aumento di 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto prevalentemente al momentaneo incremento di debiti per dividendi agli azionisti, peraltro versati nei primi mesi dell'esercizio 2006.

Al 31 dicembre 2005, la voce **Fondi per rischi ed oneri** accoglie gli accantonamenti per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati per 4,3 milioni di euro ed accantonamenti per oneri connessi a controversie e cause legali in corso per 0,7 milioni di euro; mentre la voce **Fondo per rischi su crediti** è stata adeguata ad 1,2 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e d'inesigibilità.

Il **Fondo per rischi finanziari generali** ammonta a 13,1 milioni di euro con un incremento, rispetto al passato esercizio, di 0,1 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni – tenuto conto anche dell'attuale congiuntura economica – sia dell'eventuale rischio generico a carico di SIMEST come "gestore" dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e dei Fondi di *Venture Capital*.

Al 31 dicembre 2005, l'importo complessivamente stanziato di 19,3 milioni di euro per il totale dei **Fondi per rischi ed oneri** assicura adeguatamente la società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa.

Il **patrimonio netto** al 31.12.2005 ammonta a 215,6 milioni di euro (212,2 al 31.12.2004) ed è investito per l'82% in partecipazioni all'estero. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli **impegni finanziari** al 31 dicembre 2005 riguardano le quote di partecipazione SIMEST nei progetti approvati per 77,3 milio-

ni di euro (in aumento rispetto all'esercizio precedente di 7,2 milioni di euro) e i valori alla scadenza dei contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria per 44,1 milioni di euro (52,5 al 31.12.2004).

ricavi netti totali sono aumentati di 0,6 milioni di euro, passando dai 36,3 milioni di euro del 2004 a **36,9 milioni di euro nel 2005**.

I **proventi da partecipazioni** si attestano a 10,3 milioni di euro a seguito della dinamica

STRUTTURA PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DI ATTIVITÀ (MILIONI DI EURO)

	2005	2004	AL 31 DICEMBRE 2003	2002	2001
ATTIVITÀ					
Partecipazioni	176,9	162,6	160,8	185,7	186,1
Disponibilità di tesoreria	49,2	60,0	68,7	31,3	44,1
Crediti	42,4	38,7	32,3	31,5	22,9
Beni strumentali	2,0	2,6	3,2	3,8	4,1
Totale Attività	270,5	263,9	265,0	252,3	257,2
PASSIVITÀ E FONDI					
Debiti e Fondo imposte e tasse	35,6	33,4	39,9	33,5	44,1
Fondi per oneri e rischi	19,3	18,3	16,2	13,4	10,7
Totale Passività	54,9	51,7	56,1	46,9	54,8
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	164,6	164,6	164,6	164,6	164,6
Riserve e sovrapprezzi azioni	42,8	39,6	36,3	33,6	31,6
Utile di esercizio	8,2	8,0	7,9	7,2	6,2
Totale Patrimonio netto	215,6	212,2	208,9	205,4	202,4
Totale Passività e P. netto	270,5	263,9	265,0	252,3	257,2
Garanzie e impegni					
Garanzie rilasciate	0,4	0,7	1,2	1,0	1,0
Impegni per partecipazioni da acquisire	77,3	62,2	71,4	65,9	62,1
per operazioni a termine in titoli	44,1	52,5	58,3	21,6	33,3
ROE	5,0%	4,9%	4,8%	4,4%	3,8%

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2005, confrontato con l'esercizio 2004, è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

La gestione economica evidenzia un **utile di esercizio di 8,2 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente** (8,0 milioni di euro nel 2004), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 4,9 milioni di euro (4,8 milioni di euro nel 2004); ciò ha consentito un aumento del ROE al 5,0% dal 4,9% del 2004. Riguardo alle componenti positive di reddito, i

delle cessioni e delle nuove acquisizioni delle partecipazioni stesse; i proventi derivanti dalla vendita di partecipazioni sono presenti, nonostante il loro carattere straordinario, anche nell'esercizio 2005 seppure per un valore di modesta entità (0,1 milioni di euro rispetto ai 0,3 milioni di euro nel 2004); i **proventi di tesoreria** hanno registrato un lieve decremento (1,4 milioni di euro rispetto a 1,6 milioni di euro dell'esercizio precedente) per effetto di una minore giacenza media delle disponibilità liquide

che, investite in prevalenza in titoli esenti privi di rischio, hanno comunque consentito di ottimizzare il rendimento effettivo della tesoreria.

I ricavi derivanti dai servizi professionali comprendono i ricavi per la gestione di Programmi già avviati negli esercizi precedenti (formazione dei quadri direttivi delle banche, *business scouting*, sportelli unici regionali, 6 Regioni per 5 Continenti, Programma ex lege 49/87 per l'assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia), i ricavi per nuovi Progetti: "Corso Master III edizione per *Financial* e *Business Analyst*", "Programma Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo".

A questi si aggiungono le attività relative alla gestione dei Fondi di *Venture Capital* che hanno registrato nel 2005 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni gestito. Le commissioni per la gestione dei Fondi di *Venture Capital* hanno consentito un sensibile incremento dei ricavi per servizi professionali rispetto all'esercizio precedente, passando da 6,8 milioni di euro a 7,7 milioni di euro (+13%).

L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ha permesso di raggiungere nel 2005 elevati livelli di commissioni teoriche (11,8 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 295/73 e 9,3 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 394/81), ovvero di superare del 24% il tetto di 17,0 milioni di euro previsto dal Ministero delle Attività Produttive nella Convenzione per la gestione del Fondo ex lege 394/81. E' da segnalare che è stata riconosciuta, da parte del Ministero delle Attività Produttive, così come previsto dalla Convenzione, l'applicazione della riva-

lutazione per inflazione del compenso per la gestione di tali attività.

I costi diretti della Società (21,4 milioni di euro) hanno registrato un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di uno sviluppo dei volumi di attività. In particolare le spese amministrative e di funzionamento della Società (19,3 milioni di euro) hanno subito un lieve incremento pari a 0,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2004 per effetto principalmente del rinnovo del CCNL ed anche per effetto dell'inflazione (1,7% nel 2005). I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per servizi professionali, che ammontano a 2,1 milioni di euro, ha trovato correlati ricavi (3,6 milioni di euro nel 2005) con riflessi positivi in termini di marginalità.

Conseguentemente il margine operativo pari a 15,5 milioni di euro si attesta sui livelli positivi degli ultimi anni. Pertanto tenuto conto degli accantonamenti e rettifiche (2,4 milioni di euro in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali), **l'utile prima delle imposte si attesta a 13,1 milioni di euro (12,8 milioni di euro nel 2004).**

Si evidenzia così che l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti, i più consistenti nell'ultimo quinquennio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)

	2005	2004	2003	2002	2001
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi da partecipazioni	10,4	10,8	13,9	16,1	11,9
di cui: corrispettivi e dividendi	10,3	10,5	11,4	11,7	11,0
<i>plusv. da partecipazioni</i>	0,1	0,3	2,5	4,4	0,9
Ricavi per servizi professionali	7,7	6,8	3,9	2,2	2,0
Proventi (oneri) di tesoreria	1,4	1,6	1,7	1,4	2,0
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,4	0,4	0,2	0,2	0,3
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17,0	16,7	16,0	16,0	16,0
Accant. per rischi esigibilità commissioni				-2,1	-1,2
RICAVI NETTI TOTALI	36,9	36,3	35,7	33,8	31,0
Costi di funzionamento	-19,3	-18,8	-18,9	-18,5	-18,2
Costi esterni per servizi professionali	-2,1	-1,7	-1,6	-1,0	-0,7
COSTI DIRETTI	-21,4	-20,5	-20,5	-19,5	-18,9
MARGINE OPERATIVO	15,5	15,8	15,2	14,3	12,1
Accantonamenti per rischi finanziari generali	-0,1	-1,8	-2,7	-0,5	-0,9
Accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti	-0,5	-0,6	-0,6	-0,1	-0,5
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	-1,2	-0,7			
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	-0,6	-0,1			
ACCANT. E RETTIFICHE	-2,4	-3,2	-3,3	-0,6	-1,4
Proventi e oneri (-) straordinari	0,2	-0,1			
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	13,1	12,8	11,8	13,7	10,7
Imposte sul reddito	-4,9	-4,8	-3,9	-6,5	-4,5
UTILE NETTO	8,2	8,0	7,9	7,2	6,2

FATTI DI RILIEVO

DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni che alle consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondo Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio.

Pertanto tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Nel periodo successivo alla data di chiusura dell'esercizio 2005 sono intervenuti alcuni **provvedimenti normativi rilevanti per SIMEST**.

Con delibera del C.I.P.E. del 22 marzo 2006, alla quale sarà data attuazione con apposito decreto ministeriale non appena la stessa sarà stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, è stato stabilito che una quota di **10 milioni di euro** del Fondo rotativo di *Venture Capital* relativo a Russia/Ucraina/Moldova/Paesi caucasici sia destinata ad operazioni nei paesi dell'**America Centrale e Meridionale**.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala che è stato adottato dal 27 aprile 2006 un nuovo modello organizzativo atto a soddisfare principalmente l'adeguamento al nuovo assetto di *governance*, conseguente allo Statuto in vigore dal 27 dicembre 2005, in cui le deleghe

gestionali sono state affidate dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato, nonché per semplificare e razionalizzare la struttura stessa in modo da renderla più idonea a successivi sviluppi aziendali.

Ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, si è proceduto ad aggiornare il documento programmatico della sicurezza in data 27 marzo 2006.

Nei primi quattro mesi del 2006, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato **25 nuovi progetti e 3 aumenti di capitale/ridefinizioni di piano** per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **472,9 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 4.389 addetti e un impegno finanziario SIMEST di **52,5 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo, **10 partecipazioni** per un totale di 13,3 milioni di euro, sottoscrivendo altresì **4 aumenti di capitale per 3,2 milioni di euro**. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **13 partecipazioni per 16,3 milioni di euro**.

Riguardo ai **Fondi di Venture Capital** nel corso del primo quadrimestre 2006 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **19 nuovi progetti** di investimento (già approvati dal Consiglio di Amministrazione SIMEST), con uno stanziamento di fondi per complessivi **13,8 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto dei Fondi di *Venture Capital*, ha sottoscritto **5 nuove partecipazioni e 2 aumenti di capitale sociale** per complessivi **6,7 milioni di euro**. Al 30 aprile 2006 SIMEST detiene **76 quote di partecipazione per i Fondi di Venture Capital**, con impieghi complessivi pari a **69,3 milioni di euro**.

Nel mese di marzo SIMEST ha organizzato un proprio *desk* nell'ambito della **Missione di Confindustria in Brasile** a San Paolo e Belo Horizonte dove si è offerta assistenza alle aziende presenti in loco ed interessate ad operare nel Paese.

Con riguardo all'attività di gestione delle agevolazioni, nel primo quadrimestre 2006 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni **120 nuove operazioni** per un ammontare di finanziamenti agevolati di **1.445,4 milioni di euro**, con un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 7% in termini di numero e dell'1% in termini di valore.

La minore crescita del valore in rapporto al numero è stata determinata dall'introduzione da parte del Comitato, durante il mese di marzo 2006, di un'importante modifica procedurale, in base alla quale le operazioni di smobilizzo (crediti all'esportazione) concernenti forniture multiple pervenute a partire dal primo gennaio 2006 sono approvate non più per intero ma per *tranches*, ciascuna pari ad un terzo (fino ad un massimo di 30 milioni di euro) del credito capitale dilazionato complessivo. La crescita ha riguardato un po' tutti gli interventi, compresi quelli per i programmi di penetrazione commerciale all'estero.

L'attività dei primi quattro mesi dell'anno, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 36 operazioni per 1.347,6 milioni di euro, di cui 15 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 847,8 milioni di euro e 21 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 499,8 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 29 operazioni per un importo di 55,9 milioni di euro;
- per i programmi di penetrazione commerciale all'estero sono stati concessi 39 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 38,8 milioni di euro;

■ per le gare internazionali i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 2 per 0,2 milioni di euro;

■ per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica sono stati deliberati 14 finanziamenti agevolati per 2,9 milioni di euro.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

• gennaio

In occasione della missione ministeriale in India, SIMEST ha firmato a Calcutta l'accordo di collaborazione con la *West Bengal Investment Corporation*, con la finalità di favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese italiane e imprese del *West Bengal*.

Avvio della seconda fase del progetto UE *Input* 2006, destinato all'Africa Orientale per la promozione di collaborazioni imprenditoriali nei settori delle *public utilities*, trasporti.

• febbraio

Finalizzato l'accordo con l'omologa peruviana *Pro Inversión*.

Organizzata una tavola rotonda presso la sede di Roma fra imprese italiane ed esponenti del *Board of Investment* della Thailandia come primo seguito operativo dell'accordo siglato lo scorso anno.

• marzo

SIMEST ha partecipato con una serie di relazioni e con l'attivazione di due *desk* alla missione imprenditoriale di ICE, Confindustria e ABI in Brasile (San Paolo e Belo Horizonte). Nel corso della missione sono stati firmati accordi di cofinanziamento con il Banco Nacional de Desenvolvimento, la Inter American Investment Corporation e la Corporación Andina de Fomento.

Nell'ambito dell'accordo con Assafrica & Mediterraneo e FIPA Tunisia sono stati realizzati a Varese e Vicenza i primi due seminari paese sui quattro previsti dal programma di promozione.

• aprile

SIMEST nell'ambito dell'accordo con GAFI ed UNIDO, ha collaborato alla organizzazione di un *Workshop* a Roma per illustrare le opportunità di investimento in Egitto ed assistere le imprese italiane ed egiziane presenti.

Avviata l'attività di promozione congiunta con la delegazione commerciale russa in Italia per le nuove ZES (Zone Economiche Speciali).

E stata definita la presenza stabile di SIMEST anche negli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione, SPRINT Liguria e SPRINT Sicilia.

Attività avviate ai sensi della Legge 31.03.2005 n. 56

Ai sensi della legge su citata, sono stati avviati nel 2005, rapporti con la Banca del Consiglio d'Europa (CEB) per una linea di credito; a seguito di una positiva valutazione della SIMEST da parte della CEB, completatasi nel gennaio 2006, sono in corso di definizione gli accordi contrattuali che porteranno alla messa a disposizione di una linea di credito fino ad un massimo di 150 milioni di euro destinata al finanziamento - direttamente erogato da SIMEST o tramite il sistema bancario italiano - di investimenti italiani nei Paesi europei elegibili per la CEB stessa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2006 confermano lo stesso livello positivo di risultati economici e di ROE del 2005 con una crescita sensibile dei volumi soprattutto nelle attività di *business* ma anche nella gestione degli strumenti agevolativi ed il mantenimento di margini adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business* il primo quadrimestre evidenzia un consolidamento dello sviluppo degli investimenti esteri verificatosi nel secondo semestre 2005.

Tale andamento, ove confermato nel secondo e terzo quadrimestre, potrebbe portare ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto.

Anche l'oculata gestione del portafoglio parte-

cipazioni e le cessioni connesse potrebbero generare plusvalenze significative.

Per quanto attiene la gestione delle agevolazioni, i dati delle operazioni approvate nel primo quadrimestre 2006, così come il flusso delle nuove domande pervenute in tale periodo evidenziano che, pur in presenza di una congiuntura internazionale ancora caratterizzata da incertezze, il livello di attività non solo si mantiene elevato, ma presenta una chiara tendenza alla crescita.

Tali andamenti positivi, se pure con talune differenze specifiche, confermano che le imprese italiane ritengono le attività SIMEST e gli interventi a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, strumenti significativamente utili per rafforzare la propria competitività sui mercati esteri.

p. Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

(Ing. Massimo D'Aiuto)

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

PAGINA BIANCA

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

è stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A - criteri di valutazione;
 - parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - parte C – informazioni sul Conto Economico;
 - parte D – altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della relazione.

L'assemblea del 16 giugno 2004, ai sensi del novellato art. 2409 bis del Codice Civile, ha conferito il Controllo contabile alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa Deloitte & Touche S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2005.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005			
A1 STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONI
ATTIVO			
10. Cassa e disponibilità	15.661	13.249	2.412
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	47.205.648	57.981.389	(10.775.741)
(a) a vista	3.203.415	5.626.118	(2.422.703)
(b) altri crediti	44.002.233	52.355.271	(8.353.038)
40. Crediti verso clientela	33.785.491	26.043.722	7.741.769
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.969.900	2.011.878	(41.978)
70. Partecipazioni	176.874.199	162.561.876	14.312.323
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	1.403.545	1.973.255	(569.710)
- costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
- altri costi pluriennali	1.403.545	1.973.255	(569.710)
100. Immobilizzazioni materiali	559.318	696.157	(136.839)
130. Altre attività	8.294.078	12.283.416	(3.989.338)
140. Ratei e risconti attivi di cui:	364.187	335.992	28.195
(a) ratei attivi	154.482	162.847	(8.365)
(b) risconti attivi	209.705	173.145	36.560
TOTALE DELL'ATTIVO	270.472.027	263.900.934	6.571.093

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005			
A1 STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONI
PASSIVO			
50. Altre passività	29.386.887	27.924.508	1.462.379
60. Ratei e risconti passivi	201.875	266.402	(64.527)
(a) ratei passivi	55.466	64.627	(9.161)
(b) risconti passivi	146.409	201.775	(55.366)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.467.782	4.411.963	55.819
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	6.413.436	5.187.050	1.226.386
(b) fondi imposte e tasse	1.416.942	790.556	626.386
(c) altri fondi	4.996.494	4.396.494	600.000
90. Fondi rischi su crediti	1.210.416	910.416	300.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	13.136.728	13.036.728	100.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	0
130. Sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551	0
140. Riserve di cui:	41.032.673	37.758.209	3.274.464
(a) riserva legale	16.564.683	16.163.489	401.194
(d) altre riserve	24.467.990	21.594.720	2.873.270
170. Utile (perdita) d'esercizio	8.240.447	8.023.875	216.572
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	215.654.903	212.163.867	3.491.036
TOTALE DEL PASSIVO	270.472.027	263.900.934	6.571.093
GARANZIE E IMPEGNI			
10. Garanzie rilasciate	368.780	652.542	(283.762)
20. Impegni di cui:	121.389.750	114.664.459	6.725.291
per operazioni a termine in titoli	44.128.750	52.469.109	(8.340.359)
per la partecipazione a società all'estero	77.261.000	62.195.350	15.065.650
TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	121.758.530	115.317.001	6.441.529

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005			
A2 CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)	2005	2004	VARIAZIONI
COSTI			
40. Spese amministrative di cui:	20.216.530	19.281.608	934.922
(a) spese per il personale	11.963.728	11.527.146	436.582
- salari e stipendi	8.184.667	7.956.939	227.728
- oneri sociali	2.659.459	2.582.048	77.411
- trattamento di fine rapporto	760.679	668.976	91.703
- missioni	358.923	319.183	39.740
(b) altre spese amministrative	8.252.802	7.754.462	498.340
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.190.960	1.187.400	3.560
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	600.000	100.000	500.000
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	300.000	250.000	50.000
90. Rettifiche di valore su crediti	143.054	339.976	(196.922)
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.200.082	712.675	487.407
110. Oneri straordinari	148.419	461.600	(313.181)
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	100.000	1.800.000	(1.700.000)
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	4.899.630	4.809.414	90.216
TOTALE DEI COSTI	28.798.675	28.942.673	(143.998)
140. UTILE D'ESERCIZIO	8.240.447	8.023.875	216.572

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005			
A2 CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)			
	2005	2004	VARIAZIONI
RICAVI			
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.375.589	1.461.887	(86.298)
(a) su titoli	71.965	74.478	(2.513)
(b) su depositi bancari	113.163	168.458	(55.295)
(c) su altri crediti	1.190.461	1.218.951	(28.490)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	10.355.685	10.739.415	(383.730)
25. Compensi per servizi a favore di terzi	24.715.814	23.533.248	1.182.566
40. Profitti da operazioni finanziarie	39.452	165.190	(125.738)
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	24.465	639	23.826
70. Altri proventi di gestione	369.090	374.466	(5.376)
80. Proventi straordinari	159.027	691.703	(532.676)
TOTALE DEI RICAVI	37.039.122	36.966.548	72.574

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Sono determinati in base al principio della competenza.

Sono iscritte al valore nominale.

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati, nonché l'accantonamento di oneri che, alla data di chiusura di esercizio, sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione in presenza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voce 10	31.12.2005	CONSISTENZA AL	VARIAZIONE 2004-2005
		31.12.2004	
Cassa e disponibilità	16	13	3

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere. Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce "Crediti verso Enti creditizi - altri crediti".

Voce 20 (A)	31.12.2005	CONSISTENZA AL	VARIAZIONE 2004-2005
		31.12.2004	
Crediti verso enti creditizi: a vista	3.203	5.626	(2.423)

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 2005 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

Voce 20 (B)	31.12.2005	CONSISTENZA AL	VARIAZIONE 2004-2005
		31.12.2004	
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	44.002	52.355	(8.353)

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di tesoreria di breve periodo in operazioni di pronti contro termine prevalentemente con titoli esenti. I rendimenti degli impieghi realizzati, a tassi correnti, hanno consentito un rendimento effettivo, compreso il risparmio di imposte, del 2,63 % su base annua (4,5% nel 2004).

Voce 40	31.12.2005	CONSISTENZA AL	VARIAZIONE 2004-2005
		31.12.2004	
Crediti verso clientela	33.785	26.044	7.741

DETTAGLIO DEI CREDITI AI VALORI DI PRESUMIBILE REALIZZO:

Voci	AL 31.12.2005	AL 31.12.2004
crediti per gli investimenti in partecipazioni	6.478	6.134
crediti per i servizi di consulenza ai progetti di società all'estero	9	16
crediti per la gestione di progetti di collaborazione all'estero	430	468
crediti per i contributi finanziati dai dividendi	6.391	5.160
crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	19.799	13.855
altri crediti	678	411
	33.785	26.044

DETTAGLIO PER DURATA RESIDUA DEI CREDITI:

Fasce di vita residua (importi al valore nominale)	al 31.12.2005	al 31.12.2004
fino a 3 mesi	14.758	9.286
da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	6.155	5.669
durata indeterminata (1)	13.644	11.742
dedotte svalutazioni	(772)	(653)

VALORE DEI CREDITI NELL'ATTIVO DEL BILANCIO	33.785	26.044
--	---------------	---------------

Delle complessive svalutazioni effettuate (772 migliaia di euro), 143 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2005.

Le cancellazioni di crediti completamente svalutati ammontano complessivamente a 777 migliaia di euro.

(1) dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata": (importi al valore nominale)

• crediti scaduti	12.813	10.839
di cui relativi a crediti verso il Ministero delle Attività Produttive	11.534	10.652
• crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	731	838
• crediti per interessi di mora	100	65

I crediti verso il Ministero delle Attività Produttive sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.296 migliaia di euro per il meccanismo delle convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei Fondi agevolati.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni; riguardo alla ripartizione per aree geografiche di tali poste, si informa altresì che tutti i crediti e debiti sono compresi nel territorio dello Stato Italiano. E' da rilevare inoltre, che non si sono verificati, successivamente alla chiusura dell'esercizio, effetti delle variazioni dei cambi valutari.

VOCE 50	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.970	2.012	(42)

Al 31 dicembre 2005, il portafoglio titoli comprende obbligazioni di emittenti *investment grade* e titoli di Stato; i titoli hanno generato nell'esercizio un rendimento del 3,6 % (3,7% nel 2004).

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:

TITOLI IN PORTAFOGLIO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.012
<i>Acquisti dell'esercizio (+)</i>	-
<i>Vendite/Rimborsi dell'esercizio (-)</i>	(80)
<i>Plusvalenze/(minusvalenze) da valutazione (+/-)</i>	38
Variazione netta dell'esercizio	(42)
TITOLI IN PORTAFOGLIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.970

Voce 70	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Partecipazioni			
• di società all'estero	171.621	157.347	14.274
• di società in Italia	5.253	5.215	38
	176.874	162.562	14.312

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1 punto 2 del Codice Civile si informa che le partecipazioni iscritte in bilancio rappresentano immobilizzazioni finanziarie e vengono iscritte secondo due modalità:

- al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore contabile). Il valore contabile non viene ridotto, anche se superiore al fair value, in quanto il recupero dello stesso valore viene garantito dagli impegni al riacquisto, eventualmente assistiti da garanzie anche bancarie e/o assicurative, che assicurano il rientro dell'investimento;
- al *fair value* determinato con riferimento a tecniche di valutazione generalmente accettate. Difatti, il valore di mercato dell'immobilizzazione finanziaria viene rilevato solo in presenza di perdite permanenti di valore non riassorbibili nel breve periodo ed in mancanza di impegni che assicurino il rientro del costo (valore contabile) dell'investimento. Il *fair value* viene rilevato o in base ad un oggettivo criterio dato dal valore patrimoniale delle partecipazioni o da una valutazione obbligatoria nel caso di vendita coattiva dell'investimento. In applicazione di tali criteri di valutazione sono state effettuate nel 2005 svalutazioni nelle partecipazioni di società per 1.200 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2005, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 227 società all'estero per il costo di 171.621 migliaia di euro di cui 166.714 migliaia di euro versate, la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991 per 5.164 migliaia di euro nonché la partecipazione nella ITALIAN SYSTEM FOR BUSINESS S.p.A. per 88 migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:				
Voci	2005		2004	
	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	199	157.347	175	155.604
Aumenti dell'esercizio di cui:	53	35.993	45	36.018
acquisizione di nuove partecipazioni	53	30.066	45	29.093
aumenti di quote di partecipazione	12	5.926	17	6.925
Diminuzioni dell'esercizio di cui:	(26)	(21.131)	(21)	(33.693)
• cessioni di quote di partecipazioni al partner (totali)	(22)	(20.278)	(20)	(32.886)
• cessioni e trasferimenti di quote di partecipazioni	(4)	(853)	(1)	(807)
Rettifiche/Maggiori (minori) impegni differenze cambio	1	(588)		(582)
Variazione netta dell'esercizio	28	14.274	24	1.743
PARTECIPAZIONI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	227	171.621	199	157.347

Al 31 dicembre 2005, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate da SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 125.077 migliaia di euro da garanzie di terzi.

Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite nell'esercizio 2005 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella Partecipazioni in società all'estero).

CONSISTENZA AL			
VOCE 90	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Immobilizzazioni immateriali	1.403	1.973	(570)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:				
Voci	ESISTENZE INIZIALI (A)	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO (B)	AMMORTAMENTI (G)	RIMANENZE FINALI (I)
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-
Altri costi pluriennali	1.973	422	(992)	1.403
TOTALI	1.973	422	(992)	1.403

Gli altri costi pluriennali comprendono le spese per le manutenzioni straordinarie e per l'acquisto di *software*. La voce comprende altresì i costi per l'aggiornamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività operative.

L'ammortamento dei costi di impianto, del *software* e delle manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni.

		CONSISTENZA AL	VARIAZIONE
Voce 100	31.12.2005	31.12.2004	2004-2005
Immobilizzazioni materiali	559	696	(137)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
Voci	ESISTENZE INIZIALI (A)	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO (B)	VENDITE DELL'ESERCIZIO (C)	AMMORTAMENTI (G)	RIMANENZE FINALI (I)
IMPIANTI E MACCHINE					
ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	327	54	-	(125)	256
ATTREZZATURE COMMERCIALI	367	8	-	(73)	302
ALTRI BENI	2	-	-	(1)	1
TOTALI	696	62	-	(199)	559

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua.

Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo nonché l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature.

		CONSISTENZA AL	VARIAZIONE
Voce 130	31.12.2005	31.12.2004	2004-2005
Altre attività	8.294	12.283	(3.989)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE:		
	2005	2004
• crediti per trasferimento di partecipazioni	3.285	7.514
• finanziamenti al personale dipendente	2.930	2.813
• depositi e anticipi per forniture e missioni	396	842
• crediti per anticipi di imposte	60	135
• crediti per imposte anticipate IRES	1.344	895
• crediti per imposte anticipate IRAP	278	84

La voce "crediti per trasferimento di partecipazioni" di riferisce ai crediti vantati nei confronti dei *partners* per il trasferimento delle partecipazioni in corso di perfezionamento.

VOCE 140	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
(a) ratei attivi	154	163	(9)
(b) risconti attivi	210	173	37
	364	336	28

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

COMPOSIZIONE DEI RATEI ATTIVI		
VOCE 140 (a)	AL 31.12.2005	AL 31.12.2004
• interessi degli impieghi di tesoreria	151	147
• altri	3	16
	154	163

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DI ESERCIZIO:		
	2005	2004
RATEI ATTIVI INIZIALI	163	435
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:		
• interessi degli impieghi di tesoreria di competenza dell'esercizio	151	147
• interessi degli impieghi di tesoreria incassati		
• nell'esercizio di competenza precedente	(147)	(423)
• altri	(13)	4
RATEI ATTIVI FINALI	154	163

Voce 50	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Altre passività	29.387	27.924	1.463

COMPOSIZIONE DELLA VOCE:

Voci	AL 31.12.2005	AL 31.12.2004
• disponibilità per i programmi di promozione	586	586
• creditori per quote di partecipazione da versare	4.966	7.455
• debiti per partecipazioni acquisite	50	192
• debiti verso fornitori e verso dipendenti	2.700	2.424
• acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni	9.890	9.206
• agevolazioni comunitarie per i progetti di società		
• all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	1.697	1.661
• contributi previdenziali ed assistenziali per il personale e i collaboratori	785	826
• ritenute del personale subordinato/autonomo e IVA	360	410
• dividendi agli Azionisti	7.900	4.487
• altri debiti	453	677
	29.387	27.924

Voce 60	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
(a) ratei passivi	56	64	(8)
(b) risconti passivi	146	202	(56)
	202	266	(64)

La posta "Ratei passivi" rileva la quota/parte di competenza esercizio 2005 degli oneri correlati agli impieghi di tesoreria per pronti contro termine, mentre la voce "Risconti passivi" si riferisce alla quota/parte di un corrispettivo di competenza dei prossimi esercizi.

Voce 70	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.468	4.412	56

La voce accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'eserci-

zio, in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro. I movimenti dell'esercizio hanno riguardato gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per 761 migliaia di euro, dedotte le indennità ai dipendenti che hanno cessato il servizio, i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 e le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e s.m. per complessive 705 migliaia di euro.

Voce 80	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.413	5.187	1.226
COMPREDONO:			
(b) FONDI IMPOSTE E TASSE DI CUI:	1.417	791	626
imposte correnti	1.417	791	626
imposte differite	-	-	-
(c) ALTRI FONDI	4.996	4.396	600

La voce "altri fondi" accoglie per 4.296 migliaia di euro gli accantonamenti per l'eventuale complessivo onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati e per 700 migliaia di euro accantonamenti relativi ad oneri connessi a controversie e cause legali in corso.

Voce 90	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Fondi rischi su crediti	1.210	910	300

Il Fondo rischi su crediti è stato adeguato nel 2005 sino a 1.210 migliaia di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 100	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Fondo per rischi finanziari generali	13.137	13.037	100

Il fondo è stato adeguato nell'esercizio 2005 per l'importo di 100 migliaia di euro a fronte del rischio generale d'impresa ed è assimilato ad una riserva patrimoniale.

Voce 120	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Capitale	164.646	164.646	-

Al 31 dicembre 2005, il capitale sociale di **164.646** migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Voce 130	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Sovraprezzi di emissione	1.736	1.736	-

I sovrapprezzi hanno riguardato complessivamente n. 22.403.298 azioni.

Voce 140	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Riserve di cui:	41.033	37.758	3.275
(a) riserva legale	16.565	16.163	402
(b) altre riserve di cui:	24.468	21.595	2.873
• ex art. 88 comma 4 D.P.R. 917/86	5.165	5.165	-
• riserva straordinaria	19.303	16.430	2.873

La riserva legale si è incrementata dell'importo di 402 migliaia di euro, corrispondente al 5% degli utili dell'esercizio 2004 come da delibera dell'assemblea degli Azionisti del 22 giugno 2005.

La riserva ex art. 88 comma 4 D.P.R. 917/86 si riferisce al contributo ricevuto in conto capitale dall'Azionista Ministero delle Attività Produttive per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n.19.

La riserva straordinaria si è incrementata di 2.873 migliaia di euro per la destinazione di parte degli utili dell'esercizio 2004.

Voce 170	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
Utile d'esercizio	8.240	8.024	216

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati attribuiti dividendi agli Azionisti per l'importo di 4.750 migliaia di euro; il restante utile dell'esercizio 2004 per l'importo di 3.274 migliaia di euro è stato destinato alle riserve come già riferito.

Al 31 dicembre 2005 il Patrimonio netto ammonta a 215.655 migliaia di euro e risulta aumentato di 3.491 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l'utile dell'anno 2005 dedotti i dividendi attribuiti agli Azionisti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono inoltre le seguenti informazioni complementari:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

RISERVE		VALORE
Riserva sovrapprezzo azioni		1.735
Riserva ex art. 88 c. 4 del D.P.R. 917/86		5.165
Riserva straordinaria		19.303
TOTALE		26.203

Di seguito, si fornisce altresì, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER COPERTURE PERDITE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	164.646.232	B	164.646.232	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.735.551	A, B, C	1.735.551	-	-
Riserva legale	16.564.683	B	16.564.683	-	-
Riserva ex art. 88 c. 4 D.P.R. 917/86	5.164.569	A, B, C	5.164.569	-	-
Riserva straordinaria	19.303.421	A, B, C	19.303.421	-	-
TOTALE	207.414.456		207.414.456	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

VOCI DELLE GARANZIE ED IMPEGNI			
Voce 10	31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	VARIAZIONE 2004-2005
GARANZIE			
Rilasciate per i progetti di promozione	369	653	(284)

Al 31 dicembre 2005 la voce si riferisce a garanzie rilasciate a favore della International Management Group di Belgrado per il Programma "Assistenza tecnica per la gestione delle linee di credito in favore delle PMI serbe, bosniache e macedoni".

VOCE 20	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2004-2005
	31.12.2005	31.12.2004	
Impegni di cui:	121.390	114.664	6.726
per le operazioni a termine in titoli	44.129	52.469	(8.340)
per la partecipazione in società all'estero	77.261	62.195	15.066

La voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 2006, delle operazioni di pronti contro termine e gli impegni per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:

Voci

Impegni per la partecipazione in società all'estero al 31 dicembre 2004	62.195
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 2005:	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società all'estero	75.847
- impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni	(35.993)
- eccedenze degli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunzie ai progetti	(24.788)
= IMPEGNI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2005	77.261

PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce 40	2005	2004	VARIAZIONE
Spese amministrative	20.217	19.281	936

COMPRENDONO LE SPESE PER IL PERSONALE:			
Voce 40 (A)	2005	2004	VARIAZIONE
• salari e stipendi	8.185	7.957	228
• oneri sociali	2.659	2.582	77
• trattamento di fine rapporto	761	669	92
• missioni	359	319	40
	11.964	11.527	437

LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE			
Voce 40 (B)	2005	2004	VARIAZIONE
spese operative e di funzionamento della Società	3.331	3.218	113
imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	950	955	(5)
assicurazioni ed altre spese per il personale	639	598	41
compensi e spese per gli Organi collegiali	552	542	10
compensi e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	29	26	3
sub totale	5.501	5.339	162
compensi e spese per i servizi professionali di terzi	770	763	7
	6.271	6.102	169

E I COSTI ESTERNI SOSTENUTI PER I PROGRAMMI:			
programmi per conto del Ministero delle Attività Produttive e della UE	1.982	1.652	330

Voce 50	2005	2004	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.191	1.187	4

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 70	2005	2004	VARIAZIONE
Accantonamenti per rischi ed oneri	600	100	500

è stato prudentemente adeguato il Fondo per rischi ed oneri per 600 migliaia di euro in relazione ad oneri connessi a controversie e cause legali in corso.

Voce 80	2005	2004	VARIAZIONE
Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	300	250	50

Si è rilevata la necessità di un adeguamento del Fondo rischi su crediti per fronteggiare eventuali rischi d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 90	2005	2004	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su crediti	143	340	(197)

Comprendono essenzialmente le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 100	2005	2004	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.200	713	487

La voce accoglie le svalutazioni delle partecipazioni, a causa di perdite permanenti di valore non assorbibili nel breve periodo ed in mancanza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Voce 110	2005	2004	VARIAZIONE
Oneri straordinari	148	462	(314)

La presente voce rileva le sopravvenienze passive accertate durante l'esercizio 2005 nonché gli oneri per una riorganizzazione aziendale non attinente la gestione ordinaria (79 migliaia di euro).

Voce 120	2005	2004	VARIAZIONE
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	100	1.800	(1.700)

L'accantonamento tiene conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa.

Voce 130	2005	2004	VARIAZIONE
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:	4.900	4.809	91
<i>(+) Imposte correnti di cui:</i>	5.543	5.884	(341)
IRES	4.246	4.472	(226)
IRAP	1.297	1.412	(115)
<i>(+) Imposte differite di cui:</i>	-	-	-
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
<i>(-) Imposte anticipate di cui:</i>	(643)	(1.075)	432
IRES	(449)	(966)	517
IRAP	(194)	(109)	(85)

Nel 2005 sono state accantonate, per imposte correnti e differite, IRES per 3.797 migliaia di euro ed IRAP per 1.103 migliaia di euro.

Per le imposte differite, sulla base del calcolo delle attività e delle passività in essere al 31 dicembre 2005, si è rilevato il credito puntuale pari a 1.623 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue vengono fornite le informazioni analitiche circa le modalità di calcolo della fiscalità differita:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE				(IMPORTI IN EURO)		
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	2005 ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	2004 ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE
IMPOSTE ANTICIPATE						
Spese di rappresentanza	28.917	5,25	1.518	49.533	5,25	2.601
Voci premiali a dipendenti	681.693	33,00	224.959	1.225.279	33,00	404.342
Accant. oneri indennizzo per la gestione Fondi Agevolativi	4.131.655	38,25	1.580.358	4.131.655	38,25	1.580.358
Accant. interessi su indennizzo per la gestione Fondi Agevolati	164.839	5,25	8.654	164.839	5,25	8.654
Accant. compensi e spese legali	54.120	38,25	20.701	28.912	38,25	11.059
Accant. oneri cause legali	700.000	33,00	231.000	100.000	33,00	33.000
Svalutazione crediti	707.132	38,25	270.478	589.753	38,25	225.581
TOTALE	6.468.356		2.337.668	6.289.971		2.265.595
IMPOSTE DIFFERITE (DECREMENTO):						
Plusvalenze su cessioni partecipazioni	(1.869.690)	38,25	(715.157)	(3.363.298)	38,25	(1.286.462)
TOTALE	(1.869.690)		(715.157)	(3.363.298)		(1.286.462)
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE DI CUI:			1.622.511	979.133		
IRES			1.344.119	895.059		
IRAP			278.392	84.074		

In ossequio al principio della prudenza non sono state rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee relative agli accantonamenti al Fondo Rischi Finanziari generali ed al Fondo Rischi su crediti in quanto, data anche la natura delle poste assimilabile a riserva patrimoniale, non vi è ragionevole certezza in merito alla presente e futura applicazione della fiscalità differita.

Voce 10	2005	2004	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:	1.376	1.462	(86)
(a) su titoli	72	74	(2)
(b) su depositi bancari	113	169	(56)
(c) su altri crediti	1.191	1.219	(28)

Gli interessi attivi accreditati dalle banche nel 2005 sui depositi di conto corrente sono ammontati a 148 migliaia di euro, di cui 35 migliaia di euro trasferiti a terzi per competenza.

COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI E DEI PROVENTI ASSIMILATI SU ALTRI CREDITI			
	2005	2004	VARIAZIONE
Rendimenti degli impieghi di tesoreria	985	1.028	(43)
altri interessi e proventi su crediti	206	191	15
	1.191	1.219	28

Voce 20	2005	2004	VARIAZIONE
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI			
(b) su partecipazioni	10.356	10.739	(383)

La voce comprende i compensi percepiti per i servizi di assistenza tecnica alle imprese *partners* per 9.548 migliaia di euro (9.262 migliaia di euro nel 2004), i dividendi per 775 migliaia di euro (1.222 migliaia di euro nel 2004) al netto di 287 migliaia di euro per dividendi retrocessi ai *partners* in ottemperanza ad obblighi contrattuali, e plusvalenze sulle quote di partecipazioni cedute per 33 migliaia di euro (255 migliaia di euro nel 2004).

Voce 25	2005	2004	VARIAZIONE
COMPENSI PER SERVIZI A FAVORE DI TERZI DI CUI:	24.716	23.533	1.183
• commissioni da gestione dei Fondi agevolativi	17.023	16.738	285
• proventi per contributi e servizi professionali	7.693	6.795	898

COMPOSIZIONE DELLA VOCE:			
	2005	2004	VARIAZIONE
• compensi per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81 in convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	17.023	16.738	285
• compensi per la gestione dei Fondi di <i>Venture Capital</i>	3.975	3.448	527
• contributi per il rimborso dei costi programmi del Ministero delle Attività Produttive	3.370	2.924	446
• contributo dell'Unione Europea per il programma 6 Regioni x 5 Continenti	230	385	(155)
• compensi per assistenza alle imprese per progetti all'estero	3	4	(1)
• rimborso di costi dal Ministero delle Attività Produttive per progetti ex L. 49/87 per assistenza tecnica a PMI serbe, bosniache e macedoni	115	34	81
	24.716	23.533	1.183

Le attività di gestione dei Fondi agevolativi hanno consentito di maturare commissioni nel 2005 per il Fondo ex lege 295/73 di 11.832 migliaia di euro e di 9.316 migliaia di euro per il Fondo ex lege 394/81; per entrambi i Fondi viene riportato l'importo massimo di 17.023 migliaia di euro, stabilito dalla Convenzione con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione del Fondo ex lege 394/81 che tiene conto dell'applicazione, prevista dalla Convenzione stessa, della rivalutazione del compenso.

Voce 40	2005	2004	VARIAZIONE
Profitti da operazioni finanziarie	39	165	(126)

Comprendono le rivalutazioni su titoli rilevate alla data di chiusura dell'esercizio 2005.

Voce 50	2005	2004	VARIAZIONE
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	24	1	23

La voce si riferisce a riprese di valore su crediti precedentemente svalutati ed incassati nel corso del 2005.

Voce 70	2005	2004	VARIAZIONE
Altri proventi di gestione	369	374	(5)

La voce comprende in particolare rimborsi di spese sostenute in ordine a servizi correlati alla gestione di Fondi agevolativi e Fondi di *Venture Capital*, a missioni di lavoro presso le società partecipate all'estero, nonché a compensi per le cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

Voce 80	2005	2004	VARIAZIONE
Proventi straordinari	159	692	(533)

La presente voce rileva principalmente le sopravvenienze attive accertate durante l'esercizio 2005 nonché l'importo di 50 migliaia di euro derivante dall'accordo transattivo perfezionatosi con un *partner* durante le fasi di *way-out*.

PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI

Personale dipendente

Al 31 dicembre 2005 il personale dipendente è composto da 151 unità delle quali 14 dirigenti, 67 quadri direttivi e 70 impiegati. Nel 2005, il numero medio degli addetti è stato di 137,5 unità.

	UNITÀ AL 31.12.2004	VARIAZIONI 2005			UNITÀ AL 31.12.2005
		CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	
Dirigenti	13			1	14
Quadri direttivi	66	2	1	2	67
Impiegati	71	1	3	-3	70
TOTALI	150	3	4	-	151

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie.

Nell'esercizio 2005 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per euro 459.553, ripartiti come segue:

■ euro 362.208 agli amministratori;

■ euro 97.345 ai sindaci.

	(MIGLIAIA DI EURO)	
	2005	2004
I. DISPONIBILITÀ INIZIALI DI TESORERIA	60.007	68.690
<i>di cui risorse di terzi</i>	<i>1.812</i>	<i>7.473</i>
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	8.240	8.024
Ammortamenti dell'esercizio	1.190	1.187
Variazione fondi per rischi/oneri e TFR	1.056	2.369
(a)	10.486	11.580
Variazione del circolante		
Crediti, ratei e risconti	(8.009)	(6.318)
Debiti e ratei	5.250	(2.336)
Dividendi agli Azionisti	(4.750)	(4.750)
(b)	(7.509)	(13.404)
Flussi in uscita per investimenti		
Beni strumentali	(484)	(650)
Partecipazioni acquisite	(35.456)	(28.395)
(c)	(35.940)	(29.045)
Flussi in entrata per investimenti		
Partecipazioni cedute	22.148	22.186
(d)	22.148	22.186
II. VARIAZIONI DI TESORERIA DELL'ESERCIZIO = (A + B + C + D)	(10.815)	(8.683)
III. DISPONIBILITÀ FINALI DI TESORERIA = (I + II)	49.192	60.007
<i>di cui risorse di terzi</i>	<i>1.843</i>	<i>1.812</i>

								(MIGLIAIA DI EURO)
	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE		UTILI DI ESERCIZIO	TOTALI	
				EX ART.55 C. 4DPR 917/86	RISERVA STRAORDINARIA			
Patrimonio netto al 31.12.2003	164.646	1.735	15.768	5.165	13.665	7.910	208.889	
Destinazione Utile 2003			395	2.766		(3.161)	-	
Dividendi agli Azionisti						(4.749)	(4.749)	
Utile dell'esercizio 2004						8.024	8.024	
Patrimonio netto al 31.12.2004	164.646	1.735	16.163	5.165	16.431	8.024	212.164	
Destinazione Utile 2004			402		2.873	(3.275)	-	
Dividendi agli Azionisti						(4.749)	(4.749)	
Utile dell'esercizio 2005						8.240	8.240	
Patrimonio netto al 31.12.2005	164.646	1.735	16.565	5.165	19.304	8.240	215.655	

p. Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

(IMPORTI IN EURO)

UTILE D'ESERCIZIO	8.240.447
■ 5% alla riserva legale	412.022
■ dividendo di 1,9 centesimi di euro per ciascuna azione	6.015.920
■ alla riserva straordinaria	1.812.505

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A.

Sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 323

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 164.646.231,88

C.F. e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 04102891001

R.E.A. n. 730445 - Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 2426

* * *

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2005

* * *

Signori Azionisti,

preliminarmente riteniamo utile ricordare che, lo Statuto sociale della Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A. Statuto, adeguato al D.Lgs. 6/2003, adotta, nell'ambito dell'amministrazione e del controllo, il cosiddetto sistema "tradizionale" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile, il cui controllo contabile è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005. Con riferimento al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci del 22 giugno 2005 e del 22 dicembre 2005 ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 9), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Con riferimento alla norma di attuazione del D.Lgs. 231 del 2001, la società ha ancora in corso di approfondimento il modello organizzativo relativo, che dovrebbe essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle prossime riunioni; tale modello istituisce l'Organo di Vigilanza e prevede l'adozione di un Codice Etico.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione. Abbiamo tenuto n. 8 riunioni del Collegio Sindacale comprese n. 2 riunioni periodiche con il soggetto incaricato al controllo contabile, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 30 maggio 2006, rileviamo che il Bilancio è redatto in conformità alle norme che lo regolano ed abbiamo riscontrato altresì la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione, nonché la coerenza di essa con i dati di Bilancio.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio stesso e ritiene che la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 31 maggio 2006

Il Collegio Sindacale

Prof. Luigi Pacifico	<i>(Presidente)</i>
Dott. Giampietro Brunello	<i>(Sindaco effettivo)</i>
Dott. Giulio Di Clemente	<i>(Sindaco effettivo)</i>

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**Agli Azionisti della
SIMEST S.p.A.**

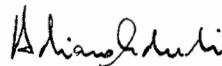
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIMEST S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SIMEST S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 maggio 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SIMEST S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 30 maggio 2006

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2005

A.1 Attivo		
70.1 PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO		
PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO
PAESI		
1 Albania	ALBANIA MANIFATTURA SH.PK.	CALZATURIFICIO - TOMARFICIO VI.MODA S.R.L.
2 Albania	UJI I FTHOTE TEPELENE SH.PK.	VELIPOJE S.R.L.
3 Albania	ALBAMARMI SH.PK.	ALBANOVA S.R.L.
4 Albania	NIKO & K. PRECOMPRESSI SH.PK.	LATERIFICIO PUGLIESE S.P.A. - CO.RASIDER S.R.L.
TOTALE ALBANIA		
1 Bulgaria	SIZE - SISAS-ZEBRA INTERNATIONAL A.D.	SISAS S.R.L.
2 Bulgaria	TEXNOVALINE SPA	NOVATESSILE S.R.L. IN FALLIMENTO
3 Bulgaria	SALVAMED A.D.	DITTA LUIGI SALVADORI S.P.A.
4 Bulgaria	BULSAFIL O.O.D.	SAFIL S.R.L.
5 Bulgaria	BULBANK A.D.	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.
6 Bulgaria	STRATUS SRL	GERVASONI S.P.A.
7 Bulgaria	CTI CLOTHING TRADE INTERNATIONAL SRL	T.S.C. TRADING SERVICE COMPANY S.R.L.
8 Bulgaria	BULCARIOCA SRL	TORREFAZIONE CARIOCA DI BARTOLUCCI ANNA RITA
9 Bulgaria	BUILT GLASS SRL	CURVET GROUP HOLDINGS S.P.A.
10 Bulgaria	R.B.O. FOOD	RODEL S.P.A.
TOTALE BULGARIA		
1 Croazia	WAM PRODUCT D.O.O.	WAM S.P.A.
2 Croazia	ZAGREBACKA BANKA D.D.	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.
3 Croazia	MASUNICA D.O.O.	HOTEL SOLE S.R.L.
4 Croazia	RURIS JASKA D.O.O.	AGRICOLA VALDARNO SCARL
5 Croazia	ARENATURIST HOTELI D.O.O.	ISTRIA INVESTIMENTI S.P.A.
6 Croazia	ARENATURIST TURISTICKA NASELLA D.O.O.	ISTRIA INVESTIMENTI S.P.A.
7 Croazia	OROFILUM D.O.O.	AQUAFABRIC S.R.L.
8 Croazia	BULGARI FILATI D.O.O.	AQUAFIL DIVISIONE BULGARI FILATI S.P.A.
9 Croazia	EURO REFLEX D.O.O.	YABE S.P.A.
TOTALE CROAZIA		
1 Macedonia	SOL SEE D.O.O.	SOL S.P.A.
TOTALE MACEDONIA		
1 Malta	SOCOTHERM AFRICA LTD	SOCOTHERM S.P.A.
Totale Malta		
1 Moldavia	CALMO ITALIA SRL	CAL S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Totale Moldavia		
1 Norvegia	ALGEA A.S.	VALAGRO S.P.A.
Totale Norvegia		
1 Polonia	MANULI HYDRAULICS POLSKA S.A.	MANULI VENTURE S.R.L.
2 Polonia	RABUGINO SPZO.O.	RABUGINO S.P.A.
3 Polonia	MANULI AUTO POLSKA SPZO.O.	MANULI AUTOMOTIVE S.P.A.
4 Polonia	SESTLIVE POLSKA SPZO.O.	SEST S.R.L.
5 Polonia	INDESTIT COMPANY POLSKA SPZO.O.	INDESTIT COMPANY S.P.A.
6 Polonia	MAPEI POLSKA SPZO.O.	MAPEI S.P.A.
7 Polonia	ITIB POLAND SPZO.O.	ITIB S.P.A.
8 Polonia	COSMAR POLSKA SPZO.O.	CO.GEL ITALIA SRL - DUE ERRE S.P.A. - ESCHIO 1 S.R.L. - IMM. MILANESE CARLERO SRL
9 Polonia	STAR POLSKA SPZO.O.	STAR CHEMICAL LOGISTIC S.P.A.

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	ALL	142.623.730	15,00	21.393.730	192.897	30-dic-96
AGRO-ALIMENTARE	ALL	1.305.000.000	15,00	195.750.000	1.162.767	23-giu-99
EDILIZIA/COSTRUZIONI	ALL	73.000.000	25,00	18.250.000	129.349	2-dic-99
EDILIZIA/COSTRUZIONI	ALL	100.000.000	20,00	20.000.000	165.499	14-dic-01
					1.650.512	
GOMMA/PLASTICA	BGN	1.000.000.000	15,30	153.000.000	171.980	31-lug-96
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	BGN	2.171.239	9,73	211.253	107.423	13-lug-99
CHIMICO/FARMACEUTICO	BGN	3.150.000	10,00	315.000	161.243	18-dic-00
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	BGN	20.200.530	5,00	1.009.770	516.556	18-apr-01
CREDITO	BGN	166.370.160	2,50	4.159.254	6.846.994	20-apr-01
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BGN	5.100.000	9,00	459.000	234.683	23-giu-03
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	BGN	3.912.000	12,50	489.000	250.236	11-lug-03
AGRO-ALIMENTARE	BGN	1.234.182	25,00	308.546	157.880	3-feb-05
ALTRI	BGN	3.427.020	13,00	445.510	228.636	28-apr-05
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	BGN	1.955.000	9,99	195.400	99.976	18-ott-05
					8.775.608	
EDILIZIA/COSTRUZIONI	HRK	23.200.000	11,80	2.738.000	372.285	24-lug-01
CREDITO	HRK	1.096.000.000	0,31	3.415.730	2.500.037	30-set-02
TURISTICO/ALBERGHIERO	HRK	83.180.000	4,54	3.776.372	515.975	30-dic-02
AGRO-ALIMENTARE	HRK	7.630.900	20,18	1.540.000	201.042	30-dic-03
TURISTICO/ALBERGHIERO	HRK	94.151.600	4,99	4.701.000	631.471	14-apr-04
TURISTICO/ALBERGHIERO	HRK	35.075.600	4,80	1.683.628	225.355	14-apr-04
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	HKR	8.528.800	25,00	2.132.194	290.000	23-lug-04
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	HKR	22.730.000	24,36	5.536.800	750.238	12-ago-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	HRK	9.000.000	9,44	850.000	116.951	6-lug-05
					5.603.355	
ALTRI	EUR	8.116.000	12,00	973.920	974.174	26-lug-04
					974.174	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	10.000.000	9,00	900.000	980.886	30-apr-02
					980.886	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	LEI	21.172.800	12,71	2.691.270	144.699	2-apr-99
					144.699	
CHIMICO/FARMACEUTICO	NOK	1.000.000	10,00	100.000	448.350	31-dic-02
					448.350	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	PLN	28.685.348	4,56	1.308.828	674.981	22-dic-97
GOMMA/PLASTICA	PLN	11.000.000	16,80	1.848.000	474.937	21-lug-99
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	PLN	68.000.000	5,00	3.400.000	864.810	3-dic-01
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	PLN	16.000.000	5,63	900.000	252.474	15-mar-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	PLN	540.876.500	1,75	9.440.000	2.252.924	15-mar-02
CHIMICO/FARMACEUTICO	PLN	15.000.000	12,00	1.800.000	503.236	17-apr-02
GOMMA/PLASTICA	PLN	3.700.000	15,00	555.000	130.958	4-lug-02
TURISTICO/ALBERGHIERO	PLN	43.000.000	20,00	8.600.000	1.942.344	9-giu-03
SERVIZI	PLN	5.521.000	15,75	869.500	186.054	17-lug-03

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO
10 Polonia	I.C.T. POLAND SPZ.O.O.	INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI S.P.A.
11 Polonia	ADLER POLSKA SP. ZO. O.	ADLER PLASTIC S.P.A.
12 Polonia	ITOS' SPZO.O.	TEA S.P.A. - ACAM S.P.A. SEA S.P.A. - ASM S.P.A. - AMIU S.P.A. SIENA AMBIENTE S.P.A.
13 Polonia	US.EN.EKO.SPZO.O.	SEREN.I.A. S.R.L.
TOTALE POLONIA		
1 Rep. Ceca	PLA MSK	S.A.I.M.E. S.R.L.
2 Rep. Ceca	I.M.F. S.R.O.	I.M.F. IMPIANTI MACCHINE FONDERIA S.R.L.
3 Rep. Ceca	ZVNOSTENSKA BANKA A.S.	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.
4 Rep. Ceca	MANULJ HYDRAULICS EUROPE S.R.O.	MANULJ VENTURE S.R.L.
5 Rep. Ceca	H.T.S. S.R.O.	LU-VE S.P.A.
6 Rep. Ceca	GRANDI STAZIONI CESKA REPUBLIKA A.S.	GRANDI STAZIONI S.P.A.
TOTALE REP. Ceca		
1 Romania	SELECT S.A.	CONFITALIA S.P.A.
2 Romania	CROMSTEEL S.A.	FAIT S.R.L.
3 Romania	HEDAROM BEST S.R.L.	GAMMA S.N.C. DI FRIGERIO ELLI
4 Romania	PARMALAT ROMANIA S.A.	CONTAL S.R.L.
5 Romania	GENERAL BETON ROMANIA S.R.L.	GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A.
6 Romania	EAST STICKS & PACKAGING S.A.	ELL.C.A. S.P.A.
7 Romania	CAZATURIFICIO TORRE S.R.L.	CAZATURIFICIO EIFFEL S.R.L.
8 Romania	BANCA COMERCIALA SANPAOLO IMI BANK S.A.	SAN PAOLO IMI S.P.A.
9 Romania	FONEAST S.R.L.	FILATURA FONTANELLA S.P.A.
10 Romania	TUBOMECHANICA S.A.	ELLI AGUZZI S.R.L.
11 Romania	GETCO ROMANIA S.R.L.	GETCO S.R.L.
12 Romania	VERNI & FIDA ROMANIA S.R.L.	VERNI & FIDA S.R.L.
13 Romania	S.C. NOVELLA ROM S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA NOVELLA SENTIERI S.A.S.
14 Romania	TRICOTEX S.A.	IMM S.P.A.
15 Romania	S.C. GHIMAR S.R.L.	INTERNATIONAL COMPANY S.R.L.
16 Romania	PAPERPLAST S.R.L.	GETCO S.R.L.
17 Romania	S.C. INTERPORTO ROMANIA S.A.	IMMOBILIARE GENERALE VENETA S.R.L.
18 Romania	ENER ROM S.R.L.	ENERLUX S.R.L.
19 Romania	S.C. PIR-POOL & IDROESSE ROMANIAS.A.	POOL ENGINEERING S.P.A.
20 Romania	S.C. CIATTI HT SEBES S.R.L.	CIATTI S.P.A.
21 Romania	S.C. DI TECH RO S.R.L.	DI TECH S.R.L.
22 Romania	DUCATI ENERGIA ROMANIA S.A.	DUCATI ENERGIA S.P.A.
23 Romania	S.C. LCI ROMANIA S.A.	LINCLALOR S.P.A.
24 Romania	S.C. ROTER ROMANIA S.R.L.	ROTER S.P.A.
25 Romania	SC. CONSTRUCTII ANPIEN S.R.L.	PREFAB DI BELLINI GEOM. PIETRO & C. S.N.C.
26 Romania	S.C. W.S.C. (WORLD STARTEL COMMUNICATIONS EUROPA) S.A.	WORLD STARTEL COMMUNICATIONS S.P.A.
27 Romania	S.C. VACIS PREFABRICATE S.R.L.	MARCORA VACIS S.R.L.
28 Romania	FILECA INDUSTRY S.R.L.	ECARIL BEST S.P.A.
29 Romania	DOROTEX S.R.L.	ARFIL S.R.L.
30 Romania	S.C. EUROCHEESE S.R.L.	ROINVEST S.R.L.
31 Romania	S.I.R.H.T. S.R.L.	F.O.M. TACCONI S.P.A.
32 Romania	SC. GRANDE ARREDO RO S.R.L.	GRANDE ARREDO S.P.A.
33 Romania	SIAD ROMANIA S.R.L.	SOC. ITALIANA ACETILENE E DERIVATI - SIAD S.P.A.
34 Romania	GRANDE MECCANICA EST S.R.L.	GRANDE MECCANICA S.P.A.
35 Romania	OXYROM S.R.L.	OSSYGENO S.R.L.
36 Romania	S.C. LIBEDI PRINTING S.R.L.	G. CANALE & C. S.P.A.
TOTALE ROMANIA		
1 Russia	D.C. BIM Z.A.O.	DELCON S.R.L.
2 Russia	CJSC INDESIT INTERNATIONAL	INDESIT COMPANY S.P.A.

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
CHIMICO/FARMACEUTICO	PLN	105.000.000	4,76	5.000.000	1.135.535	25-giu-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	PLN	45.000.000	8,00	3.600.000	808.337	8-lug-04
SERVIZI	PLN	4.000.000	25,00	1.000.000	235.944	22-ott-04
SERVIZI	PLN	7.100.000	25,00	1.775.000	433.917	9-dic-04
					9.886.451	
LEGNO/ARREDAMENTO	CZK	112.100.000	3,48	3.900.000	104.135	23-mar-99
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CZK	52.100.000	24,95	13.000.000	409.711	22-gen-02
CREDITO	CZK	1.360.410.000	1,22	16.557.000	2.499.941	9-gen-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CZK	80.500.000	9,88	7.950.000	246.942	8-apr-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CZK	133.300.000	15,00	20.000.000	345.200	14-apr-04
SERVIZI	CZK	237.200.000	10,12	24.000.000	814.641	7-dic-04
					4.420.570	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	3.973.295	2,93	116.260	72.396	7-giu-99
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	11.628.439	4,90	569.765	175.071	6-ago-99
LEGNO/ARREDAMENTO	RON	2.225.000	15,00	333.750	193.671	9-ago-99
AGRO-ALIMENTARE	RON	26.089.800	3,86	1.007.970	236.115	25-lug-00
EDILIZIA/COSTRUZIONI	RON	15.402.513	8,79	1.353.775	463.885	29-set-00
LEGNO/ARREDAMENTO	RON	3.737.000	15,00	560.550	273.908	21-dic-00
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	2.163.020	24,00	519.140	186.059	20-feb-02
CREDITO	RON	66.138.700	2,14	1.417.570	614.738	5-apr-02
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	24.042.724	11,41	2.743.241	732.662	20-apr-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	1.841.080	25,00	460.269	135.600	13-nov-02
CARTA/CARTOTECNICA	RON	1.693.500	25,00	423.370	121.171	30-nov-02
METALLURGICO/SIDERURGICO	RON	7.710.500	15,00	1.156.575	334.548	16-dic-02
AGRO-ALIMENTARE	RON	8.544.740	12,48	1.066.500	296.342	8-apr-03
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	6.454.107	5,86	378.272	253.064	3-nov-03
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	4.019.120	14,91	599.340	150.080	18-nov-03
CARTA/CARTOTECNICA	RON	2.845.280	25,00	711.270	175.423	18-dic-03
EDILIZIA/COSTRUZIONI	RON	28.845.800	14,12	4.074.400	1.000.158	22-dic-03
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	4.088.473	12,40	506.971	127.000	27-feb-04
SERVIZI	RON	2.051.675	14,99	307.500	75.026	16-giu-04
LEGNO/ARREDAMENTO	RON	23.180.080	7,30	1.691.710	390.570	16-giu-04
ELETTRONICO/INFORMATICO	EUR	1.000.000	20,00	200.000	200.030	7-set-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	3.000.000	25,00	750.000	750.241	27-set-04
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	EUR	4.665.000	10,72	500.000	500.193	25-nov-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	8.000.000	23,20	1.856.000	464.242	3-dic-04
EDILIZIA/COSTRUZIONI	RON	2.477.300	9,00	222.960	54.133	21-dic-04
SERVIZI	RON	4.125.440	15,00	618.816	151.500	14-gen-05
EDILIZIA/COSTRUZIONI	RON	10.652.460	10,77	1.147.188	280.087	16-feb-05
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	11.887.020	8,99	1.068.267	292.591	7-apr-05
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	5.905.000	15,83	934.657	258.111	27-apr-05
AGRO-ALIMENTARE	RON	10.570.000	12,00	1.268.400	350.844	23-mag-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	5.051.500	18,98	958.930	266.083	30-giu-05
EDILIZIA/COSTRUZIONI	RON	6.162.360	14,94	920.700	255.007	18-lug-05
CHIMICO/FARMACEUTICO	RON	23.408.020	9,50	2.222.784	622.157	16-ago-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	4.320.000	13,00	561.600	156.000	21-nov-05
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RON	594.120	19,80	117.647	60.000	22-nov-05
CARTA/CARTOTECNICA	RON	4.577.940	5,40	247.209	174.400	27-dic-05
					10.843.105	
GOMMA/PLASTICA	RUB	9.308.000	15,00	1.396.200	205.403	21-mag-98
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RUB	1.664.165.000	4,98	82.834.000	7.501.456	12-dic-00

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO
3 Russia	GLENKO Z.A.O.	MAGLIFICIO MAGREB S.P.A.
4 Russia	IBC Z.A.O.	INTESA BCI S.P.A.
5 Russia	LOCAT LEASING RUSSIA Z.A.O.	LOCAT S.P.A.
6 Russia	MERLONI TERMOSANITARI RUS LLC - MTSR	MTS OVERSEAS S.R.L.
7 Russia	GALLIGNANI - MASCO - TONUTTI (GMT) LIMITED	TONUTTI S.P.A.
8 Russia	SILT OOO	FALEGNAMERIA ELI DE DANIELI S.N.C.
TOTALE RUSSIA		
1 Serbia e Montenegro	ZANNINI HEMOFARM D.O.O.	GRAFCA ZANNINI S.P.A.
2 Serbia e Montenegro	STAR SECER A.D. SENTA	SAIEST S.P.A.
3 Serbia e Montenegro	INDUSTRSKI I MEDICINSKI GASOM - IMG D.O.O.	SOL S.P.A.
4 Serbia e Montenegro	FABRIKA SECERA TE-TO A.D.	SAIEST S.P.A.
5 Serbia e Montenegro	YUGO COMPAS D.O.O.	COMPAS S.P.A.
TOTALE SERBIA E MONTENEGRO		
1 Slovacchia	PAZZ S.R.O.	PUNTO AZZURRO S.R.L.
2 Slovacchia	TWISTA SPOL S.R.O.	MARIOBOSELLI YARNS S.P.A.
3 Slovacchia	DAMEDAS S.R.O.	POLISTAMP SYSTEM S.R.L.
4 Slovacchia	CENON S.R.O.	AQUAFIL S.P.A.
5 Slovacchia	KOSIT A.S.	4ITALY S.P.A. ENERGY & ENVIRONMENT
6 Slovacchia	SITEM SLOVAKIA S.R.O.	SITEM S.P.A.
7 Slovacchia	EURO TRANCIAITI SR S.R.O.	ALTER S.R.L.
8 Slovacchia	PRIMA POPRAD S.R.O.	PRIMA S.P.A.
TOTALE SLOVACCHIA		
1 Slovenia	COSTAFERROVIARIA D.O.O.	COSTAFERROVIARIA S.P.A.
2 Slovenia	I.C.R. - INTERNATIONAL COFFE ROSTRI D.O.O.	ESPRESSAROMA S.P.A.
3 Slovenia	MESTNI PLINOVODI D.O.O.	A.M.G.A. S.P.A. - AEM S.P.A.
4 Slovenia	SPG- SOL PLIN GORENJSKA	SOL S.P.A.
5 Slovenia	ENERGETIKA D.O.O.	SOL S.P.A.
TOTALE SLOVENIA		
1 Turchia	CIMENTAS - IZMIR CIMENTO FABRICASI TURK A.S.	CEMENTIR - CEMENTERIE DEL TIRRENO S.P.A.
2 Turchia	MAINETTI GYSI ASKILARI VE TIC A.S.	MAINETTI S.P.A.
3 Turchia	PROCHIMICA TEKSTIL KIMYASALLARI SANAYI VE TICARET A.S.	PROCHIMICA NOVARESE S.P.A.
4 Turchia	ELMEK A.S.	COMEM S.P.A.
TOTALE TURCHIA		
1 Ucraina	LAURA TZOV	FILO' S.R.L.
2 Ucraina	CJSC ZEUS KERAMIK	EMILCERAMICA S.P.A.
TOTALE UCRAINA		
1 Ungheria	HUNGARY BAGS KFT	YIEN S.R.L.
2 Ungheria	CENTRAL EUROPEAN ECONOMIC DEVELOPMENT KFT	IRTI LAVORI S.P.A. IN FALLIMENTO
3 Ungheria	FAREST R.T.	STUDIO DE CAPOA E ASSOCIATI
4 Ungheria	CATONE KFT	CATONE S.P.A.
5 Ungheria	CUOILUM KFT	CONCERIA MASTROTTO S.P.A.
TOTALE UNGHERIA		
TOTALE PAESI EUROPEI (N. 109)		

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	RUB	355.848.128	16,97	60.392.455	2.095.138	27-mar-01
SERVIZI	RUB	60.000.000	25,00	15.000.000	-	20-dic-01
CREDITO	RUB	107.000.000	8,33	8.914.000	250.635	23-lug-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RUB	1.044.550.574	6,50	67.895.788	1.935.707	20-lug-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RUB	35.000.000	20,00	7.000.000	200.151	14-ott-05
LEGNO/ARREDAMENTO	RUB	50.756.304	12,21	6.198.785	182.642	22-ott-05
					12.371.131	
GOMMA/PLASTICA	EUR	4.241.536	8,94	379.193	363.226	25-set-02
AGRO-ALIMENTARE	CDS	488.890.000	15,68	76.650.000	950.138	14-mar-05
CHIMICO/FARMACEUTICO	EUR	2.414.753	15,43	372.543	260.000	30-mar-05
AGRO-ALIMENTARE	CDS	576.193.410	7,20	41.500.800	497.433	28-lug-05
LEGNO/ARREDAMENTO	EUR	2.280.000	8,77	200.000	200.000	21-nov-05
					2.270.796	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	SKK	42.800.000	15,00	6.420.000	154.937	10-dic-97
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	SKK	100.000.000	12,00	12.000.000	273.053	27-apr-99
EDILIZIA/COSTRUZIONI	SKK	45.100.000	15,00	6.765.000	159.611	16-dic-99
CHIMICO/FARMACEUTICO	SKK	797.516.000	11,93	95.118.000	4.103.820	27-nov-01
SERVIZI	SKK	400.000.000	5,00	20.000.000	462.577	4-giu-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	SKK	222.800.000	12,50	27.860.000	712.269	15-lug-04
LEGNO/ARREDAMENTO	SKK	40.160.000	9,96	4.000.000	100.118	21-lug-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	SKK	159.436.000	25,00	39.859.000	999.315	22-lug-04
					6.965.700	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	SIT	470.000.000	24,60	115.620.000	582.403	8-lug-99
AGRO-ALIMENTARE	SIT	178.924.500	5,90	10.560.000	50.162	12-dic-00
ALTRI	SIT	3.822.852.162	17,54	670.662.000	3.103.553	24-mag-01
ALTRI	SIT	1.970.000.000	5,40	106.380.000	469.814	19-dic-02
CHIMICO/FARMACEUTICO	SIT	239.544.630	7,33	17.558.621	151.000	28-apr-03
					4.356.931	
EDILIZIA/COSTRUZIONI	TRY	1.050.000	5,00	52.500	1.146.538	19-lug-02
GOMMA/PLASTICA	TRY	2.000.000	24,00	480.000	882.889	17-ott-02
CHIMICO/FARMACEUTICO	TRY	2.871.780	10,00	287.178	176.212	21-mag-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	TRY	2.804.000	10,34	290.000	159.638	6-mag-05
					2.365.277	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	UAH	15.035.421	10,55	1.585.735	255.016	15-set-05
EDILIZIA/COSTRUZIONI	UAH	53.577.521	6,79	3.636.000	610.000	21-dic-05
					865.016	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	HUF	295.960.000	15,00	44.393.545	170.158	5-mag-00
SERVIZI	HUF	80.000.000	24,00	19.200.000	75.790	19-set-00
SERVIZI	HUF	22.000.000	25,00	5.500.000	21.983	29-dic-00
SERVIZI	HUF	1.600.000.000	5,29	84.630.000	344.131	20-lug-01
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	EUR	9.600.000	5,21	500.000	500.657	21-mag-04
					1.112.718	
					74.045.279	

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO
AUTI PAES		
1 Argentina	MANULI PACKAGING S.A.	MANULI STRETCH S.P.A.
2 Argentina	LA FORTEZZA SUDAMERICANA S.A.	LA FORTEZZA S.P.A.
3 Argentina	SER BEEF S.A.	CAMPAGANO S.P.A.
4 Argentina	PORFIDO PATAGONICO S.A.	PORFIDI INTERNATIONAL S.R.L.
5 Argentina	EMER LATINOAMERICANA S.A.	EMER S.R.L.
TOTALE ARGENTINA		
1 Brasile	CRYLOR LTDA	RADICINYLON S.P.A.
2 Brasile	IMAM DO BRASIL S.A.	S.I.V. S.P.A. - IMAM MELFI S.R.L.
3 Brasile	RHODES S.A.	IVARS S.P.A. - BRADO S.P.A.
4 Brasile	ITALTRACTOR LANDRONI LTDA	ITALTRACTOR ITM S.P.A.
5 Brasile	BIEMME DO BRASIL LTDA	BIEMME S.P.A.
6 Brasile	CO.GE.ME. DO BRASIL LTDA	COGEME SET S.P.A.
7 Brasile	BURIGOTTO S.A.	PEG PEREGO S.P.A.
8 Brasile	TELLURE ROTA DO BRASIL LTDA	TELLURE ROTA S.P.A.
9 Brasile	ARQUATI SUDAMERICA INDUSTRIA E COMERCIO LTDA	ARQUATI CORNICI S.P.A.
10 Brasile	CODAP BRASIL LTDA	CO.D.A.P. - COLA DAIRY PRODUCTS S.P.A.
11 Brasile	PENTA INDUSTRIAL LTDA	GM MEGA S.P.A.
12 Brasile	METALINOX ACOS E METAIS LTDA	COGNE ACCIAI SPECIALI S.R.L.
13 Brasile	ARES LINE LATINOAMERICA S.A.	ARES LINE S.R.L.
14 Brasile	CEFLA CAPITAL SERVICE DO BRASIL LTDA	CEFLA CAPITAL SERVICES S.P.A.
15 Brasile	BRAVO INDUSTRIA E COMERCIO DE MOVEIS S.A.	16 SVILUPPO S.R.L.
16 Brasile	MAGNETTO AUTOMOTIVE DO BRASIL LTDA	MAGNETTO AUTOMOTIVE S.P.A.
17 Brasile	MARANGONI TREAD LATINO AMERICA INDUSTRIA E COMERCIO DE	MID S.P.A.
TOTALE BRASILE		
1 Canada	INFRAGAS NORTH AMERICA INC.	INFRAGAS S.P.A.
TOTALE CANADA		
1 Rep. Capo Verde	KAORDERI HOTELARIA E TURISMO LTDA	CABO VERDE TIME S.P.A.
2 Rep. Capo Verde	EUROTURISTICA S.A.	PROGETUR S.P.A.
TOTALE REPUBBLICA DI CAPO VERDE		
1 Cile	CONCESIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	IMPREGILO INTERNATIONAL INFRASTRUCTURES NV
TOTALE CILE		
1 Cina	TIANJIN DIEVE INSULATORS CO. LTD.	SEVES S.P.A.
2 Cina	ALTAY SCIENTIFIC EQUIPMENT CO. LTD.	ALTAY INTERNATIONAL S.R.L.
3 Cina	TECNIMETAL YUANDONG CO. LTD.	TECNIMETAL S.R.L.
4 Cina	FARAM (CHINA) CO. LTD.	FARAM S.P.A.
5 Cina	SHANGHAI ATOM CUTTING MACHINERY CO. LTD.	ATOM S.P.A.
6 Cina	FLENCO NINGBO POWER AUXILIARY EQUIPMENT CO. LTD.	FLENCO S.P.A.
7 Cina	ELCO CHINA LTD.	ELCO S.P.A.
8 Cina	JIANGSU SHENGHAI INDUSTRIAL CO. LTD.	PETTINATURA DI VERRONE S.P.A.
9 Cina	SHANGHAI VETROARREDO S.S.G. GLASS CO. LTD.	SEVES S.P.A.
10 Cina	GOGGIO (TIANJIN) PACKAGING CO. LTD.	GOPACK PROMOTION S.P.A.
11 Cina	BI-TECH (SUZHOU) CO. LTD.	IGMI - IEMCA GIULIANI MACCHINE ITALIA S.P.A.
12 Cina	MANULI HYDRAULICS (SUZHOU) CO. LTD.	MANULI VENTURE S.R.L.
13 Cina	CHINA METALS PROCESSING HK LTD.	TECHINT S.P.A.
14 Cina	BEIJING GGI WINDOW & DOOR PRODUCTS CO. LTD.	GSG INTERNATIONAL S.P.A.
15 Cina	TIAN XIN YI GARMENT CO. LTD.	SASCH S.P.A.
16 Cina	FMMG TECHNICAL TEXTILES (SUZHOU) CO. LTD.	FL. MAN MADE GROUP S.R.L.

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
CHIMICO/FARMACEUTICO	ARS	6.500.000	10,00	650.000	635.673	18-giu-99
METALLURGICO/SIDERURGICO	ARS	3.400.000	15,00	510.000	515.394	3-mag-00
AGRO-ALIMENTARE	ARS	50.000.000	18,00	9.000.000	9.547.754	27-giu-00
EDILIZIA/COSTRUZIONI	ARS	2.149.500	23,24	499.500	286.470	28-mar-01
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	ARS	2.100.000	20,43	429.030	113.284	14-ott-04
					11.098.575	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	BRL	64.278.266	3,70	2.375.916	878.580	21-set-98
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	10.000.000	12,00	1.200.000	662.132	23-lug-99
GOMMA/PLASTICA	BRL	9.411.288	7,66	720.975	832.118	30-dic-99
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	52.378.312	1,82	952.639	692.052	28-mar-00
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	1.700.000	20,00	340.000	197.610	28-nov-00
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	2.240.000	25,00	560.000	239.864	29-dic-00
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	13.797.500	10,30	1.420.864	1.032.914	17-set-01
GOMMA/PLASTICA	BRL	1.400.000	25,00	350.000	159.081	9-nov-01
LEGNO/ARREDAMENTO	BRL	8.146.250	20,00	1.629.250	115.072	4-mar-02
AGRO-ALIMENTARE	BRL	13.000.000	5,00	650.000	198.979	27-mag-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	3.500.000	10,00	350.000	150.884	10-giu-02
METALLURGICO/SIDERURGICO	BRL	7.000.000	11,43	800.000	217.422	11-nov-02
LEGNO/ARREDAMENTO	BRL	1.800.000	10,00	180.000	55.375	21-lug-03
ALTRI	BRL	20.000.000	5,50	1.100.000	310.493	23-ott-03
LEGNO/ARREDAMENTO	BRL	24.025.395	10,55	2.533.999	893.947	31-dic-03
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	82.789.454	13,33	11.037.860	3.100.013	27-dic-04
GOMMA/PLASTICA	BRL	35.435.206	8,10	2.870.252	1.011.720	29-set-05
					10.748.257	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CAD	4.400.000	2,50	110.000	78.639	7-dic-00
					78.639	
TURISTICO/VALBERGHIERO	CVE	228.500.000	25,00	57.125.000	518.265	17-nov-00
TURISTICO/VALBERGHIERO	CVE	2.500.000.000	13,64	341.000.000	3.092.550	29-apr-05
					3.610.815	
EDILIZIA/COSTRUZIONI	CLP	35.600.000.000	2,11	750.000.000	1.531.553	2-ago-00
					1.531.553	
EDILIZIA/COSTRUZIONI	USD	1.800.000	25,00	450.000	507.341	16-lug-01
GOMMA/PLASTICA	USD	430.000	23,00	98.900	93.479	2-ago-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	792.100	25,00	198.000	184.708	30-ago-02
LEGNO/ARREDAMENTO	HKD	25.000.000	9,60	2.400.000	291.682	25-mar-03
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	1.000.000	20,00	200.000	173.877	18-giu-03
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	2.000.000	25,00	500.000	500.229	8-dic-03
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	HKD	15.600.000	15,00	2.340.000	243.394	22-dic-03
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	9.000.000	6,50	585.000	538.237	10-mar-04
ALTRI	USD	17.160.000	14,98	2.570.000	2.175.650	13-lug-04
ALTRI	USD	10.000.000	25,00	2.500.000	1.999.832	21-lug-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	1.500.000	15,00	225.000	171.004	26-ago-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	8.000.000	16,25	1.300.000	1.223.750	9-nov-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	HKD	24.180.000	17,00	4.110.600	409.416	19-nov-04
EDILIZIA/COSTRUZIONI	USD	2.500.000	25,00	625.000	467.464	22-nov-04
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	3.500.000	15,00	525.000	452.586	16-dic-04
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	28.000.000	16,58	4.642.400	3.500.000	19-dic-04

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO
17 Cina	IRSAP GOLDEN TIGER RADIATORS (BEIJING) CO. LTD.	IRSAP S.P.A.
18 Cina	ELCO GUANGDONG (HK) LIMITED	ELCO ELECTRONIC COMPONENTS ITALIANA S.P.A.
19 Cina	JIANGMEN EMAK OUTDOOR DYNAMIC EQUIPMENT CO. LTD.	EMAK S.P.A.
20 Cina	CONTEMPO FURNITURE (SHANGHAI) CO. LTD.	CONTEMPO S.P.A.
21 Cina	CAREL ELECTRONIC (SUZHOU) CO., LTD.	CAREL S.P.A.
22 Cina	XI'AN MOSA ELECTRIC CO. LTD.	BCS S.P.A.
23 Cina	SHANGHAI SINO-ITALY BUSINESS ADVISORY CO. LTD.	BANCA INTESA S.P.A.
24 Cina	RHEINPERCHEMIE LUZHOU LTD.	INTERNATIONAL RHEINPERCHEMIE S.R.L.
25 Cina	BREMBO CHINA BRAKE SYSTEMS CO. LTD.	BREMBO S.P.A.
26 Cina	MECCANOTECNICA UMBRA (QINGDAO) CO. LTD.	MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.
27 Cina	SHANGHAI DA-SHEN CELLULOSE PLASTICS CO. LTD.	MAZZUCHELLI 1849 S.P.A.
28 Cina	REFCOMP COMPRESSORS (SHANGHAI) CO. LTD.	REFCHOMP S.P.A.
29 Cina	SU XIA (ZHENGZHOU) ESTATE CO. LTD.	CLAM S.P.A.
30 Cina	SHAOXING BEPPING GLASSWARE CO. LTD.	GLAXCO S.P.A.
31 Cina	MONDO FLOORINGS (CHINA) CO. LTD.	MONDO S.P.A.
32 Cina	FIAMM ENERTECH CO. LTD.	FIAMM S.P.A.
TOTALE CINA		
1 Cuba	GRAND HOTEL SANTA LUCIA S.A.	LA CASCINA S.C. A.R.L.
2 Cuba	GRANDES HOTELES DEL CARIBE S.A.	LA CASCINA S.C. A.R.L.
TOTALE CUBA		
1 Egitto	AL EZZ FLAT STEEL CO. S.A.E.	DANFLAT S.P.A.
2 Egitto	ALEXANDRIA TIRE COMPANY S.A.E.	PIRELLI PNEUMATICI S.P.A.
3 Egitto	MAINETTI LDT	MAINETTI S.P.A.
4 Egitto	AMA ARAB ENVIRONMENT COMPANY	AMA INTERNATIONAL S.P.A.
5 Egitto	INTERNATIONAL ENVIRONMENT SERVICES CO.	GE.SE.NJ. SPA - JACOROSI IMPRESE SPA
6 Egitto	SAFE EGYPT	SAFE S.R.L.
TOTALE EGITTO		
1 Eritrea	ZAER PLC	COTONIFICIO ZAMBATTI S.P.A. - COTONIFICIO HONEGGER S.P.A.
TOTALE ERITREA		
1 Etiopia	ACOS ETHIOPIA LTD.	ACOS S.P.A.
TOTALE ETIOPIA		
1 Giappone	BREVINI MAKSHINKO PLANETARY GEAR BOXES CO. LTD.	BREVINI RIDUTTORI S.P.A.
TOTALE GIAPPONE		
1 India	DTS DIAMOND TOOLS SEA PRIVATE LTD.	S.E.A. UTENSILI DIAMANTATI S.P.A.
2 India	ISAGRO (ASIA) AGROCHEMICALS PRIVATE LIMITED	ISAGRO S.P.A.
3 India	TESSITURA MONTI INDIA PRIVATE LTD.	GRUPPO TESSILE MONTI S.P.A.
4 India	PIAGGIO VEHICLES PRIVATE LTD.	PIAGGIO & C. S.P.A.
TOTALE INDIA		
1 Messico	ZOPPAS INDUSTRIES DE MEXICO S.A. DE C.V.	I.R.C.A. S.P.A.
2 Messico	I VIAGGI DEL VENTAGLIO DE MEXICO S.A. DE C.V.	I.V.V. RESORTS S.R.L.
3 Messico	EKCO BIALETTI S.A. DE C.V.	BIALETTI HOLDING S.P.A.
4 Messico	HILARYS PAGANI DE MEXICO S.A. DE C.V.	HILARYS PAGANI GROUP S.P.A.
5 Messico	O LIMPIA S.A. DE C.V.	AGAC S.P.A.
6 Messico	EUROTRANCIATURA MEXICO S.A. DE C.V.	EUROTRANCIATURA S.P.A.
7 Messico	EUROPROPERTIES MEXICO S.A. DE C.V.	EUROTRANCIATURA S.P.A.
TOTALE MESSICO		

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CNY	70.000.000	3,00	2.100.000	209.330	12-gen-05
ELETTRONICO/INFORMATICO	USD	2.300.000	8,00	184.000	160.000	8-apr-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	2.200.000	20,00	440.000	365.910	19-apr-05
LEGNO/ARREDAMENTO	USD	7.200.000	25,00	1.800.000	1.475.791	14-mag-05
ELETTRONICO/INFORMATICO	EUR	1.500.000	7,50	112.500	112.500	30-mag-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	600.000	13,00	78.000	78.000	9-giu-05
SERVIZI	USD	1.200.000	25,00	300.000	240.000	24-giu-05
CHIMICO/FARMACEUTICO	EUR	3.500.000	14,00	490.000	490.147	12-lug-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	12.500.000	15,00	1.875.000	1.580.000	25-lug-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	1.500.000	17,30	259.500	214.466	27-lug-05
GOMMA/PLASTICA	CNY	75.152.000	8,16	6.133.000	600.000	22-set-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	2.100.000	18,00	378.000	378.000	24-ott-05
EDILIZIA/COSTRUZIONI	EUR	14.000.000	14,00	1.960.000	1.960.588	30-nov-05
LEGNO/ARREDAMENTO	USD	2.500.000	12,00	300.000	250.506	19-dic-05
LEGNO/ARREDAMENTO	EUR	6.410.000	9,36	600.000	600.158	19-dic-05
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	10.250.000	8,29	850.000	630.798	22-dic-05
					22.278.842	
TURISTICO/ALBERGHIERO	USD	10.000.000	15,00	1.500.000	1.424.497	22-lug-98
TURISTICO/ALBERGHIERO	USD	10.854.000	15,00	1.628.000	1.620.938	11-nov-99
					3.045.435	
METALLURGICO/SIDERURGICO	USD	270.000.000	3,33	8.991.000	9.291.865	30-giu-99
GOMMA/PLASTICA	EGP	300.000.000	3,00	9.000.000	3.512.048	22-dic-99
GOMMA/PLASTICA	EGP	2.900.000	19,00	551.000	152.978	2-lug-02
SERVIZI	EGP	50.000.000	5,00	2.500.000	403.082	23-mar-03
SERVIZI	EGP	15.000.000	11,00	1.650.000	240.175	17-lug-03
ALTRI	USD	1.390.000	10,00	139.000	114.952	28-giu-05
					13.715.101	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	EUR	5.060.000	16,00	809.600	809.758	30-mag-05
					809.758	
AGRO-ALIMENTARE	ETB	10.562.668	15,00	1.584.260	150.033	9-ago-05
					150.033	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	JPY	100.000.000	25,00	25.000.000	226.014	7-set-01
					226.014	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	INR	43.195.050	13,52	5.840.140	136.886	24-lug-02
CHIMICO/FARMACEUTICO	INR	101.700.000	4,00	4.068.000	400.061	4-nov-02
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	INR	350.000.000	3,85	13.475.000	275.658	23-dic-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	INR	340.000.000	2,50	8.500.000	399.661	23-dic-04
					1.212.266	
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	MXN	187.986.050	4,48	8.414.939	919.904	22-dic-99
TURISTICO/ALBERGHIERO	MXN	387.409.000	2,20	8.530.000	1.047.522	6-set-00
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	MXN	53.813.725	5,85	3.150.000	380.527	7-nov-00
GOMMA/PLASTICA	MXN	9.666.000	17,00	1.643.200	177.210	6-dic-02
SERVIZI	MXN	9.602.000	15,90	1.527.000	181.332	13-dic-02
ELETTRONICO/INFORMATICO	MXN	106.756.620	7,00	7.473.200	596.918	18-nov-05
ELETTRONICO/INFORMATICO	MXN	42.700.620	7,00	2.989.280	238.765	18-nov-05
					3.542.178	

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO
1 Perù	SOUTH AMERICAN TANNIN CORPORATION S.A.C.	SILVACHIMICA S.R.L.
TOTALE PERÙ		
1 Rep. Dominicana	DOMICEM S.A.	COLACEM S.P.A.
TOTALE REP. DOMINICANA		
1 Sud Africa	DUFERCO STEEL PROCESSING LTD.	DUFERDORF S.P.A.
TOTALE SUD AFRICA		
1 Taiwan	GDS TAIWAN LTD.	GDS S.P.A.
TOTALE TAIWAN		
1 Thailandia	THAI SPRING FISH CO. LTD.	PANAPESCA S.P.A.
TOTALE THAILANDIA		
1 Tunisia	FAR-HAT RESORT S.A.	LA CASCINA S.C. A.R.L.
2 Tunisia	LALINE INTERNATIONAL SARL	MICYS COMPANY S.P.A.
3 Tunisia	N.A.T. SARL	TPL S.R.L.
4 Tunisia	LES CIMENTES ARTIFICIELS TUNISIENS S.A.	COLACEM S.P.A.
5 Tunisia	GENERAL BETON TUNISIE SARL	GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A.
6 Tunisia	MARTINELLI TUNISIE SARL	MARTINELLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI S.R.L.
7 Tunisia	JONA S TEXTILE SARL	BASSANO FINISSAGGIO 2 S.R.L.
8 Tunisia	MIDIAL MEDITERRANEE SARL	MIDIAL S.P.A.
9 Tunisia	BANQUE INTERNATIONALE ARABE DE TUNISIE - BIAT	SANPAOLO - IMI INTERNAZIONALE S.P.A.
10 Tunisia	SPRINCLUB VILLAGES VACANCES TUNISIE SARL	SPRINTOURS S.P.A. / SPRINCLUB VILLAGGI VACANZE S.R.L.
TOTALE TUNISIA		
1 U.S.A.	VALBRUNA CORPORATION	ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A.
2 U.S.A.	POLIFORM USA INC.	POLIFORM S.P.A.
3 U.S.A.	WAM USA INC.	WAM S.P.A.
4 U.S.A.	OCEM ACQUISITION CORPORATION	OCEM S.P.A.
5 U.S.A.	ALLEVARD SPRING USA INC.	SOGER S.P.A.
6 U.S.A.	RED-WHITE VALVE CORP.	VIR VALVOINDUSTRIA ING. RIZZIO S.P.A.
7 U.S.A.	AMPLIFON USA INC.	AMPLIFON S.P.A.
8 U.S.A.	EMILAMERICA INC.	EMILCERAMICA S.P.A.
9 U.S.A.	GDS USA INC.	GDS S.P.A.
10 U.S.A.	CONDOTTE AMERICA INC.	CONDOTTE S.P.A.
11 U.S.A.	MARANGONI TREAD NORTH AMERICA INC.	MID S.P.A.
12 U.S.A.	E-STONE USA CORPORATION	TREND GROUP S.P.A.
TOTALE U.S.A.		
1 Venezuela	MASTER VDE CA	MASTER DIVISIONE ELETTRICA S.R.L.
TOTALE VENEZUELA		
TOTALE ALTRI PAESI (N. 108)		
TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO IN ESSERE AL 31.12.2005 (N. 227)		

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
CHIMICO/FARMACEUTICO	PEN	10.260.000	5,00	513.000	156.622	27-nov-02
					156.622	
EDILIZIA/COSTRUZIONI	DOP	1.565.480.000	2,63	41.209.600	806.870	31-dic-03
					806.870	
METALLURGICO/SIDERURGICO	ZAR	3.800	7,39	281	3.309.113	21-nov-97
					3.309.113	
ELETTRONICO/INFORMATICO	TWD	37.000.000	15,00	5.550.000	197.626	20-mag-02
					197.626	
AGRO-ALIMENTARE	THB	200.000.000	10,00	20.000.000	523.343	27-mag-02
					523.343	
TURISTICO/ALBERGHIERO	TND	3.065.000	16,31	500.000	398.230	28-dic-99
ALTRI	TND	2.600.000	15,00	390.000	313.132	15-feb-00
GOMMA/PLASTICA	TND	506.000	25,00	126.500	100.869	15-giu-00
EDILIZIA/COSTRUZIONI	TND	100.356.000	7,00	7.024.920	5.453.949	10-lug-02
EDILIZIA/COSTRUZIONI	TND	4.450.000	7,37	328.100	231.520	18-dic-02
SERVIZI	TND	587.000	21,02	123.360	82.912	11-nov-03
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	TND	1.836.920	12,50	229.610	150.232	2-apr-04
GOMMA/PLASTICA	TND	2.407.500	20,00	481.500	300.093	30-giu-05
CREDITO	TND	120.000.000	1,20	1.440.000	2.482.785	14-lug-05
TURISTICO/ALBERGHIERO	TND	11.200.000	21,43	2.400.000	1.503.282	15-dic-05
					11.017.004	
METALLURGICO/SIDERURGICO	USD	50.000.000	2,10	1.050.000	983.426	20-dic-01
LEGNO/ARREDAMENTO	USD	21.600	5,56	1.200	598.248	17-apr-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	4.000.000	5,00	200.000	204.487	31-lug-02
ELETTRONICO/INFORMATICO	USD	1.900.000	25,00	475.000	472.783	6-dic-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	10.500.000	20,00	2.100.000	1.824.350	16-dic-02
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	2.000.000	18,00	360.000	854.951	14-mar-03
SERVIZI	USD	52.500.000	3,81	2.000.000	1.769.912	20-giu-03
EDILIZIA/COSTRUZIONI	USD	10.000.000	4,75	475.000	415.350	5-ago-03
ELETTRONICO/INFORMATICO	USD	2.100.000	23,81	500.000	414.412	1-apr-04
EDILIZIA/COSTRUZIONI	USD	166.667	2,76	4.600	61.687	16-giu-04
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	82	9,76	8	329.895	16-dic-04
EDILIZIA/COSTRUZIONI	USD	7.150.000	25,00	1.787.500	1.518.475	30-nov-05
					9.447.986	
ELETTRONICO/INFORMATICO	VEB	1.042.640.000	17,30	180.400.000	70.040	6-dic-04
					70.040	
					97.576.069	
					171.621.348	